

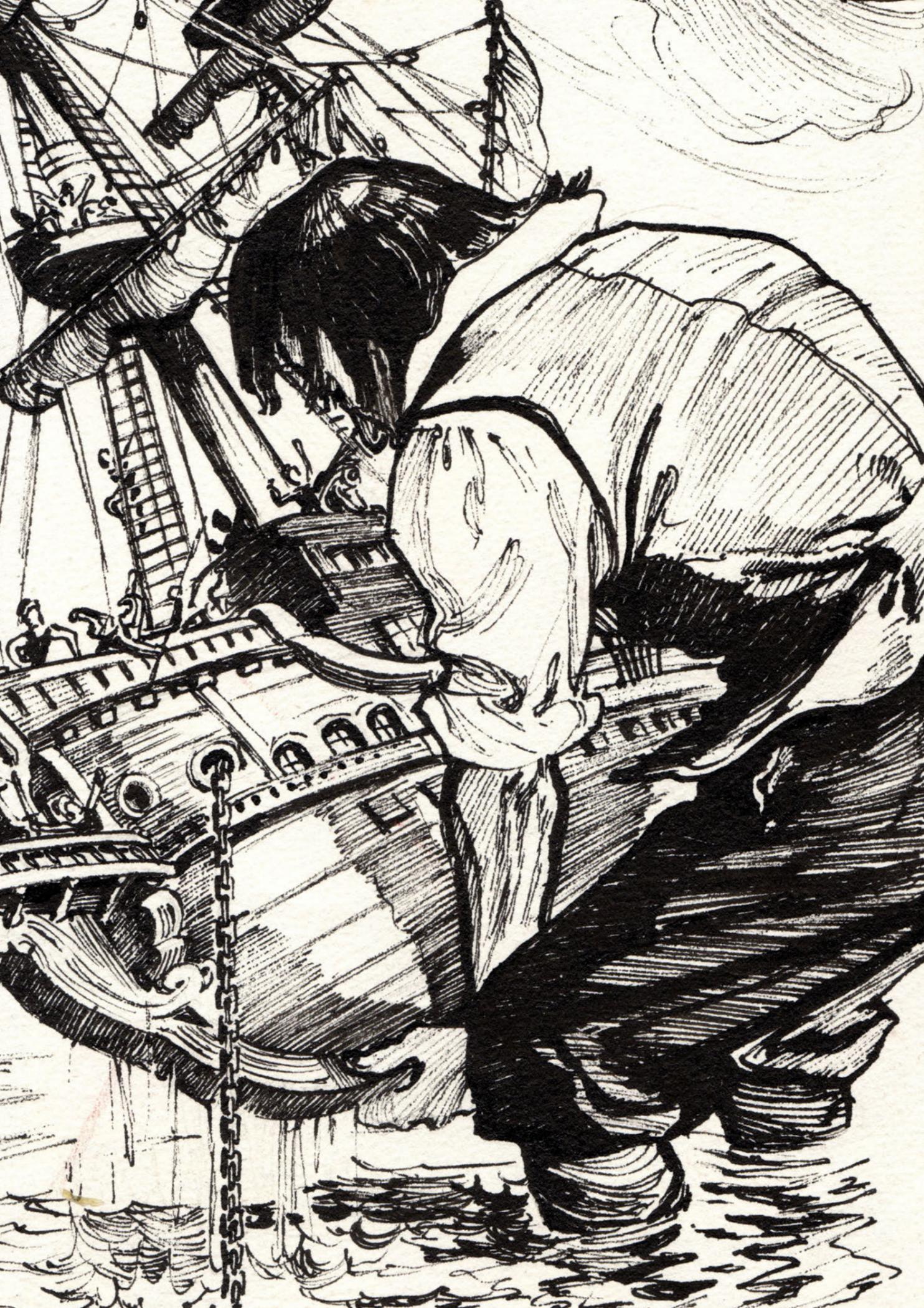
Il Gulliver di Porcheddu

un gigante troppo a lungo
rimasto nell'ombra

11 Maggio 2019
Parma







**Il Gulliver di Porcheddu:
un gigante troppo a lungo rimasto nell'ombra**

Sabato 11 Maggio 2019
Ore 11:30

**The Gulliver by Porcheddu:
a giant too long remained in the shadow**

Saturday 11th May 2019

11.30 AM

**Le Gulliver de Porcheddu:
un géant resté trop longtemps dans l'ombre**

Samedi 11 Mai 2019
11h30

Sede d'asta / Auction / Lieu de Vente

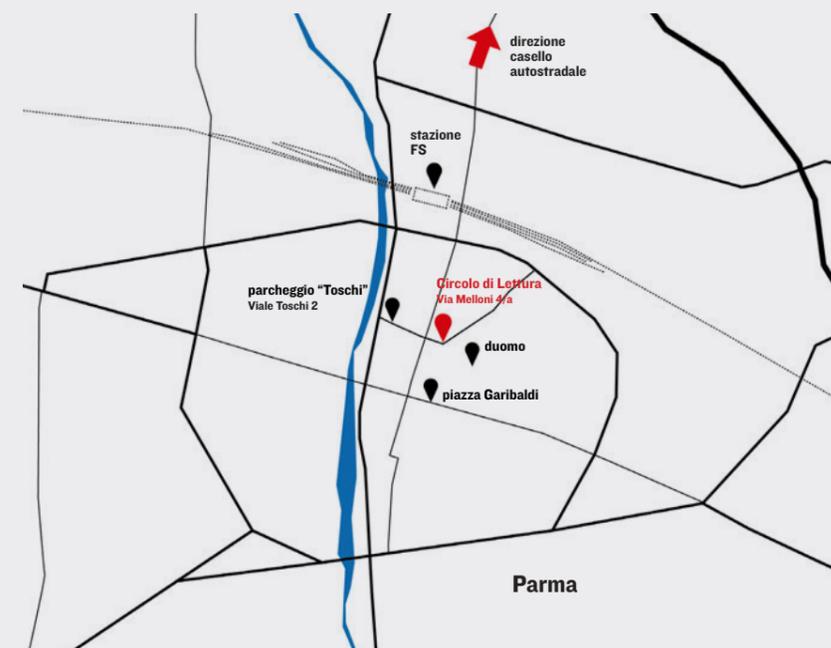
Circolo di Lettura – Via Melloni 4/a, Parma (Italy)

Esposizione lotti / Viewing / Expositions

Circolo di Lettura
Venerdì 10 Maggio ore 10:00 - 19:00

Direttore d'Asta / Auction manager / Commissaire-priseur

Daniele Gradella



Per info e catalogo online
Info and online catalogue:
www.uraniaaste.com

Partecipazione online tramite
Online participation:
www.liveauctioneers.com



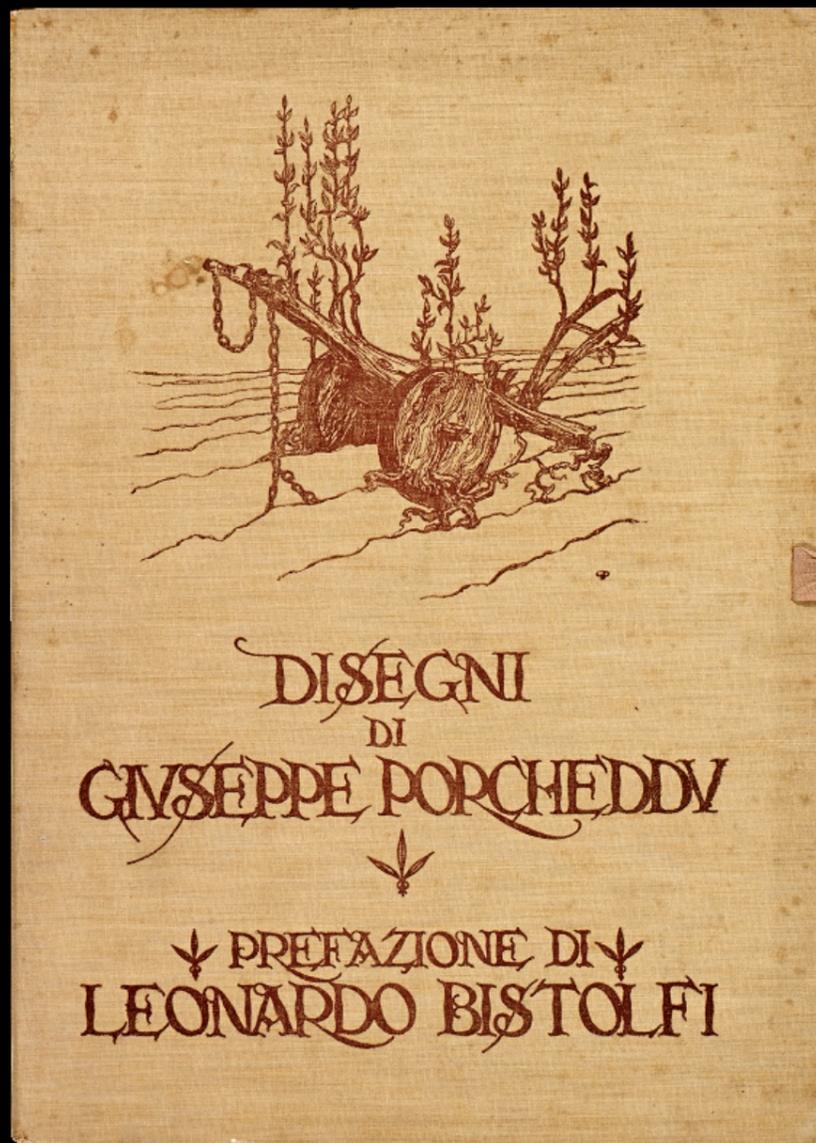
Ove non specificato le misure delle opere
si riferiscono alla dimensione del foglio.

In copertina:
Lotto 7 - Giuseppe Porcheddu,
Viaggi di Gulliver, 1941

Il Gulliver di Porcheddu: un gigante troppo a lungo rimasto nell'ombra

di Gianni Milone

Giuseppe Porcheddu, detto Beppe, nasce il 1° maggio del 1898 a Torino, città natale (o patria elettiva) di altri celebri artisti della matita e del pennello, tutti pressoché coetanei e tutti variamente coinvolti in attività editoriali (1). Erano tempi in cui gli editori locali – premiate ditte tipografiche quali la Paravia o la Giuseppe Pomba, che sarebbe poi assunta a notorietà nazionale sotto la sigla UTET – si fregiavano di blasoni e benemerenze (del tipo “fornitori ufficiali della Real Casa di Savoia”) conseguendo già ottimi risultati qualitativi. La famiglia Porcheddu è benestante; il padre Giovanni Antonio (nato a Sassari nel 1860), apprezzato ingegnere, è un pioniere nella costruzione di ponti, tanto da essere conosciuto come “il re del cemento armato” italiano. Autodidatta precocissimo, Porcheddu comincia la sua carriera sulle pagine del “Corriere dei Piccoli” (1909) e sulla “Domenica dei fanciulli” (1910-11) per poi approdare nell'immediato dopoguerra alle redazioni di altre testate (“Pasquino”, “Numero”, “La Lettura”, “Il Secolo XX”, “Marc Aurelio”). Dopo aver già illustrato molti volumi per alcune delle case editrici più rinomate dell'epoca (Paravia, Lattes, De Agostini, Treves), nel 1928 il giovane Porcheddu realizza un primo, pregevole portfolio promozionale della propria attività di disegnatore intitolato “Disegni di Giuseppe Porcheddu” (pubblicato a cura dell'Opera di Propaganda Nazionale per l'Incremento delle Arti, Industrie e Commerci). L'opera consiste in circa 100 riproduzioni tra suoi disegni non destinati alla pubblicazione e altri presi da libri già stampati, il tutto accompagnato da una prefazione del celebre scultore Leonardo Bistolfi, il quale in poche parole sintetizzò al meglio un tratto dell'arte di Porcheddu che lo caratterizzerà per tutta la sua



Disegni di Giuseppe Porcheddu, 1928

carriera: «è arte che, a primo aspetto, si presenta con forme che paiono caricaturali, ed è invece l'esaltazione della personalità umana precisata in tutte le caratteristiche esteriori e interiori». Porcheddu ha un enorme talento, sa disegnare di tutto con grande disinvoltura, anche se predilige draghi, mostri e creature fatate – definire determinante l'influenza esercitata su di lui dal maestro neogotico inglese Arthur Rackham rischierebbe di tradursi in un'operazione riduttiva. Il giovane Porcheddu signoreggia infatti sin dai verdi anni in tecniche pittoriche raffinate quali la pittura con aniline su supporti lignei, e le fiabe da lui illustrate sono una vera festa per gli occhi, che si accendono alla vista delle ricche, squisite variazioni cromatiche cui l'artista sa fare ricorso, come fanno fede i raffinati volumi in bi e tricromia pubblicati da un'altra celebre casa editrice torinese, la SEI. Il Nostro conosce bene i vari metodi di stampa e mette a profitto le proprie competenze per sperimentare tecniche nuove: basti pensare al suo Pinocchio, illustrato su carta grigio chiaro o beige e tutto giocato su tre tonalità differenti (rosso, blu e bianco). Il lussuoso volume – circa 60 disegni – gli viene commissionato da Paravia, e solo una pura casualità lo salva dall'oblio: i bombardamenti alleati nel '42 distruggono la sede della casa editrice, ma per fortuna i disegni si trovano ancora in tipografia! Il Nostro si documenta con assiduità e precisione, avvalorando una sua tipica espressione «I bambini sono più critici degli adulti». Conosce bene anche la storia dell'abbigliamento, cosa di cui spesso e volentieri dà prova illustrando vignette umoristiche ambientate nei secoli passati, gremite di finezze e dettagli elaboratissimi. Il suo raccontare per immagini è teso e grintoso, le sue figure sembrano intagliate nel legno, spigolose,



Pinocchio, Ed. Paravia 1942

robuste e nocchiate – non hanno nulla di lindo e azzimato, ma parlano di vita vissuta: le barbe lunghe dei cattivi sono affascinanti, per quanto la tradizione edulcorata di certa oleografia ottocentesca finisca per trapelare dai suoi ritratti di caste donnine, asettiche figure di bimbe incapaci di malizia. A quanto pare, Porcheddu non perde l'interesse per le soluzioni grafiche sperimentali, applicate spesso a ogni genere di commissione, dalle prime copertine EIAR alle pagelle scolastiche, alle immagini pubblicitarie della

Cinzano ai cartelloni reclamizzanti lussuose località di villeggiature, fino ai disegni destinati alla manifattura Ars Lenci di Torino. Disponendo inoltre di buona cultura generale, non lo imbarazza illustrare i classici della De Agostini né guarnire di centinaia di disegni in punta di penna volumi quali quelli editati per i testi dell'amico Gian Bistolfi. Né la sua variegata carriera avrebbe potuto concludersi senza un'incursione nel cinema (1938): sarà infatti anche scenografo dell'Ettore Fieramosca, celebre produzione ispirata al regista

Alessandro Blasetti dall'omonimo romanzo di Massimo D'Azeglio. Ma Porcheddu, come molti artisti, è anche un irrequieto. Viaggia, visita di frequente Roma, trasloca da Torino al lontano Trentino, mutato successivamente per la Riviera ligure (Bordighera). Combattente sul fronte del Piave durante la Grande Guerra, giusto pochi giorni prima della fine del conflitto, verrà gravemente ferito a una gamba, riportandone una menomazione che lo costringerà a claudicare per tutta la vita – ciò non gli impedirà d'impegnarsi successivamente in politica: non fa mistero delle sue scarse simpatie per il regime fascista e, per un certo periodo, nasconderà addirittura in casa propria due ufficiali inglesi, uno dei quali diventerà in seguito suo genero, e alla fine del conflitto ricoprirà un ruolo attivo nel CLN (Comitato di Liberazione Nazionale). In casa, Porcheddu è molto autoritario e "autocratico": giungerà perfino a improvvisarsi maestro/mentore dei propri figli, ai quali vieta di frequentare le scuole pubbliche, imponendo loro la pratica quotidiana delle lingue francese e tedesca. Altrettanto selettivo in ambito professionale, sembra che il Nostro si permetta di scegliere da sé i committenti delle sue opere, non disdegnando testate quali la "Illustrazione del Popolo" di Torino (per la quale esegue nel corso di vari anni un paio di tavole settimanali a corredo dei romanzi pubblicati a puntate

sul giornale) o "La Scena Illustrata" di Firenze (per cui firma variegate, festose copertine a china colorata). E presso la redazione del giornale "Balilla" conoscerà Eros Belloni, per conto del quale s'impegna a illustrare una serie di novelle da lui scritte: esse costituiranno il soggetto per un futuro progetto di graphic novel ante litteram, Il Castello di San Velario. I fumetti, d'altra parte, sono per lui una scoperta tardiva, risalente all'inizio della II Guerra Mondiale. Nel 1941 si adatta a realizzarli come vignette mute, prive di "nuvolette" secondo i dettami del regime. Ma le neonate – almeno in Italia – comic strip gli stanno strette: le sente come una limitazione, vincoli imposti artificialmente al suo grande estro inventivo. Porcheddu può e vuole fare molto di più. Le sue ambizioni sono tante: si propone così al giornale "Topolino", per il quale vara un grande progetto: l'edizione seriale illustrata di un classico quale I viaggi di Gulliver, da realizzare a colori nella doppia pagina centrale. È l'artista stesso a provvedere la riduzione della satira swiftiana, e l'impegno, la foga e il talento che profonde nell'impresa sono tali da superare ogni aspettativa della committenza. Tanto alta è la qualità della sua produzione che subito gli viene richiesto un altro lavoro di genere avventuroso, L'anello di Burma di R. Brunati, eseguito questa volta per il "Balilla" (1942), mentre riduce

parallelamente il suo impegno per il "Corriere dei Piccoli", che non ospiterà più di poche pagine di vignette umoristiche. Porcheddu ha grande bisogno di lavorare: ed eccolo infatti rielaborare il vecchio progetto del libro di Eros Belloni, di cui già aveva realizzato un centinaio di illustrazioni (tuttora inedite), rifondendone i materiali in forma fumettata. Ma sono ormai tempi grami per l'editoria: la carta scarseggia ed è di pessima qualità, le riproduzioni a colori su celluloidi hanno un costo elevato e il Ministero della Cultura Popolare ci aggiunge del suo, imponendo l'eliminazione dei balloon. Tutto ciò che sa di comics d'Oltreoceano deve essere bandito! Il progetto del Gulliver, che almeno inizialmente doveva essere un fumetto vero e proprio, viene dilazionato sine die, e a nulla vale il riprenderlo nel 1944 integrandolo con nuove vignette. Il cambio di direzione ai vertici di "Topolino" (da Federico Pedrocchi a Mario Gentilini) non giova all'artista torinese. Tutti sanno che il suo Gulliver è un capolavoro, ma pochissimi lo hanno potuto ammirare; si inizia perfino a dubitare della sua esistenza, fino a farlo cadere nel dimenticatoio. Ma Porcheddu non si dà per vinto. Dopo una sospensione di un paio di anni riprende e termina Il Castello di San Velario per il "Topolino" di Mario Gentilini. Ma la guerra incombente manda tutto – è il caso di dire – "a carte 48", giacché solo più

tardi ci si ricorderà del progetto, reimpaginato appunto nel 1948 – quantunque, ahimè!, mutilato di varie paginette – per la serie degli "Albi d'Oro". Di Gulliver non si parlerà più per 30 anni, finché la signora Porcheddu non tirerà fuori dal proprio archivio privato le matite delle grandi tavole della riduzione illustrata da Swift e de Il Castello di San Velario per le Produzioni Editoriali d'Ami. Va detto che il metodo di lavoro di Porcheddu è sempre stato molto originale: il Nostro eseguiva tutte le matite delle future immagini da stampare su carta liscia leggera (denominata in tipografia "carta da spolvero"). È quindi questa carta simile a una velina a conservare tutte le matite dei suoi lavori (pitture comprese), catalogati come promemoria per uso personale dell'artista e debitamente muniti di data – ed era su tali bozze tutt'altro che pulite, piene com'erano di scarabocchi, cancellature e correzioni, che il disegnatore decifrava il segno migliore da passare a china. A quel punto, Beppe sovrapponeva un foglio da disegno di carta lievemente ruvida e, postolo verosimilmente su un tavolo luminoso, lo inchiostrava con mano sicura. Purtroppo, confidando esclusivamente sulla sua eccezionale bravura, il Nostro inchiostrava utilizzando una comune cannuccia munita di pennino, e solo raramente impiegava pennelli per le grandi campiture nere: ma il pennino sulla carta ruvida produceva un effetto sgranato, sottolineato ulteriormente dalle sue consuetudini di lavoro, che privilegiavano un tratteggio sciolto e veloce, tale da compromettere la resa grafica del fumetto classico. A ciò si aggiunga che, se ci mettevano lo zampino pure lo stampatore e il fotolitista, che potevano "bruciare" il segno grafico, sarebbe stato difficile ottenere a stampa un bel segno netto. Porcheddu è per natura un illustratore, e disegna i comics come illustrazioni, sicché ogni vignetta è un quadretto ben rifinito e concluso in sé stesso. L'occhio si attarda su di esso, e la lettura dell'immagine successiva (e della vicenda) non ne è favorita; nelle sue immagini è manchevole, potremmo dire con un bisticcio, il senso d'incompletezza proprio dei comics, la suspence tipica del fumetto avventuroso in cui ogni vignetta è concepita in funzione di quella che seguirà. Questa caratteristica



Studio preliminare a matita per la prima pagina dei Viaggi di Gulliver, 1941



Studio preliminare a matita per la seconda pagina dei Viaggi di Gulliver, 1941

di Porcheddu è assai evidente nelle tavole, felicissime ma poco dinamiche, de Il Castello di San Velario, mentre nel Gulliver la narrazione acquisisce un fascino supplementare spirante dalla figura del gigante, che campeggia a ogni pagina con evidenza statuaria. Ogni disegno di Gulliver è una storia a sé, e la curiosità del lettore, lungi dall'esserne sazia, è mossa dal desiderio di vedere altre immagini altrettanto imponenti, grintose, affascinanti, in cui ogni vignetta è un'immagine esauriente e compiuta, cifra del mestiere di un grande professionista dell'illustrazione; come scrisse Bistolfi: «sa far suo, nel disegno e nei toni, il pensiero dello

scrittore, ma nel tempo stesso, la sua illustrazione è sempre un quadro, vale a dire un'opera completa che può vivere, e vive a sé». La storia di Gulliver ha inoltre, come ogni autentico evento di grande importanza, un suo retroscena. Lo si credeva infatti perduto, essendone state pubblicate solo le matite – già una leggenda per sé – a corredo di qualche articolo dedicato al Maestro. Solo grazie a un fortuito ritrovamento, dopo decenni di oblio, presso un oscuro antiquario di Grosseto, che a quanto pare aveva rilevato parte del mitico magazzino del "Topolino" giornale, situato a Milano-Lambrate nel 1988, possiamo oggi ammirare per la prima volta le



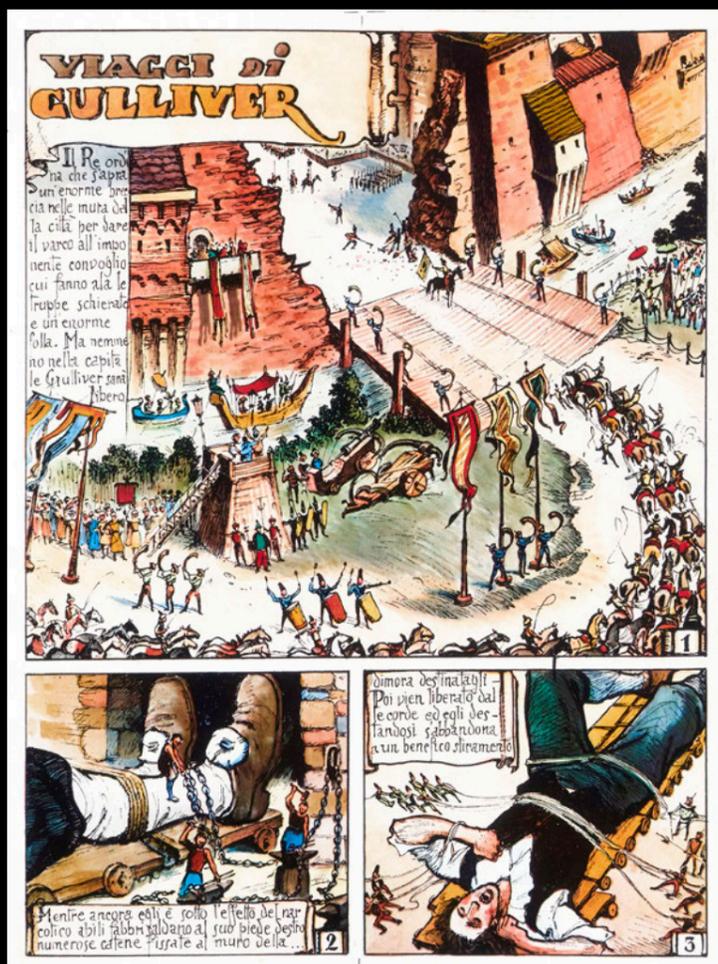
Giuseppe Porcheddu insieme alla moglie, anni '20



Ultima vignetta del 23° episodio dei Viaggi di Gulliver, 1941

superstiti tavole originali in tutto il loro splendore.

Porcheddu è stato un grandissimo artista. Apparteneva a quella generazione di autori la cui capacità di documentarsi era basata il più delle volte su un'ottima memoria e su grande inventiva: si disegnava praticamente quasi tutto a memoria, senza – o con scarsissime – referenze fotografiche. Le figure disegnate dal Nostro sono uniche, e recano testimonianza di un periodo di storia dell'arte editoriale che lo vide giganteggiare assieme a pochi altri colleghi. Leggenda vuole che Porcheddu, durante un viaggio di lavoro a Roma il giorno seguente al Natale 1947, sia scomparso senza lasciare traccia. Nella misera Italia dell'immediato dopoguerra, ogni congettura sulla sua sparizione è possibile, anche se l'ipotesi di un suo allontanamento volontario è avvalorata da una lettera spedita dal Nostro all'amata sorella Ambrogia qualche giorno prima di partire per la capitale. In quelle poche righe, Porcheddu pare già congedarsi dal mondo con queste parole: «Gli eventi nel loro corso spietato mi hanno oramai portato ben lontano dai cari riti di via Ormea e via Principe Tommaso. La vita è un continuo tradimento. I più bei sogni... restano sogno. Chissà quando ci rivedremo?». Ai superstiti rimase la tristezza della sua misteriosa dipartita (2), oltre alla consapevolezza di aver perso uno degli artisti più talentuosi e influenti della nascente nona arte, i cui insegnamenti si sarebbero riverberati nei decenni a seguire nelle opere di innumerevoli maestri del fumetto (3).



Prova di stampa a colori per la prima pagina del 13° episodio dei *Viaggi di Gulliver*, 1941

Note

1. Da Gustavo "Gustavino" Rosso (classe 1881) all'oriundo sanremese Antonio Rubino (1880), a Eugenio Colmo (1885, detto "Golia" per via della sua altezza, ideatore della rivista "Numero"), ad Attilio Mussino (1878, illustratore di quella che fu la prima edizione di Pinocchio corredata di sontuoso apparato iconografico), a Carlo Emilio Nicco (1883, illustratore professionista dell'editrice Paravia), ad Angelo Bioletto (1906, il famoso autore delle figurine "Perugina"). Escludiamo dal novero precedente Armando Monasterolo (1921) e Luigi To-gliatto (Lanzo 1921) per pure ragioni anagrafiche.

2. Che fece peraltro seguito, come pare doveroso ricordare, alla scomparsa di un altro grande artista, il geniale Federico Pedrocchi, (factotum del "Topolino giornale") avvenuta appena due anni prima, durante l'ultima incursione aerea alleata, nel mese di gennaio del 1945.

3. Battaglia, Pratt, Faustinelli...

Per chi non ne fosse a conoscenza gli eventi riguardanti il sopracitato magazzino del Topolino giornale sono sempre stati avvolti da un velo di mistero, tanto da risultare tutt'oggi una storia a conoscenza di pochi addetti ai lavori. Per il mondo del collezionismo di tavole originali la fortunosa fuoriuscita di parte di questo magazzino equivale per il mondo degli studiosi di archeologia alla scoperta della tomba di Tutankhamon. È doveroso aprire una piccola parentesi a proposito di questi avvenimenti, solo così infatti si potrà comprendere appieno l'eccezionalità nel ritrovamento e nella pubblicazione delle tavole dei Viaggi di Gulliver di Porcheddu.

Nel 1988 la Walt Disney Company Italia acquisì il controllo della testata "Topolino", giacché Mondadori decise infine di passare il testimone agli americani. Senza troppi indugi, l'intero archivio del Topolino giornale e Topolino libretto – diviso tra Milano e Verona e consistente in disegni originali, copyproof / patinate e pellicole di stampa – venne affidato alle mani del nuovo editore statunitense. In tale occasione, il magazzino di Milano-Lambrate (sito in zona Lavanderie) venne sgomberato, poiché Berlusconi decise di fare del sito la sede di uno studio televisivo: centinaia, forse addirittura migliaia di pacchi vennero così destinati a traslocare nei nuovi magazzini Disney. Gli incaricati della divisione logistica, dopo essersi accorti che la mole di materiale era enorme, circa 50 anni di archivio, presero la decisione di smaltirlo, così la maggior parte del materiale presente venne fatalmente scartato e prese la via del macero.

Negli anni a venire alcune tavole di storie Disney teoricamente distrutte

sono più volte arrivate sul mercato dopo innumerevoli passaggi di mano, rendendo chiaro a tutti che fortunatamente alcuni di quei pacchi al macero non ci arrivarono mai... come queste tavole siano materialmente sopravvissute resta un mistero.

Le tavole del nostro Gulliver hanno evidentemente condiviso la fortuna quanto fortunosa sorte di quelle tavole sopravvissute ai rulli del macero, ma purtroppo non senza aver pagato pegno; grazie alle matite custodite dalla famiglia Porcheddu sappiamo che l'intero corpus dei Viaggi di Gulliver era

in origine costituito da 60 tavole doppie cioè 120 pagine da pubblicarsi appunto in coppia nel paginone centrale a colori del Topolino giornale, a noi oggi ne sono arrivate soltanto 50. Le prime 2 tavole doppie sono andate perdute così come dalla 28ª in poi, giungendo fino a noi 25 tavole doppie consecutive, recanti tutte una piega verticale al centro e una vistosa macchia di umidità ad un margine, che fortunatamente non ha aggredito la parte disegnata. La sorte ci ha riservato il cuore dell'opera, la parte in cui Gulliver vive straordinarie avventure nel paese dei Lillipuziani, e di questo almeno dobbiamo gioirne.



Foto dell'archivio di Milano della casa editrice Arnoldo Mondadori Editore, 1961



Nel 1941 Giuseppe Porcheddu si propose alla redazione di “Topolino” con un grande ed ambizioso progetto: l’edizione seriale illustrata de I viaggi di Gulliver, da realizzarsi a colori nella doppia pagina centrale del settimanale. Purtroppo a causa della guerra e della censura fascista (che si opponeva alla realizzazione di fumetti alla maniera dei comics americani) la pubblicazione del Gulliver venne rimandata, e le tavole originali finirono inevitabilmente nello sconfinato archivio della Mondadori. Tutti sapevano che il suo Gulliver era un capolavoro, ma pochissimi tra colleghi e amici ebbero il privilegio di ammirarlo; si iniziò perfino a dubitare della sua esistenza, finché non cadde nell’oblio. Del Gulliver di Porcheddu non si parlerà più per 30 anni, finché la moglie dell’artista non ritrovò nell’archivio di famiglia le matite delle grandi tavole della riduzione illustrata del classico di Swift. Solo grazie a queste matite sappiamo che l’intero corpus dei Viaggi di Gulliver era in origine costituito da 60 tavole doppie cioè 120 pagine da pubblicarsi appunto settimanalmente in coppia nel paginone centrale a colori del Topolino giornale. Grazie ad un incredibile ritrovamento in seguito alla dismissione dell’archivio Mondadori nel 1988 sono arrivate oggi fino a noi 50 di quelle 120 pagine realizzate da Porcheddu, cioè 25 doppie pagine, pubblicate e mostrate al mondo per la prima volta dopo quasi 80 anni con questo catalogo. Urania Casa d’Aste offre a tutti i collezionisti l’incredibile possibilità di diventare custodi di uno dei più grandi capolavori del fumetto italiano.

In 1941 Giuseppe Porcheddu presented to the editorial board of Topolino a big and ambitious project: a new and illustrated edition of Gulliver’s Travels, in colors and presented in the double central pages of the weekly comic. Unfortunately because of the war and the fascist censorship (against the realization of American-like comics), the publishing of Gulliver was postponed and the original drawings were stocked in the archive of the publisher Mondadori. Porcheddu’s Gulliver was clearly a masterpiece, but only few of his friends and colleagues had the privilege to see it: even its existence was questioned until the oblivion fell upon this project. Nobody talked about this project for over 30 years, until the wife of the artist found in the family archive the pencil-drawings of the big comic arts of the illustrated adaptation of Swift’s classic. After this discovery, we know that the Viaggi di Gulliver was consisting of 60 double comic arts, meaning 120 pages to be published weekly in the colored central pages of Topolino magazine. After the discharge of the material preserved in the Mondadori archive in 1988, 50 (25 double pages) of the 120 pages made by Porcheddu are now available, published and shown to the world for the very first time after 80 years in this catalog. Urania Auction House offers to the collectors the amazing chance to become keepers of the greatest masterpiece of the Italian comics.

En 1941, Giuseppe Porcheddu se proposa à la rédaction de Topolino avec un projet ambitieux: l’édition en série illustrée de Les Voyages de Gulliver, qui devait être réalisé en couleurs dans la double page centrale de l’hebdomadaire. Malheureusement, à cause de la guerre et de la censure fasciste (qui s’opposait à la création de bandes dessinées à la manière des bandes dessinées américaines), la publication de Gulliver a été reportée et les tables originales se sont inévitablement retrouvées dans les archives illimitées de la Maison d’édition Mondadori. Tout le monde savait que le Gulliver de Porcheddu était un chef-d’œuvre, mais très peu de ses collègues et amis avaient le privilège de l’admirer. On a même commencé à douter de son existence, jusqu’à ce qu’il tombe dans l’oubli. Du Gulliver de Porcheddu on n’en parlera plus pour trente ans, jusqu’à ce que la femme de l’artiste retrouve les crayons des grandes planches dans la réduction illustrée du classique de Swift dans les archives familiales. Ce n’est que grâce à ces crayons que nous savons que l’ensemble du corpus de I viaggi di Gulliver était, à l’origine, composé de soixante doubles planches, c’est-à-dire cent vingt pages qui devaient être publiées hebdomadairement dans la double page centrale en couleurs du journal Topolino. Grâce à une découverte incroyable à la suite du démantèlement des archives Mondadori en 1988, 50 des 120 pages de Porcheddu sont arrivées jusqu’à nous aujourd’hui, soit 25 pages, publiées et présentées au monde entier pour la première fois depuis près de 80 ans. Urania Casa d’Aste offre à tous les collectionneurs l’incroyable possibilité de devenir le gardien de l’un des plus grands chefs-d’œuvre de la bande dessinée italienne.

1
Giuseppe Porcheddu
Viaggi di Gulliver, 1941
 china su cartoncino, 63 x 42 cm

Doppia tavola originale per il 3° episodio dei “Viaggi di Gulliver”, ideato per essere pubblicato a colori sulla doppia pagina centrale del Topolino giornale nei primi anni ‘40, ma rimasto fino ad oggi inedito. Piega verticale al centro, pieghe e piccoli strappi ai margini, macchia di umidità al margine inferiore con restauro conservativo.

Ink on thin cardboard. Original double page for the 3th episode of “Viaggi di Gulliver”, done to be published in color on Topolino giornale in the 40s but never published. Vertical crease in the center, slight creases and small tears at the margins, moisture spot at the lower margin with conservative restoration.

600 - 1.000 €

4
Giuseppe Porcheddu
Viaggi di Gulliver, 1941
 china su cartoncino, 63 x 41,5 cm

Doppia tavola originale per il 6° episodio dei “Viaggi di Gulliver”, ideato per essere pubblicato a colori sulla doppia pagina centrale del Topolino giornale nei primi anni ‘40, ma rimasto fino ad oggi inedito. Piega verticale al centro, lievi pieghe ai margini e macchia di umidità al margine superiore.

Ink on thin cardboard. Original double page for the 6th episode of “Viaggi di Gulliver”, done to be published in color on Topolino giornale in the 40s but never published. Vertical crease in the center, slight creases at the margins, moisture spot at the upper margin.

600 - 1.000 €

7
Giuseppe Porcheddu
Viaggi di Gulliver, 1941
 china su cartoncino, 63 x 42,5 cm

Doppia tavola originale per il 9° episodio dei “Viaggi di Gulliver”, ideato per essere pubblicato a colori sulla doppia pagina centrale del Topolino giornale nei primi anni ‘40, ma rimasto fino ad oggi inedito. Piega verticale al centro, lievi pieghe ai margini e macchia di umidità al margine superiore.

Ink on thin cardboard. Original double page for the 9th episode of “Viaggi di Gulliver”, done to be published in color on Topolino giornale in the 40s but never published. Vertical crease in the center, slight creases at the margins, moisture spot at the upper margin.

600 - 1.000 €

2
Giuseppe Porcheddu
Viaggi di Gulliver, 1941
 china su cartoncino, 63 x 42 cm

Doppia tavola originale per il 4° episodio dei “Viaggi di Gulliver”, ideato per essere pubblicato a colori sulla doppia pagina centrale del Topolino giornale nei primi anni ‘40, ma rimasto fino ad oggi inedito. Piega verticale al centro, pieghe e piccoli strappi ai margini, macchia di umidità al margine inferiore con restauro conservativo.

Ink on thin cardboard. Original double page for the 4th episode of “Viaggi di Gulliver”, done to be published in color on Topolino giornale in the 40s but never published. Vertical crease in the center, slight creases and small tears at the margins, moisture spot at the lower margin with conservative restoration.

600 - 1.000 €

5
Giuseppe Porcheddu
Viaggi di Gulliver, 1941
 china su cartoncino, 63,5 x 42,5 cm

Doppia tavola originale per il 7° episodio dei “Viaggi di Gulliver”, ideato per essere pubblicato a colori sulla doppia pagina centrale del Topolino giornale nei primi anni ‘40, ma rimasto fino ad oggi inedito. Piega verticale al centro, lievi pieghe ai margini e macchia di umidità al margine superiore.

Ink on thin cardboard. Original double page for the 7th episode of “Viaggi di Gulliver”, done to be published in color on Topolino giornale in the 40s but never published. Vertical crease in the center, slight creases at the margins, moisture spot at the upper margin.

600 - 1.000 €

8
Giuseppe Porcheddu
Viaggi di Gulliver, 1941
 china su cartoncino, 58,5 x 43 cm

Doppia tavola originale per il 10° episodio dei “Viaggi di Gulliver”, ideato per essere pubblicato a colori sulla doppia pagina centrale del Topolino giornale nei primi anni ‘40, ma rimasto fino ad oggi inedito. Piega verticale al centro, lievi pieghe e piccoli strappi ai margini, macchia di umidità al margine superiore.

Ink on thin cardboard. Original double page for the 10th episode of “Viaggi di Gulliver”, done to be published in color on Topolino giornale in the 40s but never published. Vertical crease in the center, slight creases and small tears at the margins, moisture spot at the upper margin.

600 - 1.000 €

3
Giuseppe Porcheddu
Viaggi di Gulliver, 1941
 china su cartoncino, 63 x 42,5 cm

Doppia tavola originale per il 5° episodio dei “Viaggi di Gulliver”, ideato per essere pubblicato a colori sulla doppia pagina centrale del Topolino giornale nei primi anni ‘40, ma rimasto fino ad oggi inedito. Piega verticale al centro, lievi pieghe ai margini e macchia di umidità al margine superiore.

Ink on thin cardboard. Original double page for the 5th episode of “Viaggi di Gulliver”, done to be published in color on Topolino giornale in the 40s but never published. Vertical crease in the center, slight creases at the margins, moisture spot at the upper margin.

600 - 1.000 €

6
Giuseppe Porcheddu
Viaggi di Gulliver, 1941
 china su cartoncino, 62,5 x 42,5 cm

Doppia tavola originale per il 8° episodio dei “Viaggi di Gulliver”, ideato per essere pubblicato a colori sulla doppia pagina centrale del Topolino giornale nei primi anni ‘40, ma rimasto fino ad oggi inedito. Piega verticale al centro, lievi pieghe ai margini e macchia di umidità con piccola mancanza al margine superiore.

Ink on thin cardboard. Original double page for the 8th episode of “Viaggi di Gulliver”, done to be published in color on Topolino giornale in the 40s but never published. Vertical crease in the center, slight creases at the margins, moisture spot and small part missing at the upper margin.

600 - 1.000 €

9
Giuseppe Porcheddu
Viaggi di Gulliver, 1941
 china su cartoncino, 59 x 43 cm

Doppia tavola originale per il 11° episodio dei “Viaggi di Gulliver”, ideato per essere pubblicato a colori sulla doppia pagina centrale del Topolino giornale nei primi anni ‘40, ma rimasto fino ad oggi inedito. Piega verticale al centro, lievi pieghe ai margini e macchia di umidità al margine superiore.

Ink on thin cardboard. Original double page for the 11th episode of “Viaggi di Gulliver”, done to be published in color on Topolino giornale in the 40s but never published. Vertical crease in the center, slight creases at the margins, moisture spot at the upper margin.

600 - 1.000 €





VIAGGI DI GULLIVER

«Eh bè? Che ne dici di quei due buffi spaventapasseri?»

«Questa sì che è disdella!! Quei brutti figurini non sono altri che zio Dick e Baruch!»

Gulliver, raggiunto l'amico in vetta dell'albero, ravvisa con terrore i suoi inseguitori che s'avvicinano.

1



«Niente paura! Qui c'è una zucca in fermento, caro Gulliver, che produce grandi idee!»

«Ed ora? Certo vanno a B. e metteranno zio Martino contro di me!»

Lo scoramento di Gulliver sollecita in Sifolo un magnifico piano di difesa.



Per vie traverse egli raggiunge un basso obbligato, ove si mette bene in vista col suo piffero.

3



«Ehi! piccolo lazzarone! Hai mica visto un 'ragazzino' in giubbetto blu?»

«Il piccolo lazzarone sa molte cose e va trattato con riguardo! Per due scellini vi dirò tutto!»

«Maledetto il momento che ho inforeato questa mula!!»

Lo zio Dick, appena raggiunto, interroga il vagabondo, il quale non chiede di meglio per prendere nella rete i persecutori di Gulliver.

4



«Vedete quella capanna? Lui ci dorme la notte. Appostatevi dentro e lo pescate!»

5



«Senza sospetto, anzi felici della loro buona fortuna, i due si affrettano a seguire le indicazioni di Sifolo.»

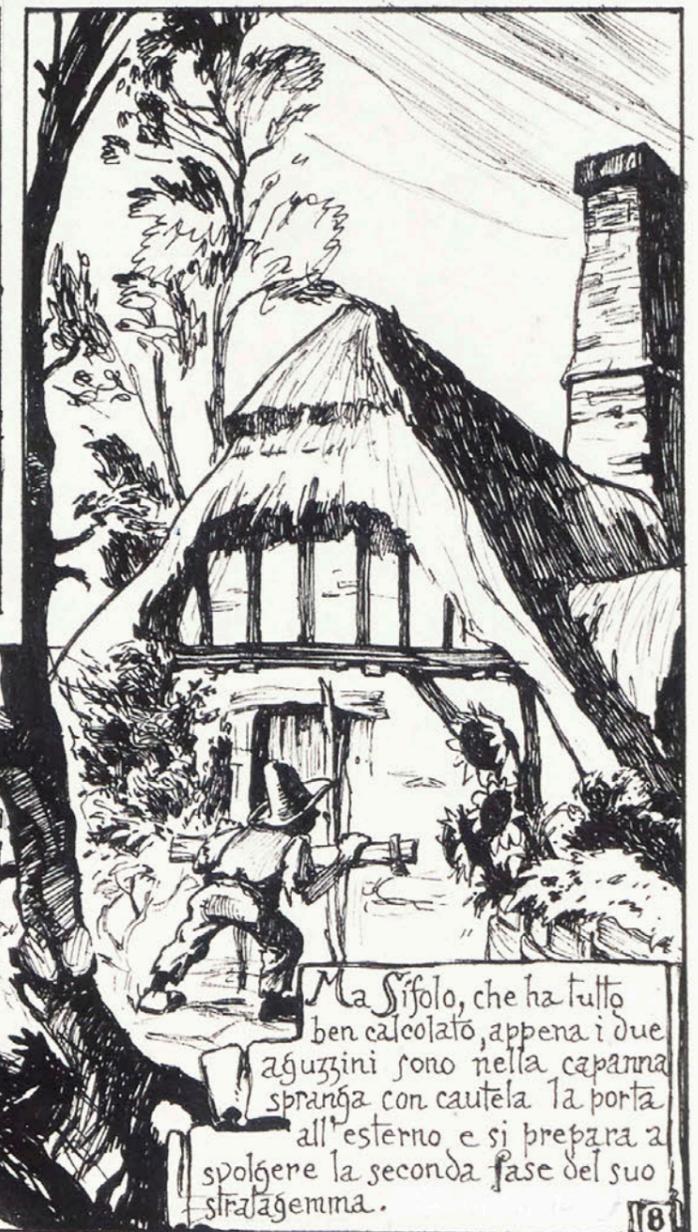
6



«Ed ora a noi! piccolo ribelle! Imparerai se zio Dick è tanto facile a giocarsi!»

«Questa scena me la voglio godere tutta! He he he!!!»

7



Ma Sifolo, che ha tutto ben calcolato, appena i due aguzzini sono nella capanna spranga con cautela la porta all'esterno e si prepara a svolgere la seconda fase del suo stratagemma.

8

4 CONTINUA

VIAGGI DI GULLIVER

...Ma i disagi del l'inconsueta cavalcata, la stanchezza e il buio la vincono sulla malignità dei persecutori, i quali, dopo qualche ora d'attesa, s'abbandonano ad un sonno agitato

rrrh...rrrh...A me!..rrrh

1

Uuuh! Iiih! Pentitevi!! E giurate di ritirarvi subito a casa vostra... di corsa!

Lo giuro! lo giuro sulla mia testa

Lo giuro! Pietà! lascia temi la vita!!

4

Ottenuto l'effetto voluto, Si-folo scende dal tetto, apre pian piano l'uscio esterno... e

5

Uuuh!! Iiih!! Maledettiii! Maledetti!! La vostra ora è suonata!! A morte!!!

Ma nella cupa notte voci infernali empiono la cabanna

2

3

Uuuh!! Iiih!! Non c'è scampo per voi due! L'Inferno vi attende!!

Per satànasso! la porta è chiusa!

E fra stridor di catene e ululati e terrificanti minacce, Dick e Baruch si dibattono disperatamente.

3

Da il largo ai due, pazzi di terrore, che spariscono nella notte. Evviva!!

6

Così i due amiconi, liberati dai persecutori, riposatisi alcune ore, rifocillati con le provviste del nemico, allegramente inforcano le cavalcature e via! verso B.

7

S-CONTINUA

VIAGGI di GULLIVER

Dopo una lunga e felice cavalcata, i nostri eroi son giunti in vista della ridente cittadina di B. col suo ricco porto.



1

e prendono confidenza col mare e la vita del porto aggirandosi spesso fra i marinai e le navi mercantili del luogo.



6



Lo zio Martino, sebbene sorpreso dell'inattesa visita, fa molte feste ai nipoté.

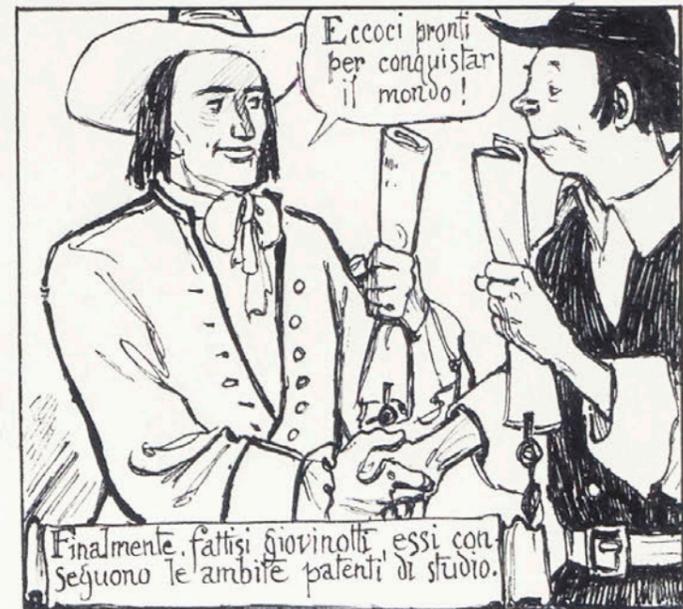
2



Rimarrete qui finché vorrete, ragazzi: sarò felice d'aiutarvi!

Grazie, caro Zio; la tua bontà mi fa scordare i tristi anni passati!

3



Eccoci pronti per conquistar il mondo!

Finalmente, fattisi giovanotti, essi conseguono le ambite patenti di studio.



Sotto la saggia guida di zio Martino, i due amici prendono amore allo studio e si instruiscono nelle scienze e nelle lettere.

4



Buone lezioni di arte marinara essi ricevono pure da un valoroso capitano di nave...

5



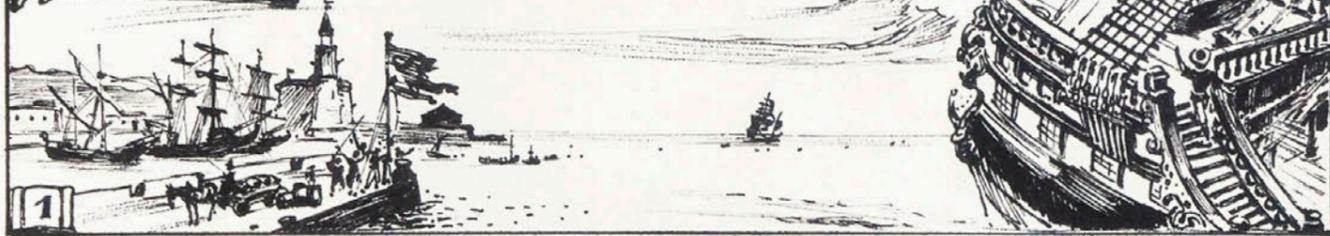
Un bel giorno i due amiconi decidono di tentare il primo gran viaggio - Una nave sta per salpare verso l'Oriente - ed essi, fatti i preparativi, si separano commossi dal buon zio Martino.

8

6. CONTINUA

VIAGGI DI GULLIVER

Lasciato il porto di B. la bella nave, su cui sono Gulliver e Sifolo, raccoglie una fresca brezza e fende veloce il mare aperto.



1



Addio... Sifolo..!

Un maroso più violento degli altri strappa Gulliver dal sarliame cui saggrappa.

5



e lo lancia in mare: ... ma Sifolo, calatosi per una gomena, lo afferra a tempo!

6



Seguono giorni di felice navigazione; ma una sera l'orizzonte si oscura di colpo.

2



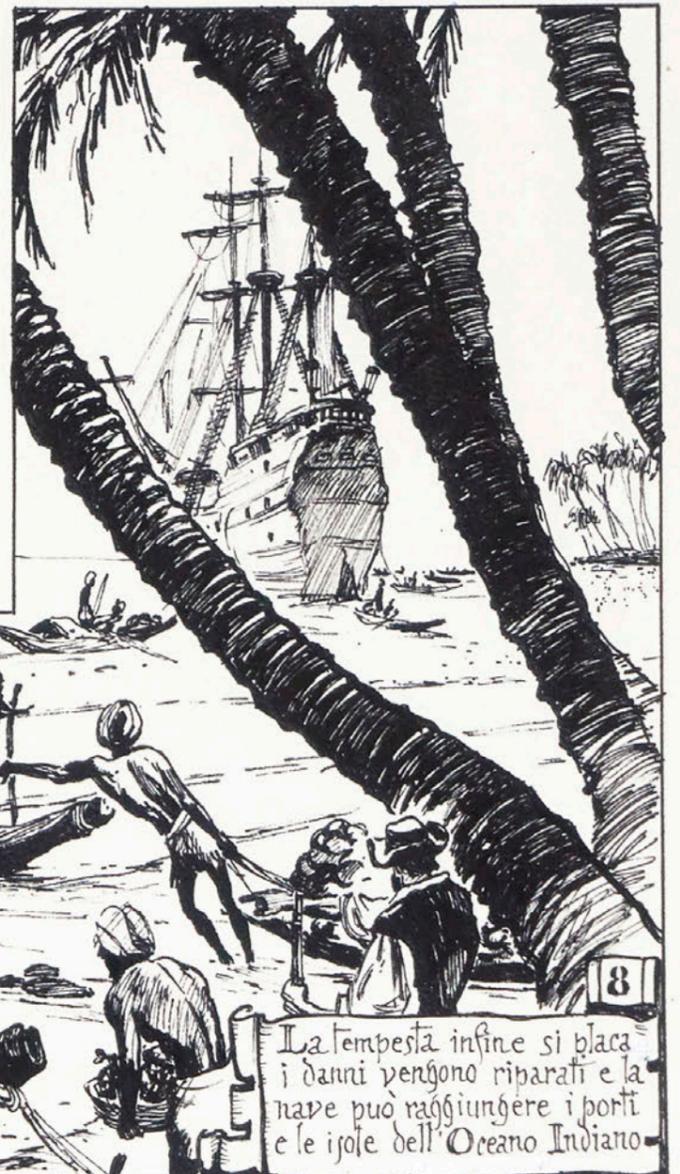
Consci della minaccia in navigatori cercano sulle carte un vicino asilo, ove rifugiarsi..

3



e lo trae in salvo. Le cure dei bravi camerati gli fanno recuperare i sensi.

7



8



In vano: sono soli nell'immenso oceano! E l'uragano investe con tal furore la bovera nave da quasi sommergerla...

4

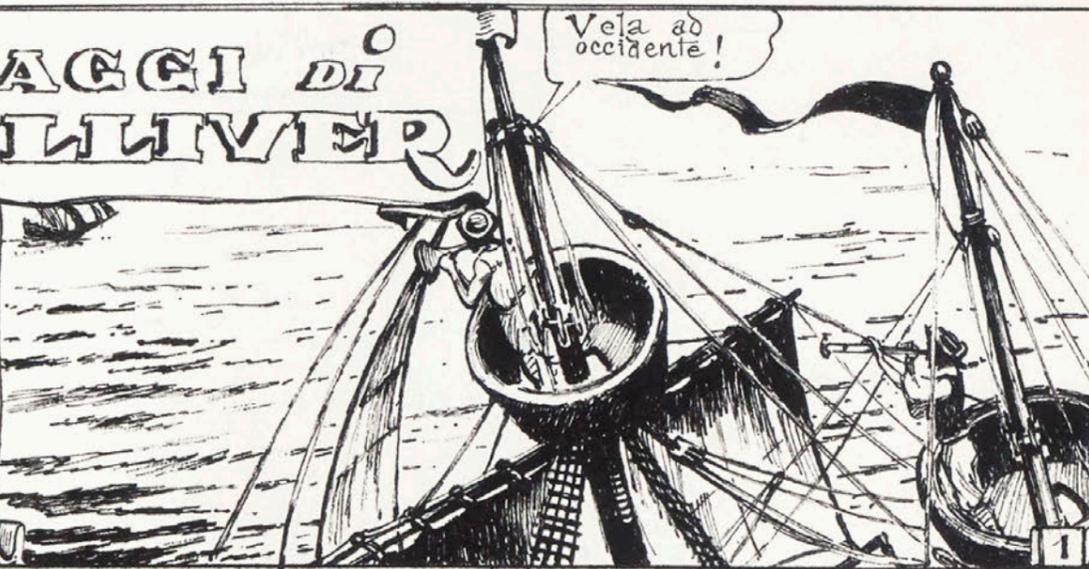


La tempesta infine si placa i danni vengono riparati e la nave può raggiungere i porti e le isole dell'Oceano Indiano.

7. CONTINUA

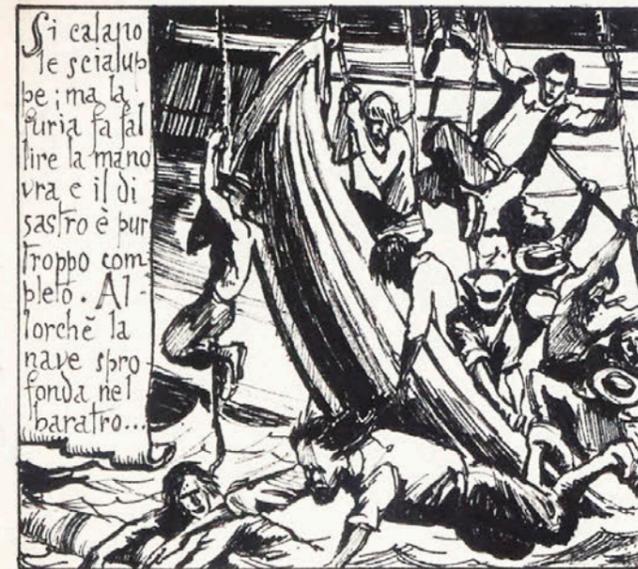
VIAGGI DI GULLIVER

Bene stivata la preziosa merce, i nostri navigatori volgono la prua verso la patria, secondati da un buon vento. Ma una sera i gabberri annunciano una vela



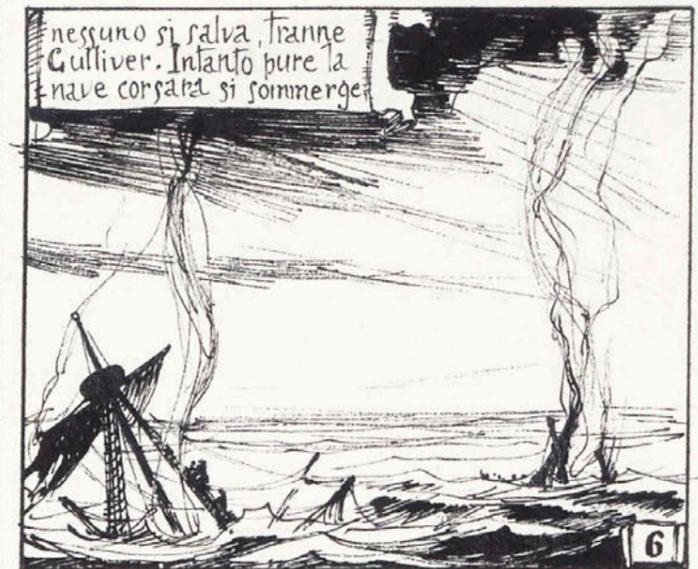
Vela ad occidente!

1



Si calato le scialuppe; ma la furia fa fallire la manovra e il disastro è purtroppo completo. Allorché la nave sprofonda nel baratro...

5



nessuno si salva, tranne Gulliver. Intanto pure la nave corsara si sommerge

6



Tosto hanno la dolorosa sorpresa di riconoscere un felucione corsaro, il quale non tarda a porsi in caccia, con tutta la velatura spiegata...

2



L'intenso cannoneggiamento reca gravi danni ad entrambe le navi.

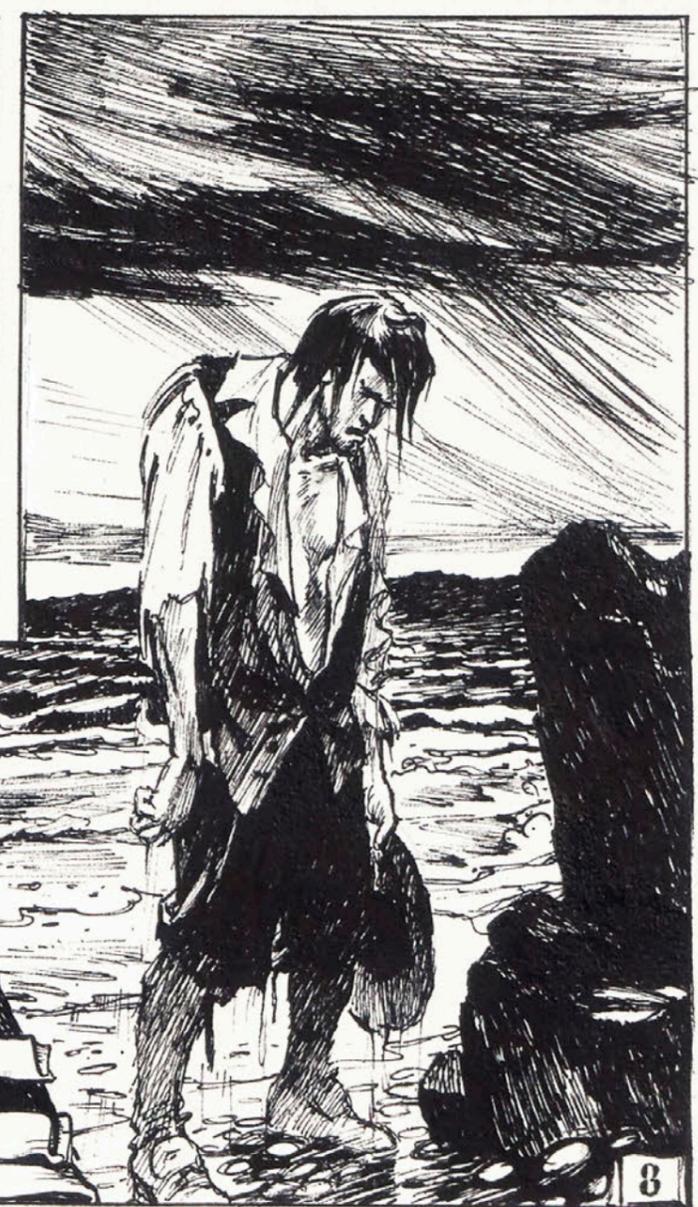
3



Sifolo! Sifolo! dove sei? Rispondi!!!

7

Invano Gulliver batte le acque circostanti cercando l'amico! Sifolo è annegato!



8



Si salvi chi può!!

Tutti alle scialuppe! Affondiamo!

La nave sbanda a tribordo!

Colpi nemici sfondano lo scafo mercantile a pelo d'acqua, sicché fra il panico e la confusione generale la nave comincia ad affondare.

4

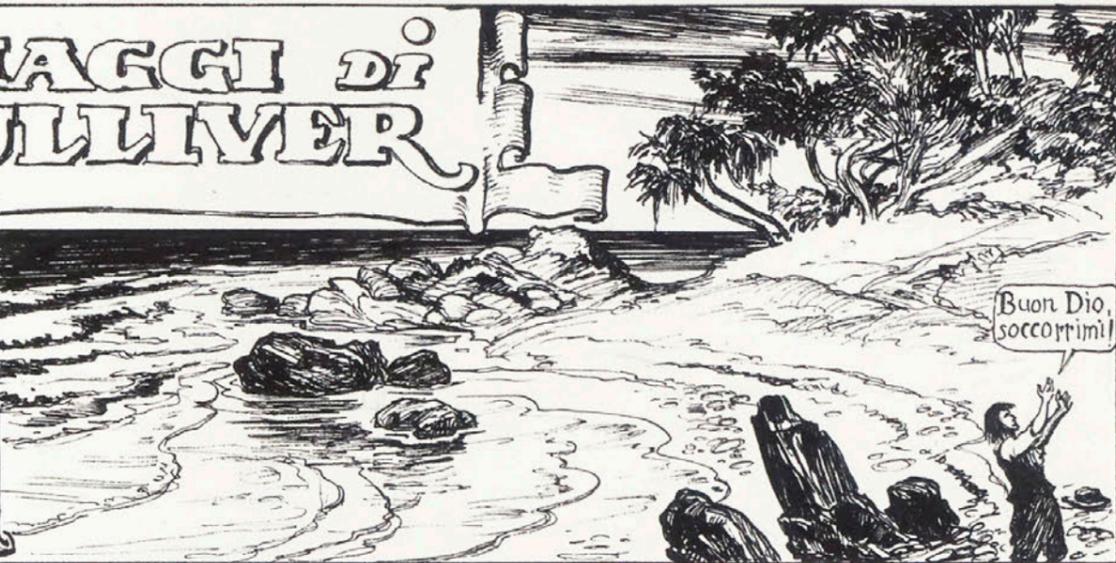


Per quante ore il misero naufrago si tiene disperatamente a galla? Rotto dalla fatica, dal digiuno, dal dolore, egli miracolosamente tocca terra infine su d'una costa sconosciuta....

8. CONTINUA

VIAGGI DI GULLIVER

Una solitudine immensa circonda Gulliver. Lo sventurato anziché compiacersi, maledice la sua salvezza prevedendo nuovi terrori e nuove sofferenze!



Buon Dio, soccorrimi!

1



Misericordia! che razza di insetto è mai costo? Passa via!!

D'un tratto, percorrendo tutto il suo corpo, un minuscolo omino s'avvanza fin sotto il suo mento, l'arco teso... Gulliver caccia un urlo

4



im broppiso, che fa fuggire a rotta di collo una falange d'altri omuncoli.

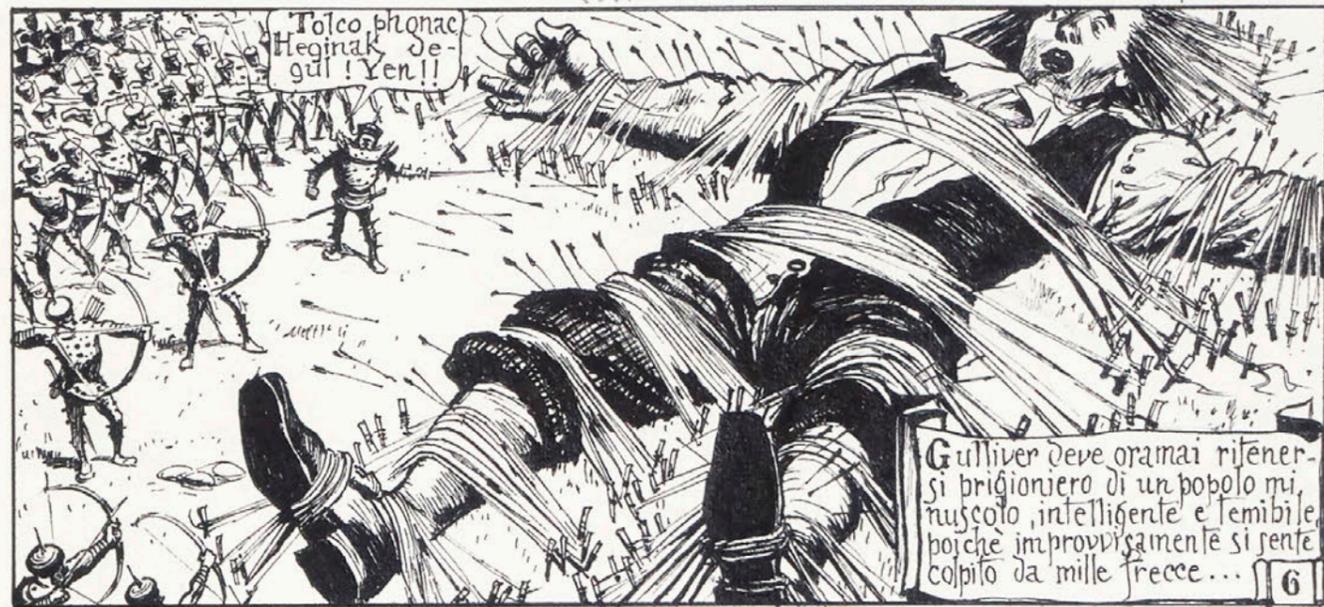
5



Non c'è più speranza per me!

Aggiratosi come incosciente sul lido deserto per un po' alla fine si lascia cadere a terra esausto e si addormenta...

2



Tolco phonac Heginak degul! Yen!!

Gulliver deve oramai ritenersi prigioniero di un popolo minuscolo, intelligente e temibile, poiché improvvisamente si sente colpito da mille frecce...

6



Dopo molte ore di sonno letargico, destatosi, si avvede con terrore di non potersi più muovere. Tutto il suo corpo è costretto a terra da tenacissimi legami. Ma egli sente tutt'attorno un vivace brusio, un vociio acuto e misterioso...

3



Ho fame!!! ho faaaameeee! mostriciattolo!!

Punzecchiato per tutto il corpo, il bovaro Gulliver rinuncia a reagire. Su di un balcone eretto presso il suo orecchio destro presentasi un dignitario... ma

7



non riesce ad intendere il prigioniero. Invece sul balcone incomincia una processione di bizzarri omuncoli...

8

9. CONTINUA

VIAGGI DI GULLIVER

Ma presto rassicurata dalla immobilità del prigioniero il popolo dei nani gli si arrampica addosso abbandonandosi ad ogni sorta di lazzi e giochi con gran pena del poveretto.



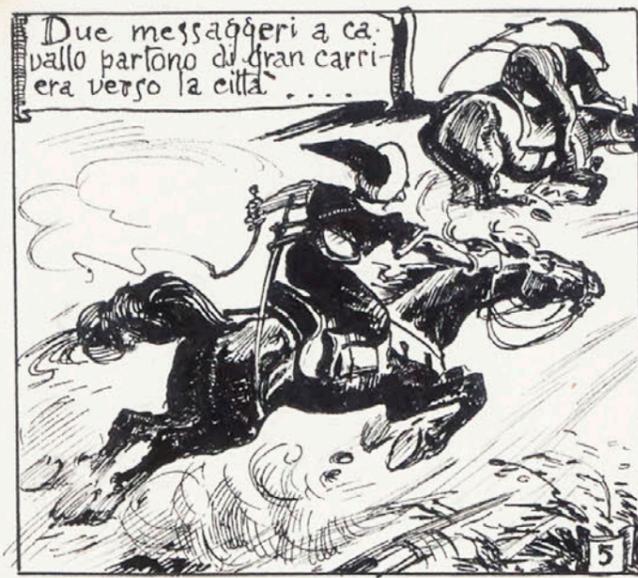
Potro farmi capire una buona volta!!!
E finalmente con uno sforzo disperato egli riesce a vincolare il braccio destro. Fuga generale! Che vorrà fare il colosso? Ma a lui, preme solo esprimere con gesto parlante la sua fame...



Ho inteso!! Ha fame!
Profesto dagli arcieri più arditi, un dignitario si fa innanzi e si persuade che al gigante occorre una buona colazione. Ma non è questione da poco!!...



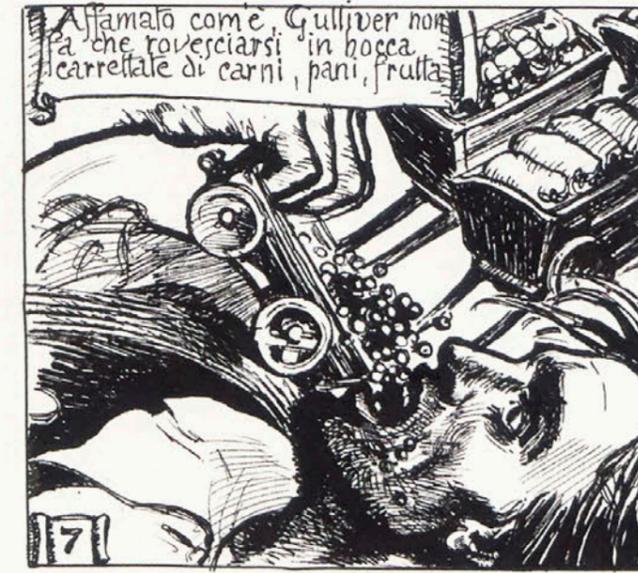
Presto alla città! Si porti quanto ce di commestibile!
Si tratta qui di uno stomaco spaventosamente capace! Vengono tuttavia impartiti subito ordini speciali perché si provveda ad un primo pasto: poi si studierà il problema...



Due messaggeri a cavallo partono da gran carriera verso la città...



In poco più di tre ore: ecco infatti radunato e convogliato verso il gigante un interminabile corteo di carri, carrette, armenti, greggi. V'è qui il fabbisogno giornaliero di almeno duecento famiglie di questi indigeni...



Affamato come Gulliver non sa che rovesciarsi in bocca le carrette di carni, pani, frutta.



Questo allarmante spettacolo apre fin troppo gli occhi di quella brava gente! Sicché tosto si irradiano ovunque per il regno gli araldi per bandir ordini straordinari al popolo. Bisognerebbe senz'altro ragionare gli alimenti!

10. CONTINUA

VIAGGI DI GULLIVER

Nella sala dei Pensieri della reggia di Lilliput il Re è solo col piccolo giullare Tac. Ombre oscurano la fronte del sovrano per l'avvento del gigante. Che si prepara per Lilliput?!!

C'è qualcosa che vi turba, Sire!

Flimnap è maestro in magia e alchimia, e, se non potrà persuadere il Re ad uccidere il gigante....

Nella sala del Consiglio Flimnap legge la sua tremenda requisitoria contro l'odiato ospite.

Molto mi turbano, caro Tac, le notizie del nostro prigioniero!

Ma è lì invece, la fortuna, la salvezza del vostro regno!

Da anni siamo in lotta col regno di Blefusco. Avete cercato invano un potente alleato. Ebbene, questo cosa so prove proprio dal Cielo! Sarà il terrore del nemico! Nessuno può resistergli! Voi dovete cattivarlo e poi scagliarlo su Blefusco! Il trionfo è di Lilliput!

Poi mercè le sue virtù magiche e mediche egli riesce ad evocare agli occhi alterati del Re e dei ministri la spaventosa visione della rovina che cadrà su Lilliput, qualora il gigante visse.....

Ecco, la fine del vostro bel Regno, Altezza reale!

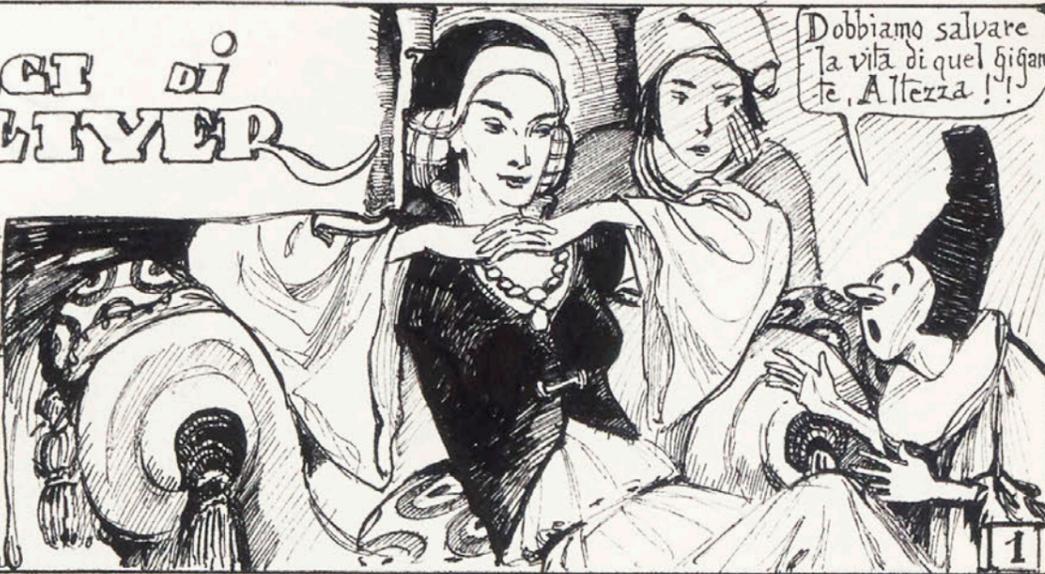
Però nel mistero del suo laboratorio un fosco personaggio sta lavorando ai danni di Gulliver. È Flimnap, Consigliere di Stato di Lilliput. Il suo prestigio si sente minacciato dalla presenza del gigante ed egli già studia di eliminarlo. Ma il giullare lo spia!...

Tuttavia, se Flimnap è abile e potente, il buon Tac non la cede per astuzia ed inventiva. Chi ha più ascendente sul Re? La bella principessa Dar...

11. CONTINUA

VIAGGI di GULLIVER

Il furbo giullare ben conosce l'ascendente della Principessa sull'animo del Re suo padre e il suo buon cuore. Le espone le trame del Consigliere ed ottiene promessa di aiuto.



Dobbiamo salvare la vita di quel gigante, Altezza!!

1

Padre mio, chiedo giustizia per lo straniero!



In fatti, essa riesce a persuadere il Re dei servizi che il gigante può recare al regno se sarà salvo.

2

Farò come vuole mia figlia!



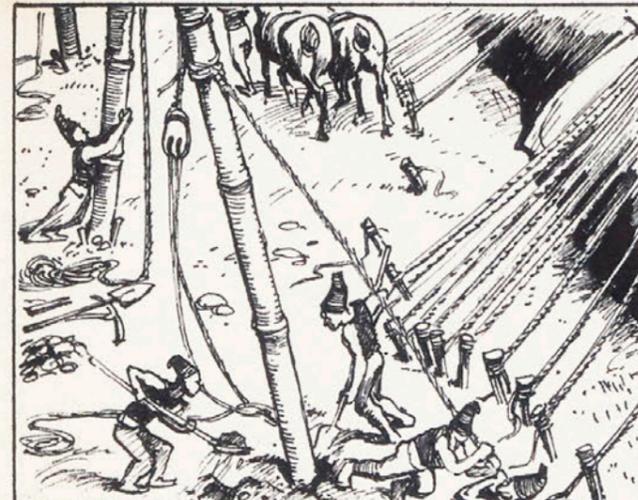
Il Re ha una fiducia immensa nel buon senso della figliola: e, ad onta delle proteste del Consigliere, strappa la condanna.

3

Quindi ordina che il prigioniero sia trasportato alla capitale del Regno ed ivi tenuto in catene finché non se ne conoscano l'indole e le intenzioni. Innumerevoli carri sono diretti alla volta del gigante....



4



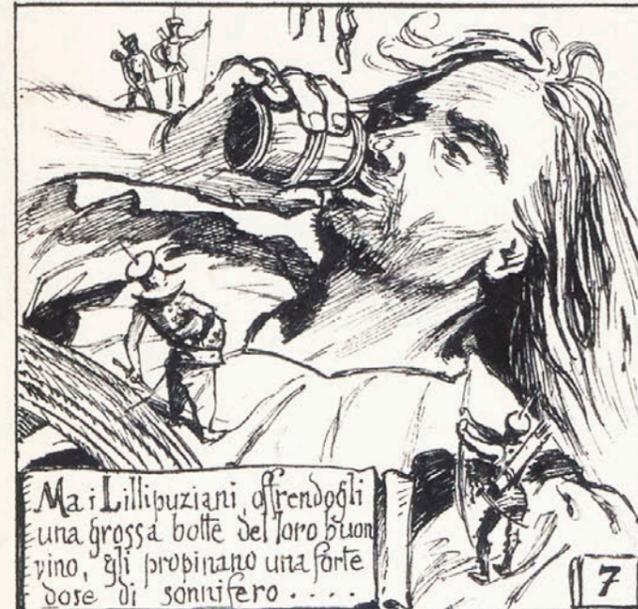
attorno al cui corpo vincolato a terra si erigono solide antenne munite di carrucole e corde.

5



Gulliver, sebbene persuaso delle buone intenzioni dei nani, segue con apprensione tutte queste misteriose manovre....

6



Ma i Lillipuziani, offrendogli una grossa botte del loro buon vino, gli propinano una forte dose di sonnifero....

7

Durante il letargo del gigante, lo liberano dai legami a terra, lo sollevano con le carrucole delle antenne e gli spingono sotto la immensa piattaforma rotabile formata dai carri collegati. Viene di nuovo legato e, attaccati non meno di cento robusti cavalli, il gigantesco prigioniero viene trainato trionfalmente alla capitale.

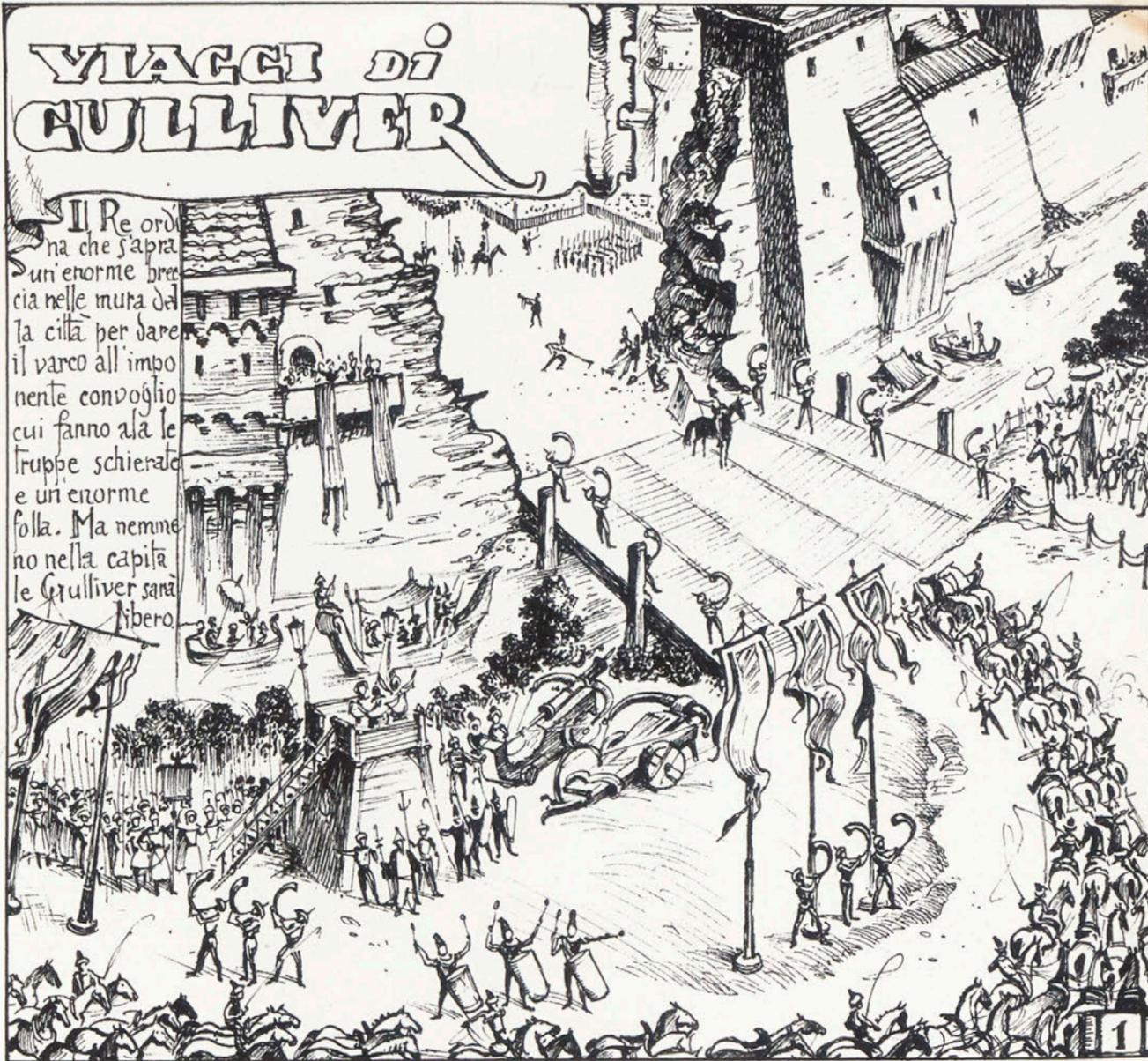


8

12 - CONTINUA

VIAGGI DI GULLIVER

Il Re ordina che s'apra un'enorme breccia nelle mura della città per dare il varco all'imponente convoglio cui fanno ala le truppe schierate e un'enorme folla. Ma nessuno nella capitale Gulliver sarà libero.



Mentre ancora egli è sotto l'effetto del narcotico, abili fabbri saldano al suo piede destro numerose catene fissate al muro della...



dimora destinata gli. Poi vien liberato dalle corde ed egli, storditosi, abbandona a un benefico sliramento.



La capitale è splendida ma io ci sono prigioniero!



Finalmente dopo tanti giorni Gulliver può levarsi in piedi, e, torreggiando sulle case e sui palazzi, desta l'ammirazione e il terrore dei Lillipuziani. Il cavallo del Re s'imbizzarrisce e costringe il



Questo piccolo Principe ha l'aria ardita: c'intendo!

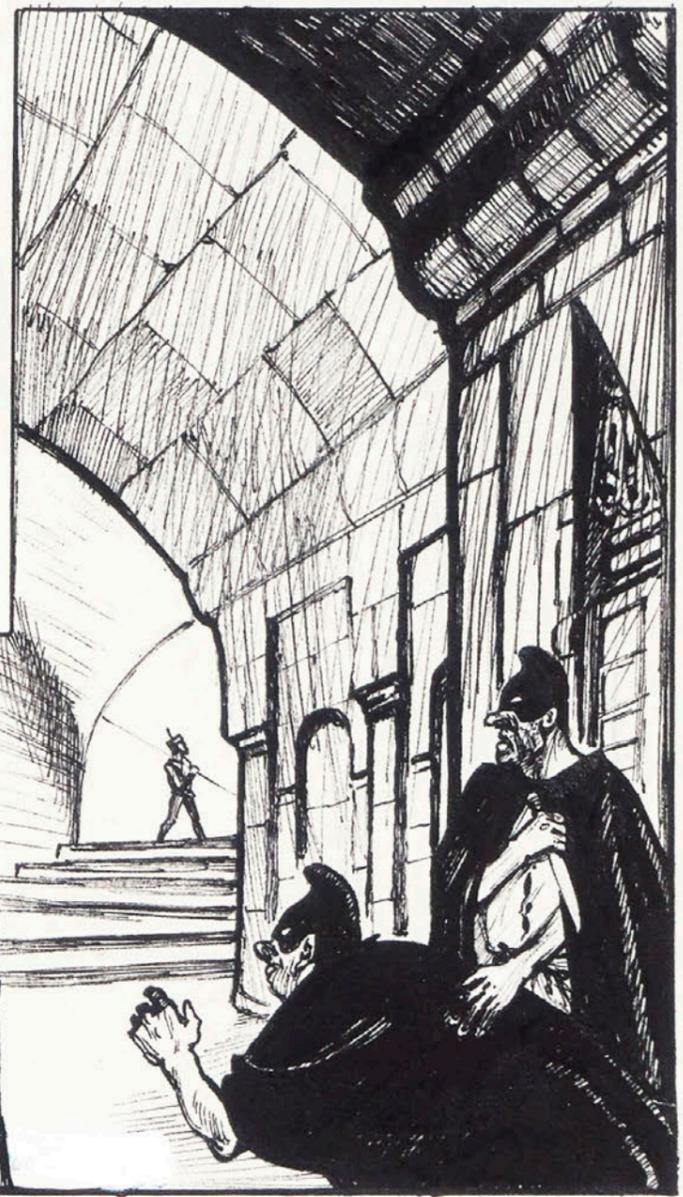
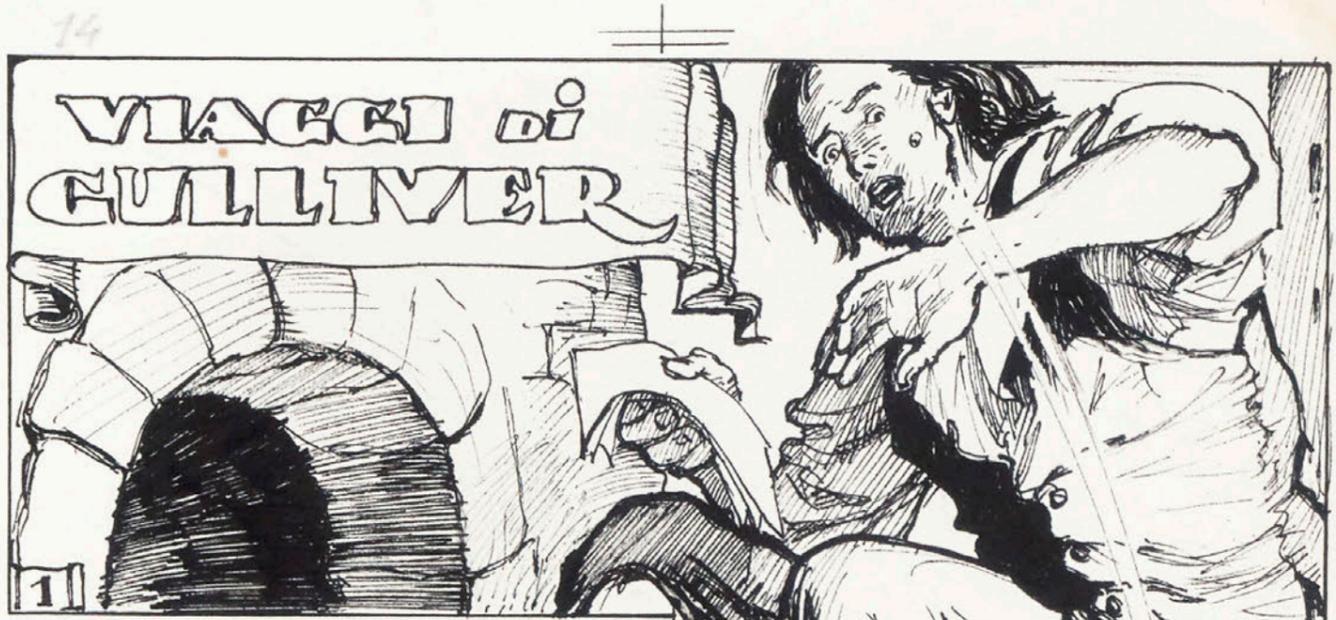
regal padrone a scendere. Il Re, requisito dai dignitari si fa arditamente innanzi al gigante ed li parla con voce chiara e imperiosa: ma non riesce a farsi capire.



E' d'uopo quindi innanzi tutto istruire il prigioniero nella lingua di Lilliput: ed a ciò si accinge un corpo di insegnanti eletto fra i più celebri saggi del Regno.



Ecco un sillabario di nuovo venere! Ingegno si questi nani!



14. CONTINUA

VIAGGI DI GULLIVER

Ma Tic e Tac nel frattempo non hanno dormito. Un opportuno appuntamento ha loro permesso di venire a conoscenza del complotto ed ora eccoli accovacciati nell'ombra del corridoio, presso la porta della camera del Re. I sicari s'avvicinano, ma, appena



1



Ed eccovi bell'e serviti

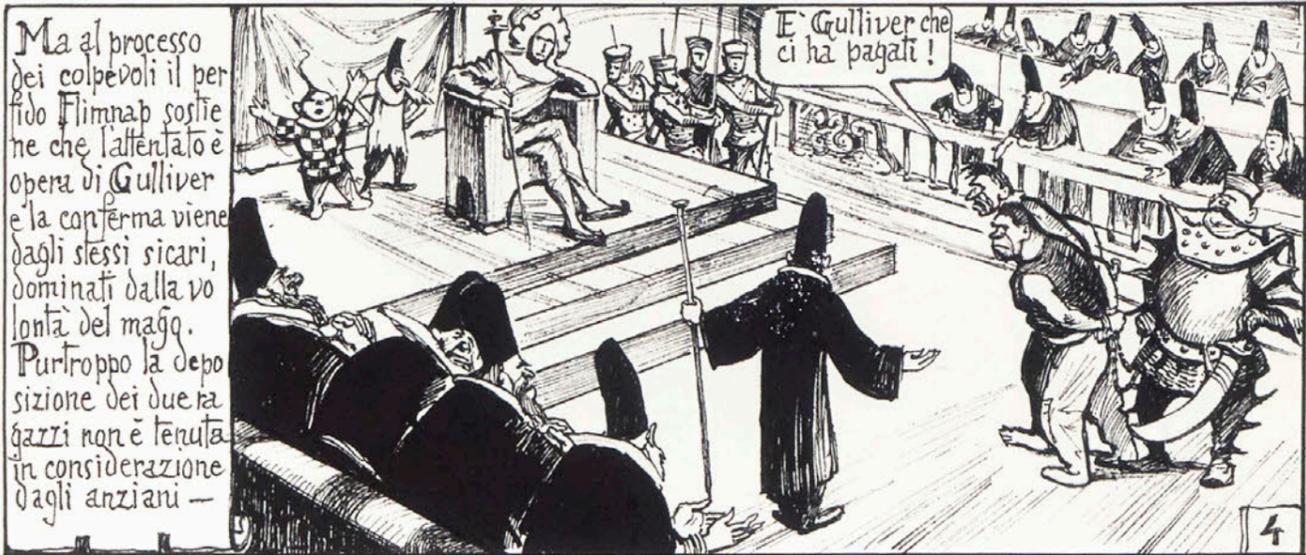
sulla soglia, uno stralzo alla corda sapientemente piazzata li fa precipitare a terra rumorosamente. Le guardie già...

2



prevenute, in un attimo incatenano i malfattori e li portano al sicuro, completando il successo dei due furbi monelli

3



Ma al processo dei colpevoli il perfido Flimnap sostiene che l'attentato è opera di Gulliver e la conferma viene dagli stessi sicari, dominati dalla volontà del mago. Purtroppo la deposizione dei due ragazzi non è tenuta in considerazione dagli anziani

4



Vedete questo gingillo, ragazzi? Farà miracoli! Ottenetemi solo dal Re un confronto col Consigliere: confonderò lui e i suoi sicari!

5

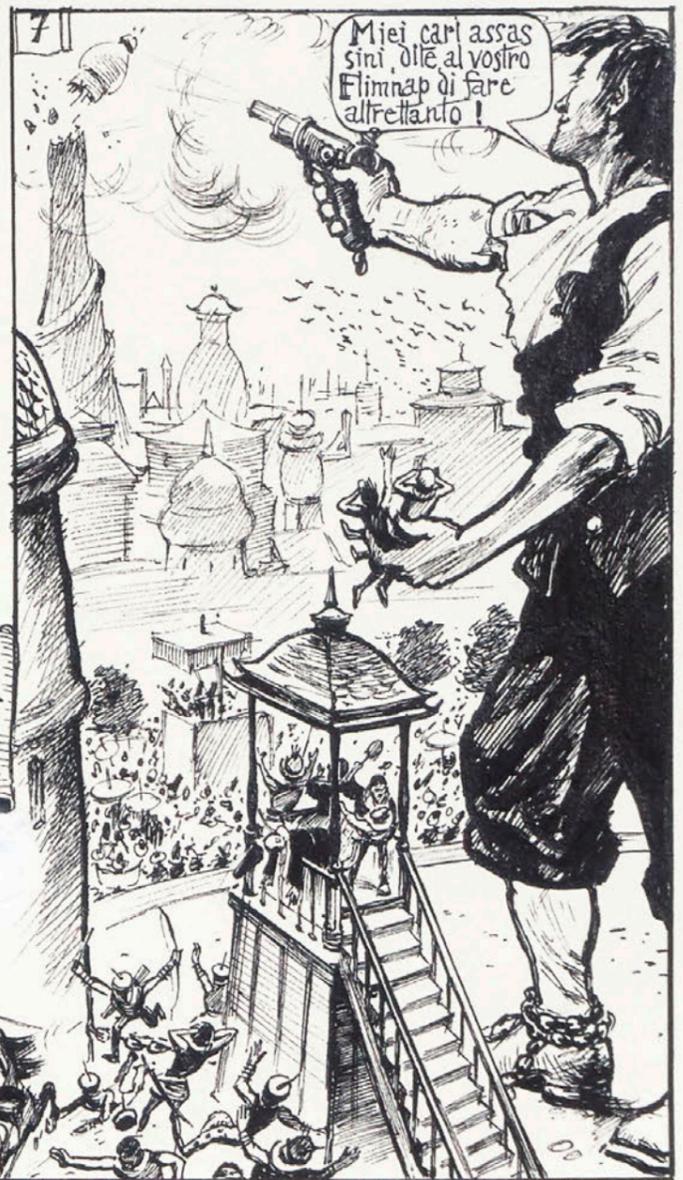
Subito Tic e Tac informano il gigante della vile macchinazione a suoi danni ed egli intuisce che occorre persuadere i due biranti dell'inferiorità di Flimnap di fronte a lui Gulliver.



Sire, Gulliver sfida il Consigliere ad una prova di potenza: consentite?

6

Il giullare riesce a persuadere il Re della necessità di un confronto prima di giudicare.



Miei cari assassini, dite al vostro Flimnap di fare altrettanto!

7

Davanti alla corte ed a gran concorso di popolo Gulliver dà un saggio della sua potenza, diroccando con un colpo della sua pistola la torre più alta della città a cento passi di distanza: il colpo spaventoso semina scompiglio e sacro terrore nel pubblico!

15. CONTINUA

VIAGGI DI GULLIVER



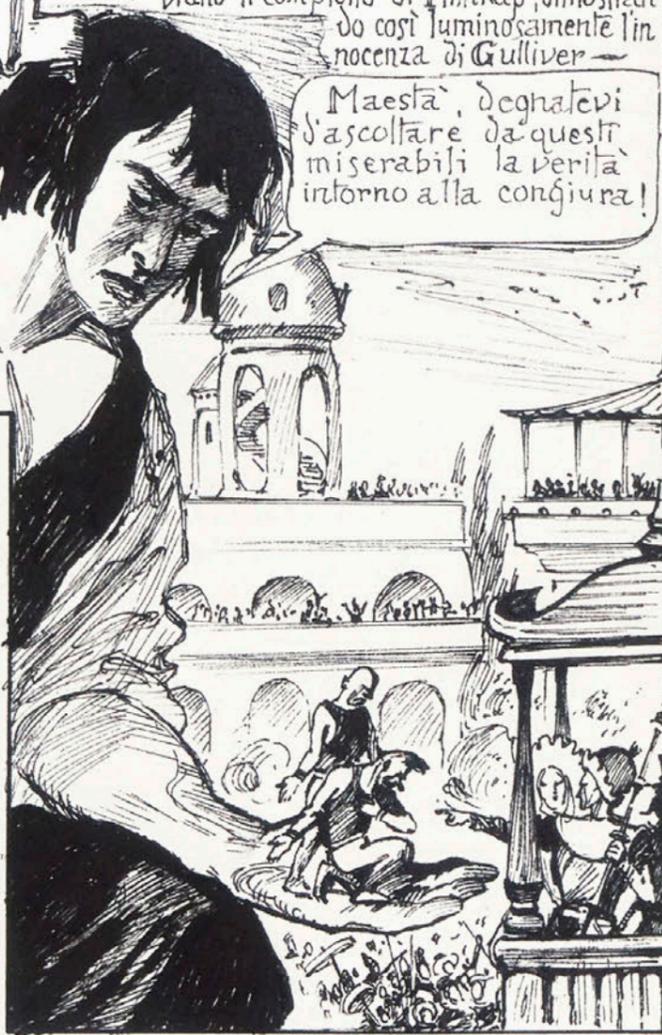
1 I due criminali, che attentarono al Re di Lilliput atterriti dalla onnipotenza del gigante, che li tenne in pugno durante la prova, si affrettano a confessare dinanzi al Sovrano il complotto di Fimnap, dimostrando così luminosamente l'innocenza di Gulliver.

Maestà, degnatevi d'ascoltare da questi miserabili la verità intorno alla congiura!



2 Il tenebroso Consigliere è raggiunto nel suo laboratorio dalle guardie del Re: ma riesce ad intimidirle minacciando un tremendo scoppio...

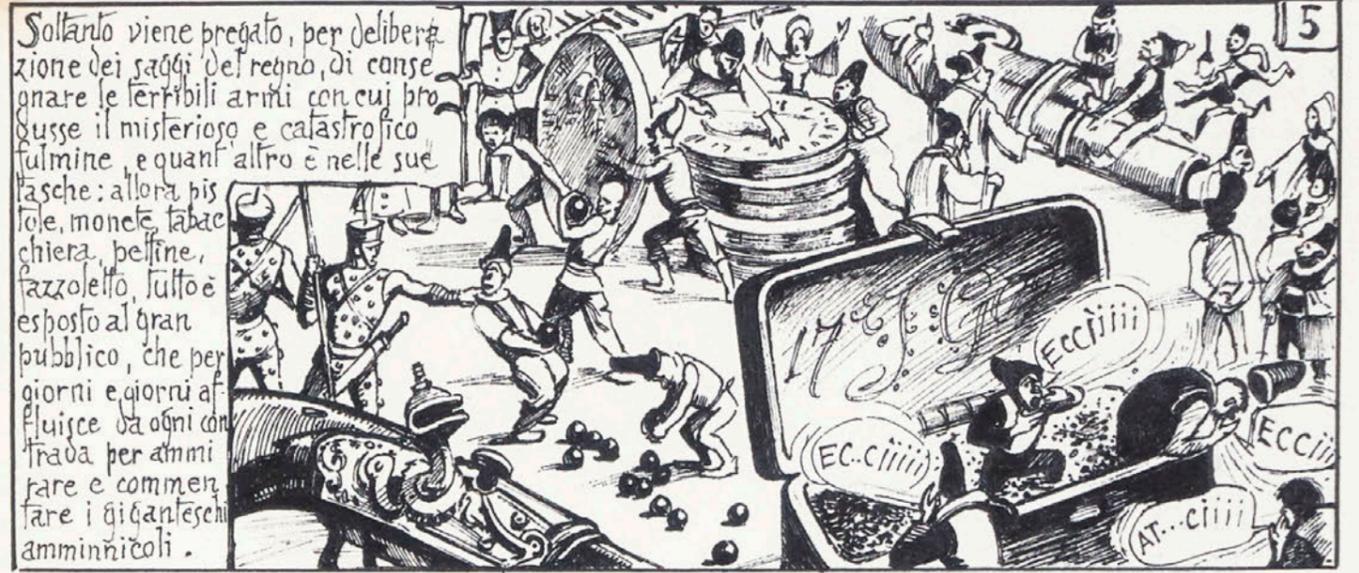
Se fate un passo siete morti!



3 Così però il Consigliere senza volerlo ha creato un'aureola di fede e di gloria attorno a Gulliver cui il Re accorda finalmente in terra libertà, sciogliendolo dalle catene e lasciandolo girare ove gli piaccia.



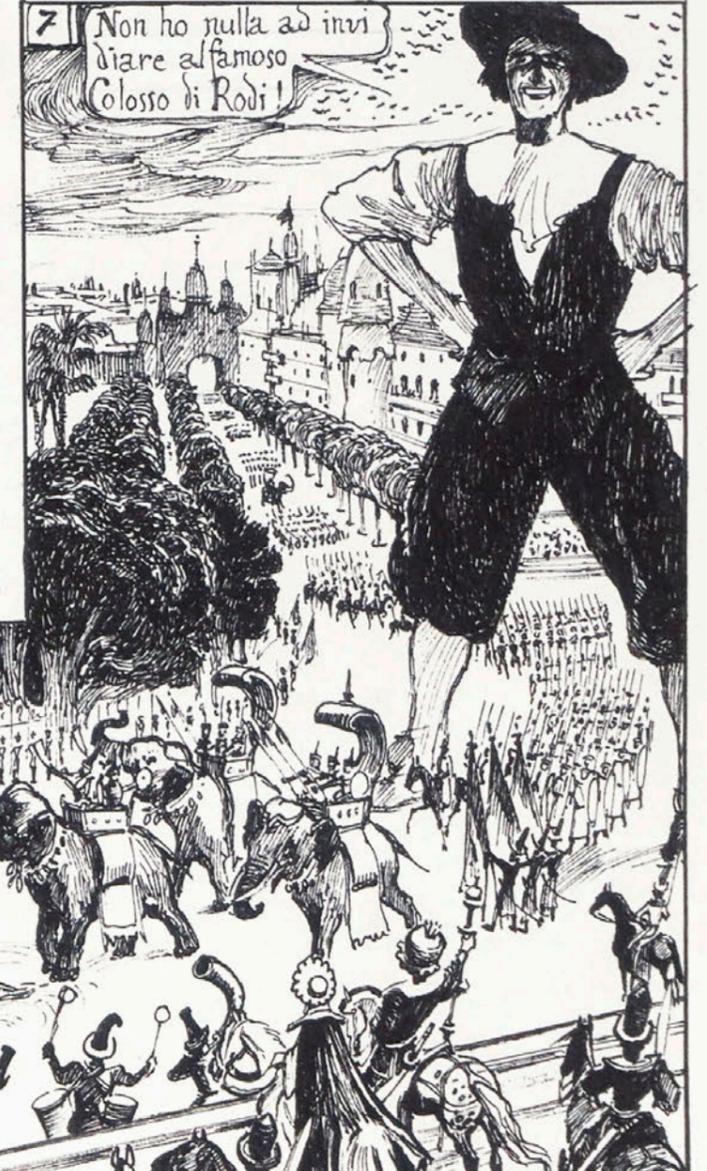
Proletto da questa minaccia Fimnap può calarsi in paurosi recessi noti a lui solo, e a mettersi in salvo attraverso misteriose gallerie....



5 Soltanto viene pregato, per deliberazione dei saggi del regno, di consegnare le terribili armi con cui produsse il misterioso e catastrofico fulmine, e quant'altro è nelle sue tasche: allora pistole, monete, tabacchiera, pelfine, fazzoletto, tutto è esposto al gran pubblico, che per giorni e giorni affluisce da ogni contrada per ammirare e commerciare i giganteschi amminnicoli.



6 Pel giorno del suo genetliaco il Re studia sulla pianta della capitale il percorso della sfilata..



7 Non ho nulla ad invidiare al famoso Colosso di Rodi!



8 Egli desidera che Gulliver si presti a rappresentare un eccezionale arco di trionfo. Infatti, davanti ad un'enorme folla chiamata da tutto il regno, la parata si svolge in tutta la sua pompa e sfilata in larghe corti sotto l'arcobaleno delle gambe di Gulliver, divertito ed ammirato di questo rarissimo spettacolo di ordine e di potenza. Ma fra poco egli si rivelerà un alleato ben più prezioso.....

VIAGGI DI GULLIVER



Il perfido Fimnap attraverso passaggi misteriosi raggiunge la spiaggia, in una regione deserta, dove una svelta imbarcazione favorisce la sua fuga verso la non lontana isola di ...

1. Blefusco, il regno rivale di Lilliput. Fimnap riesce a farsi riconoscere e ...

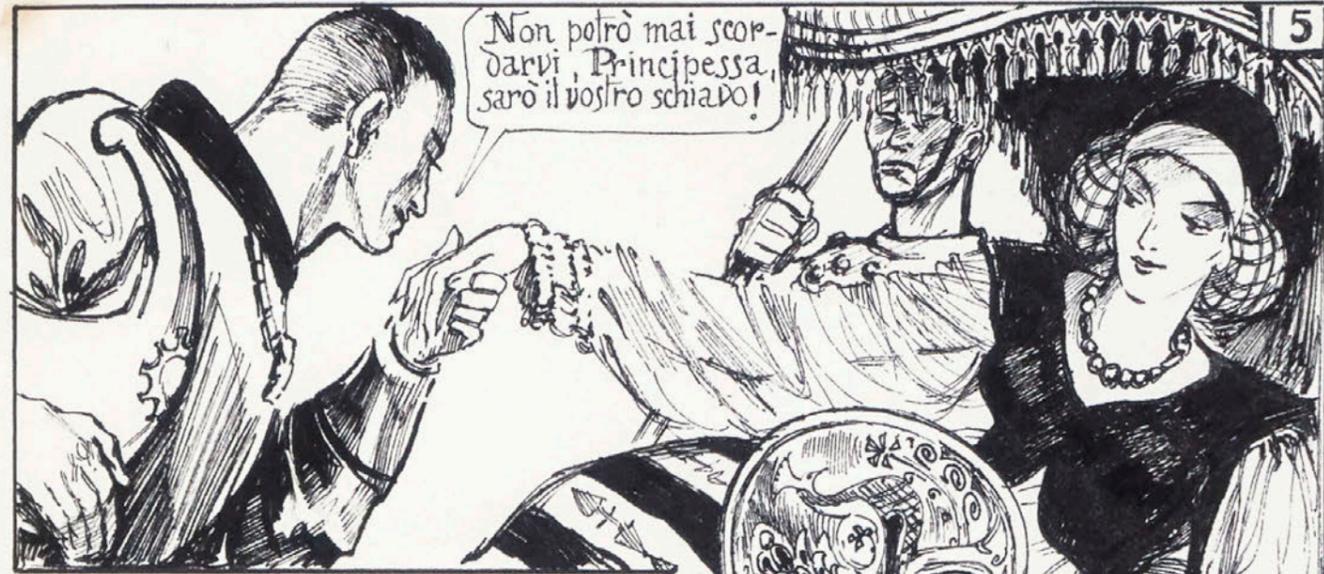


2. Metto al servizio della Maestà Vostra la mia magia!



3. ... presentare all'ambizioso re Zigo. Sa lusingare la sua smania di conquiste, promettendogli il proprio magico potere ai danni di Lilliput.

4. Sund, principe ereditario di Blefusco, è un arduo cavaliere, che comanda brillantemente gli squadroni di fancei del Regno. Non condivide però le tendenze del padre ostili alla vicina isola, specie dopo che un'ambasciata a Lilliput gli consentì di avvicinar...



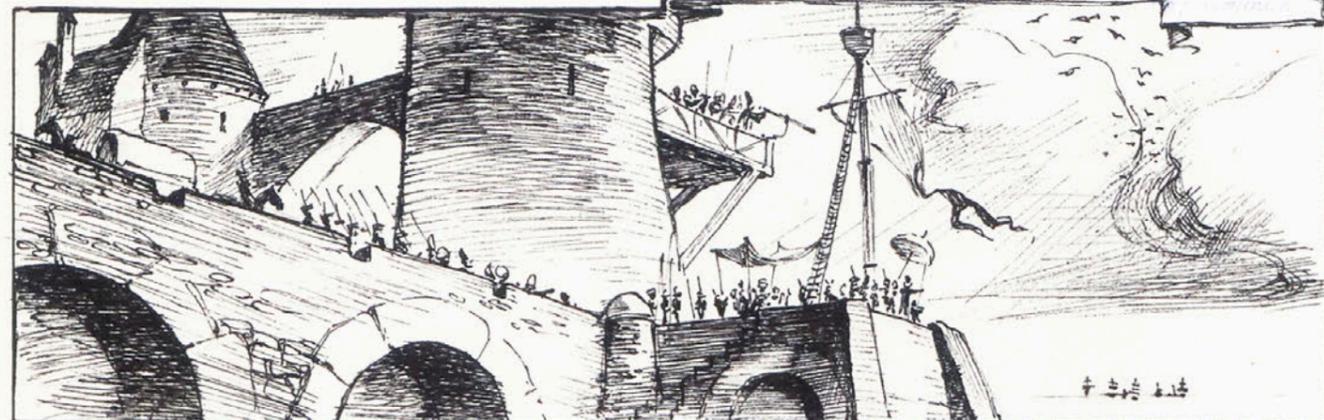
6. Principe Sund, vi affido una delicata missione!



7. Purtroppo il re Zigo, sobillato dal furore di Fimnap, ordina proprio al figlio di recare un provocante messaggio al soprano rivale.

8. ... la generosa e ospitalissima Corte di questo Regno. Ma sopra ogni altro sentimento domina in lui un puro e profondo affetto per la bellissima principessa Dar, con la quale fu scambiata una sacra promessa ...

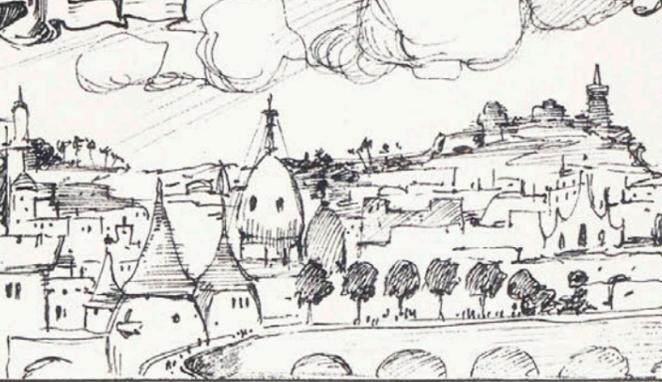
9. Una mattina, dalle gattate del porto di Lilliput risuona un allarme. Le milizie ed i cittadini accorsi vedono avvicinarsi alcuni vascelli in formazione serrata ...



VIAGGI DI GULLIVER

Le navi con bandiera bianca gettan le ancore nella baia di Lilliput. Ma il principe Sund sentendo la vicinanza della sua fidanzata soffre d'esser portatore d'un tristo messaggio.

Certamente la bella principessa Dar ha già riconosciuto la mia nave!



Infatti la principessa Dar è ben lungi dal sospettare la provocazione che sta per esser fatta al Re suo padre. Essa spera invece che il principe venga per chiedere ufficialmente la sua mano.



Quella è la nave del Re di Blefusco! Recherà buone nuove!



Ma poco dopo, ottenuta udienza dai Sovrani, il luogotenente Tek legge, tra la collera e lo sdegno degli astanti, la richiesta di 5 Bleusco: la consegna immediata del gigante Gulliver!!



Lo scaltro giullare corre a riferir tutto alla Principessa: certo la scomparsa misteriosa di Flimnap non è estranea alla esosa pretesa. Tac provera



a far parlare la scorta. Infatti, con l'aiuto di un arciere suo amico, riesce a persuader un lanciere della scorta del Principe a seguirlo per far l'assaggio del famoso vino secco dei colli di Lilliput. Il soldato semplicione



Mio buon Tek, conto sul tuo tatto e sulla tua lealtà! Io non lascio la nave.

Fidatevi di me, Altezza!

Il principe decide di far leggere il messaggio dal suo luogotenente non sentendosi di comparire alla Corte di Lilliput come nemico.



Un notevole della città scende al porto per ricevere gli ospiti e dare loro il benvenuto.



non chiede di meglio ed è tanto zelante nella sua funzione di assaggiatore che non s'arrende di essere il solo a vuotar i boccali: eccolo quindi in breve ridotto allo stato d'una giocanda ed esbat siva ubbriachezza. E' il momento di far cantare la vittima e Tac ci si mette con ardore..

VIAGGI DI GULLIVER

Voi sperimenterete la forza della nostra flotta!

Con ben studiate insinuazioni Tac e gli amici stuzzicano l'amor proprio del soldato già alliccio, finché questi rivela ciò che il Re di Blefusco vorrebbe tenere più segreto: cioè l'apparecchio bellico navale del suo Stato: il soldato esalta con arroganza...

1

La potenza enorme della flotta blefuscana, che sta continuamente aumentando per la efficienza dei grandi cantieri navali sempre in fervore.

2

Il Re stesso avrebbe passato in rassegna, pochi giorni prima, cinquanta grossi vascelli attrezzati ed armati di tutto punto, pronti per assalire Lilliput!...

(Con questa marina, dominerò il mondo!)

3

Il dragone avvizzito alla fine è colto da un periglioso sonno. Subito Tac e l'arcieiere abbandonano la taverna, forniti di tutte le più preziose notizie, che si propongono di comunicare all'amico Gulliver.

4

Solo una grande astuzia e la vostra formidabile forza possono salvarci.

Gulliver infatti non è acorto di inventiva e possiede una grande esperienza marinara: appena al corrente dei propositi di Blefusco, matura un suo piano d'azione per cui tuttavia occorre il consenso del sovrano. Perciò egli delega i tre amici per ottenere...

5

Maestà, lascia agire il nostro potente alleato!

6

dal Re libertà d'azione completa per il gigante. Ma l'Ammiraglio in capo Bolgolam, geloso del proprio prestigio, con le carte alla mano, propone un suo piano.

7

Dopo lunghi dibattiti, il Re decide di assistere ad un esperimento dei mezzi che impiegherebbe Gulliver per annullare la minaccia nemica. Il colosso riesce a sollevarsi di colpo dall'acqua: la nave ammiraglia di Blefusco, ancorata nel porto di Lilliput. La prova è decisiva.



Gulliver non si contenta di strappare all'an coraggio il galeone, ma vuol portarselo in spalla su per la montagna e deporlo proprio in vetta: ciò persuaderà il nemico a chelarsi

1



2

Amici miei, la passeggiata è finita: eccovi tutti quanti sani e salvi!

Poi, levato dalla nave l'equipaggio col principe Fund, lo riporta alla capitale. Il Principe, anziché adirarsi, ha molto goduto dello straordinario caso.



3

Maestà, io dissuaderei mio padre dal suo contegno ostile!

Vuole persino rompere il suo incognito e presentarsi al Re di Lilliput per esternargli la sua ammirazione pel colosso.



4

E mantiene la parola indiziando per mezzo d'uno dei piccioni viaggiatori di cui è munito un messaggero al Re di Blefusco...



5

Ecco il risultato dei vostri consigli, Flimnap! leggete questo foglio!

Questo messaggio illustra la potenza straordinaria del gigante e chiede licenza di trattar un accordo. Il Re va su tutte le furie ed investe Flimnap.



6

Sappiate, Sire, che a Flimnap non è mai mancato il successo! Vi porterò brigioniera la principessa Dar!!



7

Se dura questa brezza do mattina siamo a Lilliput. Ora potete riposare.



All'alba i tre compagni sbarcano sul lido più deserto dell'isola nemica e s'inerpicano cauti con le merci sulle spalle.....

8

Flimnap infatti allestisce la sua svelta scialuppa la carica di mercanzie preziose e travestito da montanaro lillipuziano si imbarca con due fidi servi del Re di Blefusco. Egli ha un piano tenebroso. Il vento favorevole spinge la barca verso Lilliput.

20. CONTINUA

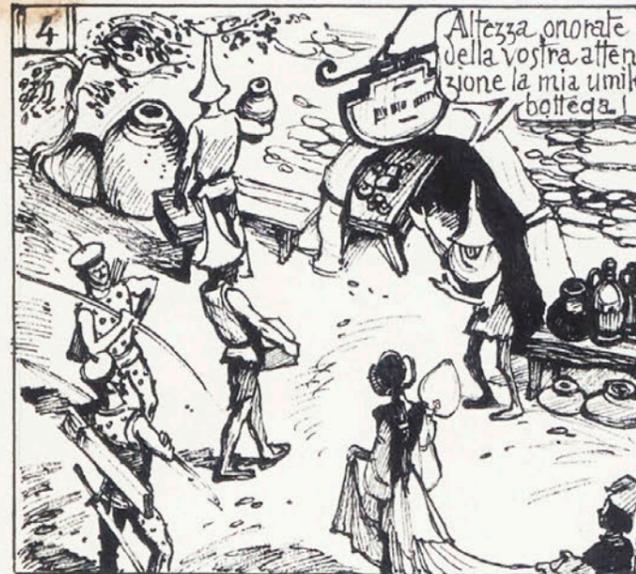
VIAGGI DI GULLIVER

Flinnap e i due schiavi, raggiunta una misteriosa caverna nota solo al mago, sblano i fardelli e preparano le ricche mercanzie, che devono attirare nell'acquato la principessa Dar.



Qual donna non si lascierebbe allestare da simili meraviglie?!

1



Altezza onorate della vostra attenzione la mia umile bottega!

4



Intanto Tic e Tac aggirandosi per le scogliere dell'isola armati di fiocina, sperando di prendere qualche buon pesce, scoprono la scialuppa...

Guarda quella scialuppa. Tic! pirati?!

5



Al grande mercato di Lillipuz ogni buon lillipuziano è presente per i suoi acquisti. Anche la bella principessa Dar vi si fa portare nella sua lettiga e visita i banchi più belli.

2



La stranezza dell'approdo fa subito loro intuire un mistero. Si tratta certo di stranieri clandestini; perciò crivellano allegramente la barca coi loro arpioni.

Qui, galta e cova: due bucherelli ci vogliono!

Vorrei veder la faccia che faranno!!

6



Avreste altri gioielli come questo?

Essa non tarda a notare la bancarella, ove il perfido consigliere travestito esibisce una rara e nuovissima merce. Flinnap ne profitta per invitarla nel suo magazzino ove dice di custodire i gioielli più preziosi per i clienti fini...

3



Senza sospetto, lasciando la scorta fuori, la principessa e la governante penetrano nell'antro di Flinnap, il quale, chiusa la porta ferrata alle loro spalle, aiutato dai due accolti imbagliaglia e lega le due donne e subito prepara la fuga...

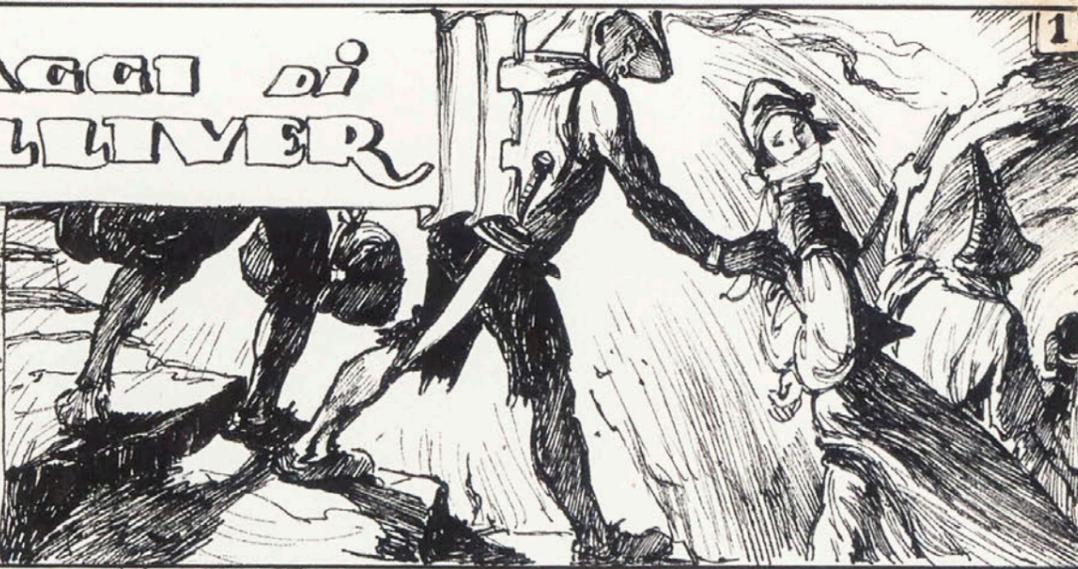
Amici questo è un buon lavoro! Presto alla barca!

7

21. CONTINUA

VIAGGI DI GULLIVER

Rapida è la fuga attraverso le tenebrose gallerie sotterranee, e vana la riluttanza delle potenze prigioniere. Occorre raggiungere la scialuppa prima che sia dato un allarme generale in città.



Caspita! ci sono lì due prigionieri che noi conosciamo.

La principessa e la governante!

Tic e Tac fortunatamente sono abboccati per scoprire i supposti pirati. Così possono assistere, attenti all'imbarco delle nobili fanciulle e al raro precipitoso della barca.



Pur sapendo che i rapitori non andranno lontano, corrono a tutta lena per dar l'allarme.



Intanto le guardie della scorta, insospettite dalla chiusura della porta, forzano l'entrata e l'abbattono.



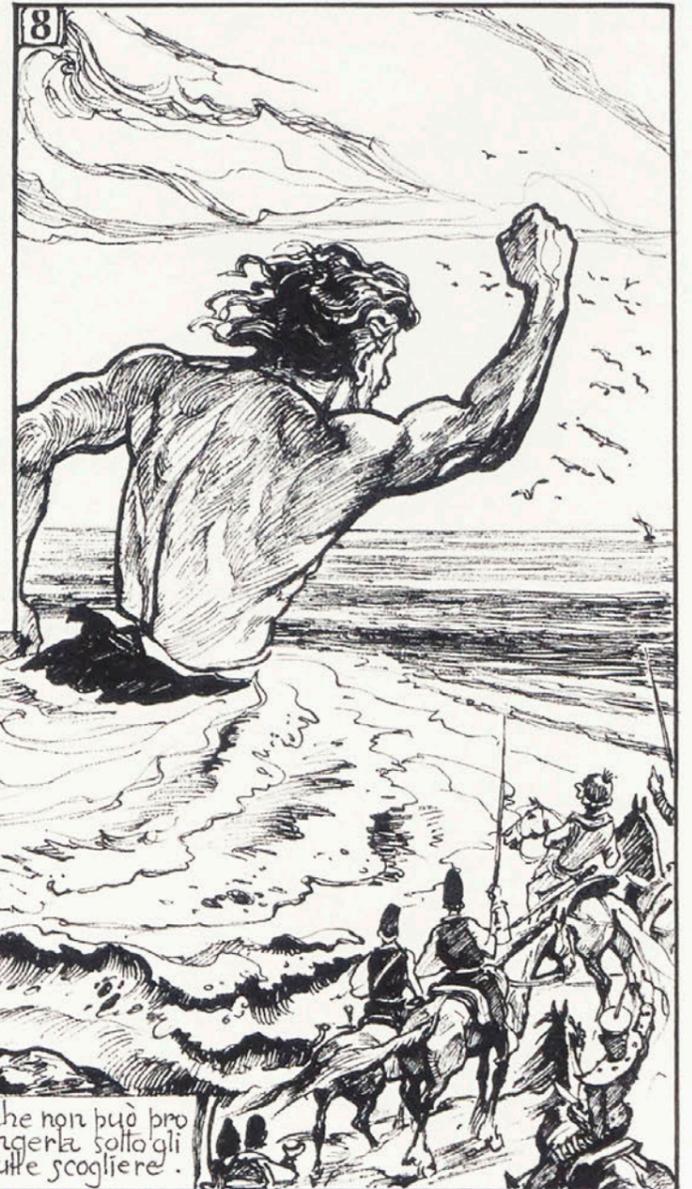
I due ragazzi subito avvertono Gulliver, fidando nell'intervento del gigante più che in altri provvedimenti.



Infatti Gulliver, guidato da loro, lascia pianure e colline di volata.



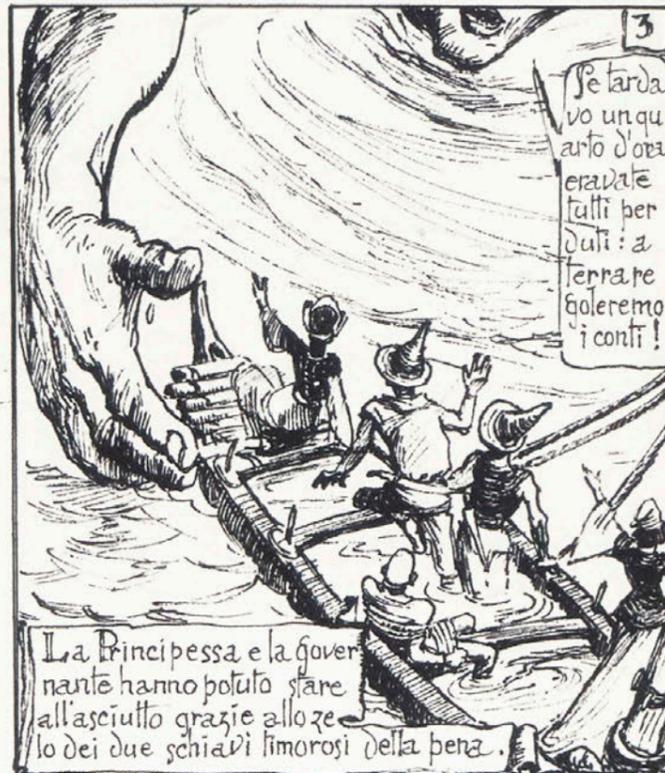
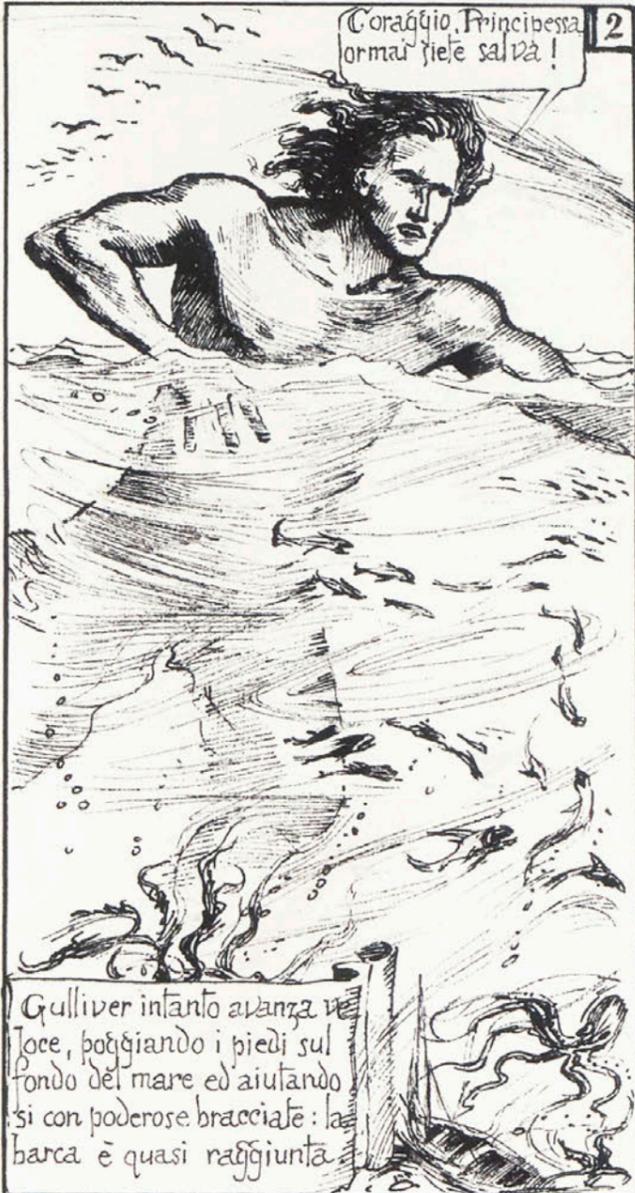
Anche il popolo, col Re alla testa si precipita minaccioso verso la costa solitaria.



Gulliver scorge subito in alto mare l'imbarcazione che non può proccedere e con impeto fende le acque per raggiungerla sotto gli sguardi ansiosi del Re e dei sudditi ammassati sulle scogliere.

VIAGGI DI GULLIVER

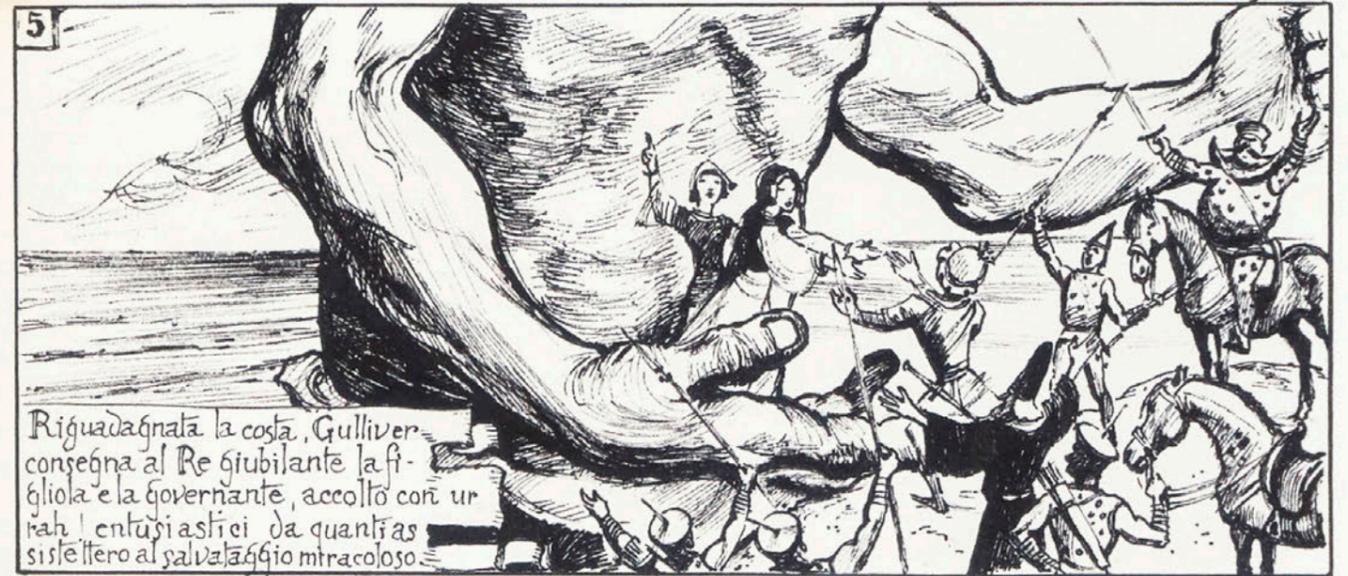
I due schiavi, ricomosciuto vano ogni tentativo di fuga, assalgono furiosamente il mio capo, e lo legano, sperando che l'ostilità dimostrata contro il capo, guadagni loro l'indulgenza.



La Principessa e la governante hanno potuto stare all'asciutto grazie allo zelo dei due schiavi timorosi della pena.



Il gigante solleva l'imbarcazione dal mare, affinché si vuoti dell'acqua imbarcata nei fori innumerevoli.



Amici miei, mi sento in forma per tentare la grande prova!

23-CONTINUA

VIAGGI DI GULLIVER

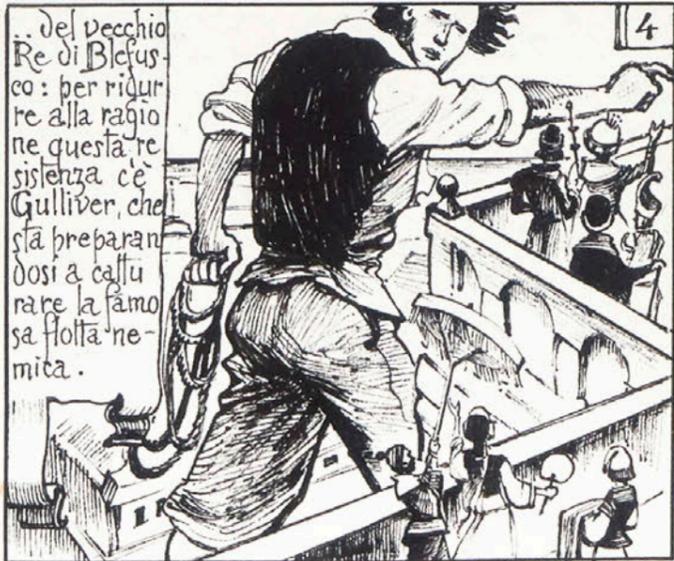
Mentre Gulliver studia il suo piano d'attacco contro Blesusco, Tie e Tac riescono a persuadere il principe Sundo che una sua omarda ufficiale per la mano della principessa Dar avrebbe...



buon successo. Ed ecco il principe lietamente accolto con la sua proposta dal Re di Lilliput, desideroso di pace col vicino.



L'impegno reciproco è assunto col rituale d'occasione: ma resta ad eliminare l'ostilità...



Del vecchio Re di Blesusco: per ricorrere alla ragione questa resistenza c'è Gulliver, che sta preparando a catturare la famosa flotta nemica.



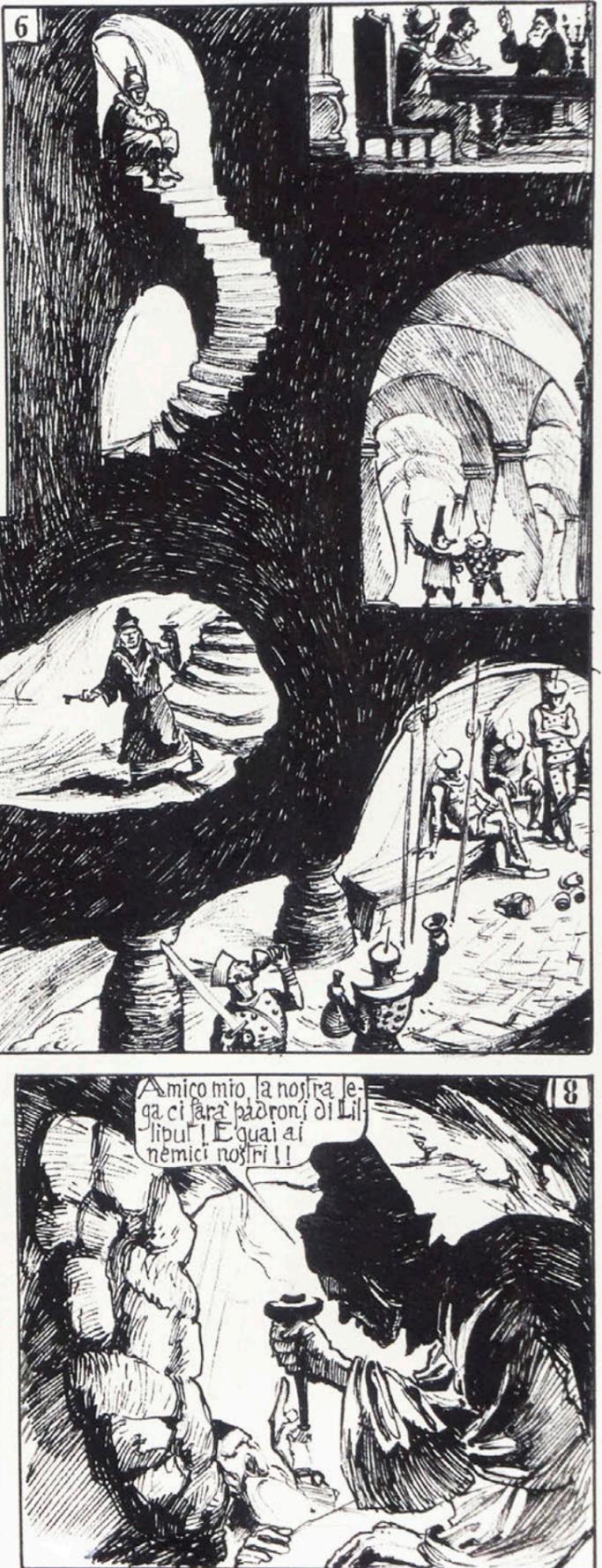
Nessuno però alla Corte si era accorto della furiosa passione scalenatasi nel cuore dell'ammiraglio Bolgo - l'am per la bella principessa. La promessa della sua mano al principe Sundo suscita nel dignitario un odio mortale.



Egli medita un'alleanza col malvagio Fimnab; di notte tempo protetto dalla vigilanza d'un suo fedele, scende per segreti meandri alle celle sotterranee, ov'è rinchiuso il traditore.



Fimnab stesso è sorpreso dall'apparizione: ma tosto intravede la fuga.



Amico mio, la nostra lega ci farà padroni di Lilliput! E guai ai nemici nostri!!

24. CONTINUA



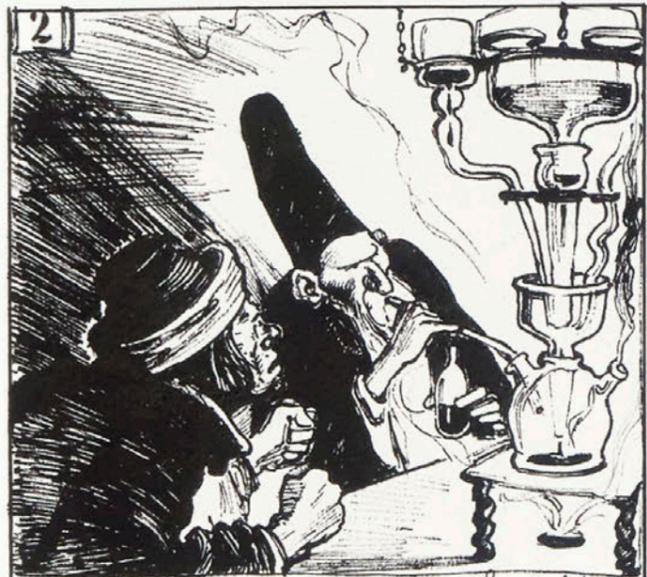
Sostituita nel carcere la persona di Flinnab con un fidele schiavo camuffato, l'ex-consigliere e l'ammiraglio Bolgolam si ritira nei misteriosi laboratori del mago, per ordire i piani d'azione. Occorre subito colpire il Principe



trasformato in un essere brutale e feroce. Grollatosi carboni, egli percorre ululando i corridoi del castello, fra il terrore...



e lo smarrimento dei cortigiani. Il principe è irriconoscibile e si lancia selvaggiamente avanti per mordere, dilaniare!...



Un terribile filtro, estratto da serpenti morti e ari è abilmente elaborato: esso provocherà la follia della vittima. Provvisi del veleno, i congiurati penetrano di notte nel castello, in cui



è ospitato il principe Sund. Paralizzate le scotte con potenti effluvi narcotizzanti, essi raggiungono la camera ove riposa il principe, sbossato da una lunga giornata di caccia. Mentre Bolgolam sorveglia la porta, Flinnab s'accosta al letto e versa nell'orecchio del dormiente il contenuto della fialetta. Entro poche ore il cervello della vittima si ottenebra, istinti primordiali, selvaggi prendono il sopravvento sulla ragione, ed al mattino, destatosi, ecco il nobile giovane



Ma persone a lui devote ricorrono brudemente al buon gigante, Gulliver, che, indifferente agli assalti del pazzo, lo imbuogna e lo mette al sicuro in una solida gabbia.



Occorre però tener segreto il triste caso; gli amici del principe vorrebbero lenarne la quarigione prima che le voci corrano.



Ma Tac ha riconosciuto nel misfatto la mano di Flinnab. Col suo amico Tie sorveglia il contegno del falso prigioniero.

25-CONTINUA

VIAGGI DI GULLIVER

La sorveglianza di Tic e Tac porta i suoi frutti: è certo oramai che il prigioniero non è Flimnap: ecco infatti aprirsi un misterioso varco nella muraglia della cella ed apparire il vero Flimnap... Egli previene il prigioniero che l'indomani uomini a lui fedeli, col pretesto di cambiarlo di cella, lo libereranno.

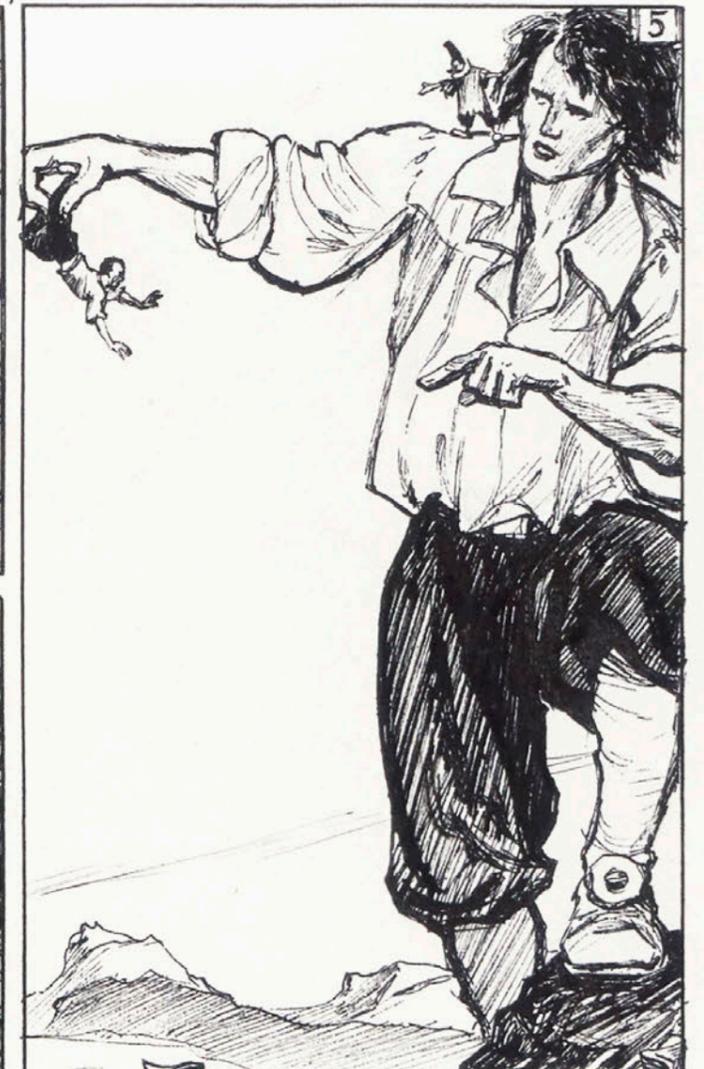


1



Il capo della polizia lillipuziana scopre, sotto la barba e il naso posticcio del falso Flimnap un noto pregiudicato... ma...

4



... solo Gulliver trova il metodo persuasivo per ottenere una completa confessione. Sorpreso traduce il gigante a parecchie decine di metri da terra, il traditore finalmente....

5



Tutto si svolge secondo questo piano: le guardie fedeli ai congiurati fanno uscire di cella lo schiavo camuffato e ora stanno...

2

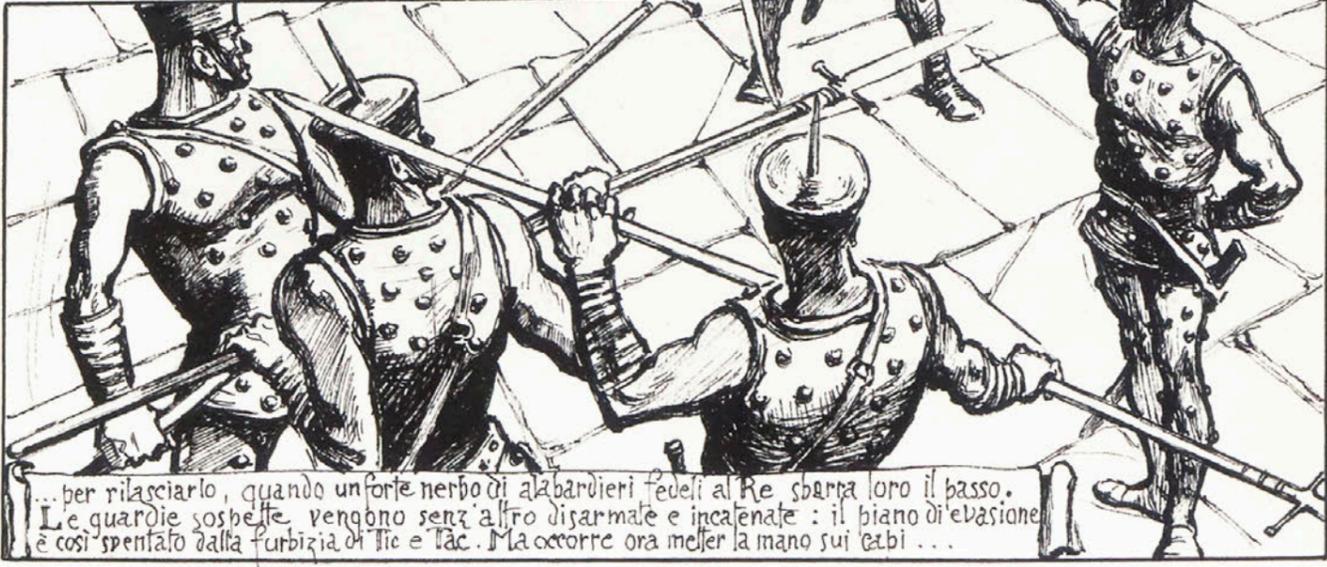


3



... è il nome dell'ammiraglio Bolgolam! Anche questo tozzo personaggio viene assicurato alla giustizia.

6



... per rilasciarlo, quando un forte nerbo di alabardieri fedeli al Re sbarra loro il passo. Le guardie sospette vengono senz'altro disarmate e incatenate: il piano di evasione è così sventato dalla furbizia di Tic e Tac. Ma occorre ora metter la mano sui ceffi...



Riconosciuta vana ogni resistenza, Bolgolam si risolve a guidare le guardie attraverso segreti meandri fino al rifugio...

7



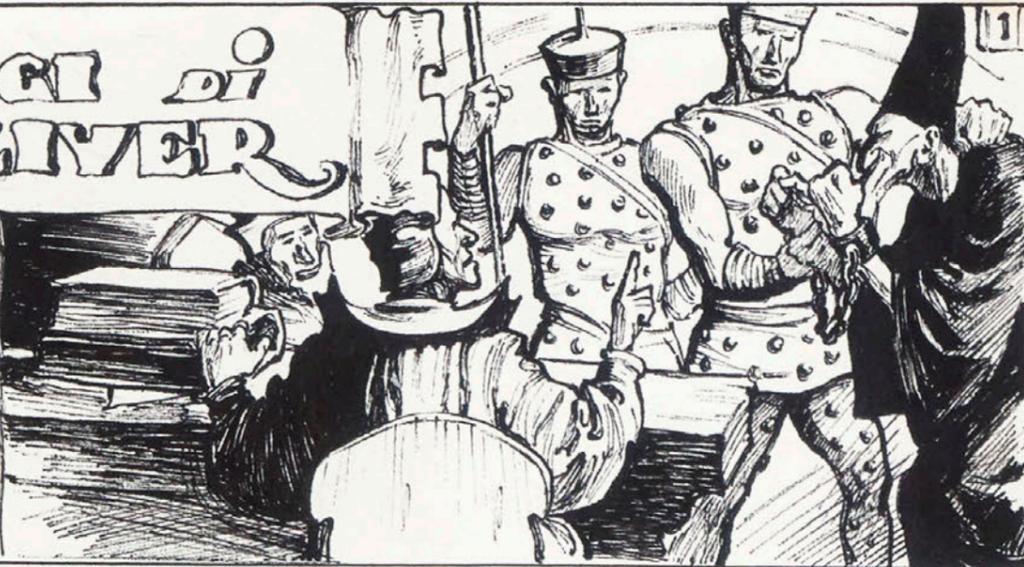
di Flimnap. Egli burra ad un uscio... ed il Consigliere, senza sospetto, compare. Questa volta non sfuggirà più!...

8

26 CONTINUA

VIAGGI DI GULLIVER

Subito arrestato, Flinnab riceve l'ordine di rivelare quale antidoto possa risanare il principe Sund: ma il ferreo Consigliere giura di preferire la morte anziché salvare il giovane. Nessuna minaccia può alterare il proposito del mago.



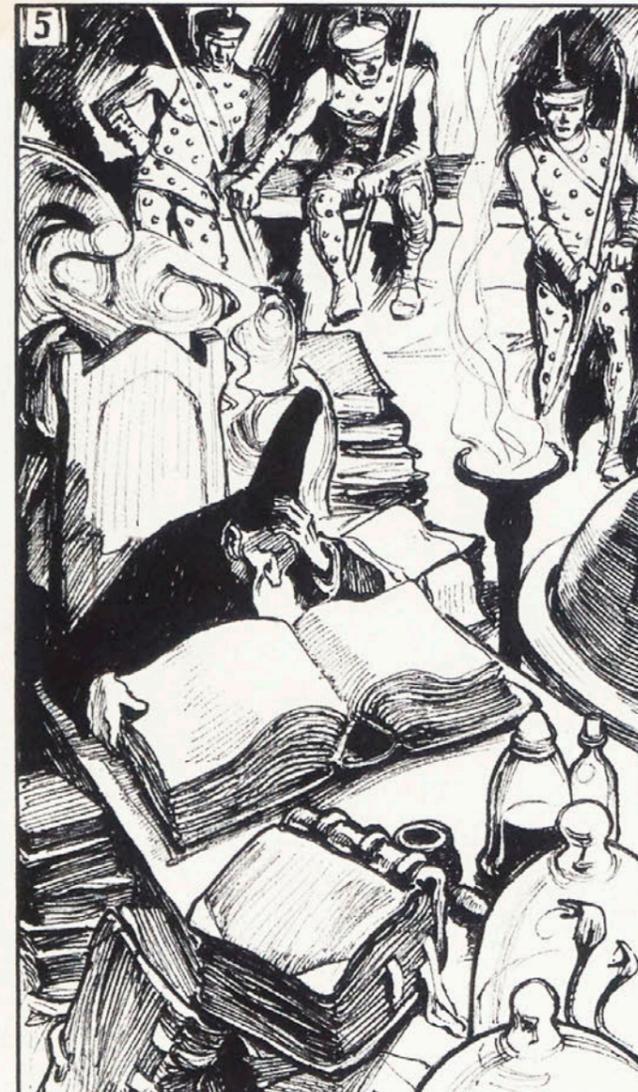
Gli amici del principe, temendo che la sua pazia venga rivelata alla principessa Dar, fanno appello a tutti i medici e sapienti del regno: ma tutti dichiarano misterioso il male e il caso inqueribile.



Fortunatamente l'ammiraglio Bolgolam, per scambiare con un bel gesto alla condanna capitale, rivela di possedere la formula del veleno manipolato da Flinnab, e propone...



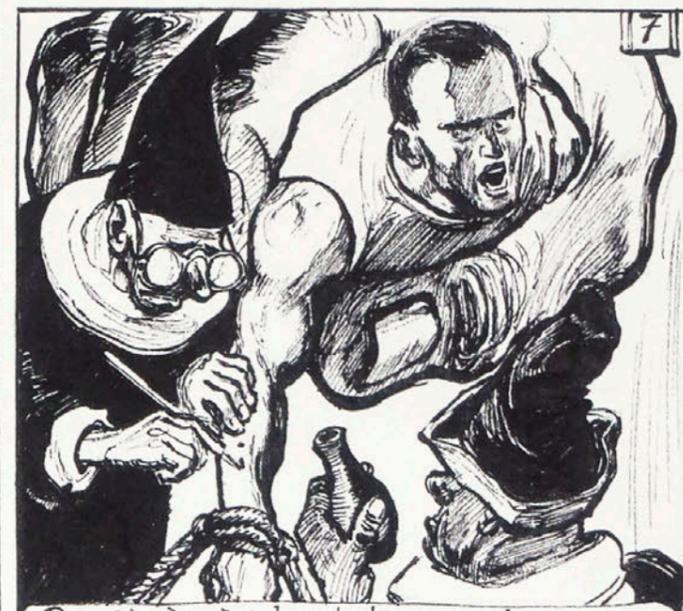
astutamente d'usar il veleno stesso ai danni del suo inventore. Sarà costretto così, se vuol salvarsi dalla pazia, a rivelare l'antidoto. Gulliver viene imbroglionato il malvagio nel suo potente pugno, mentre Tac Eli propina il veleno.



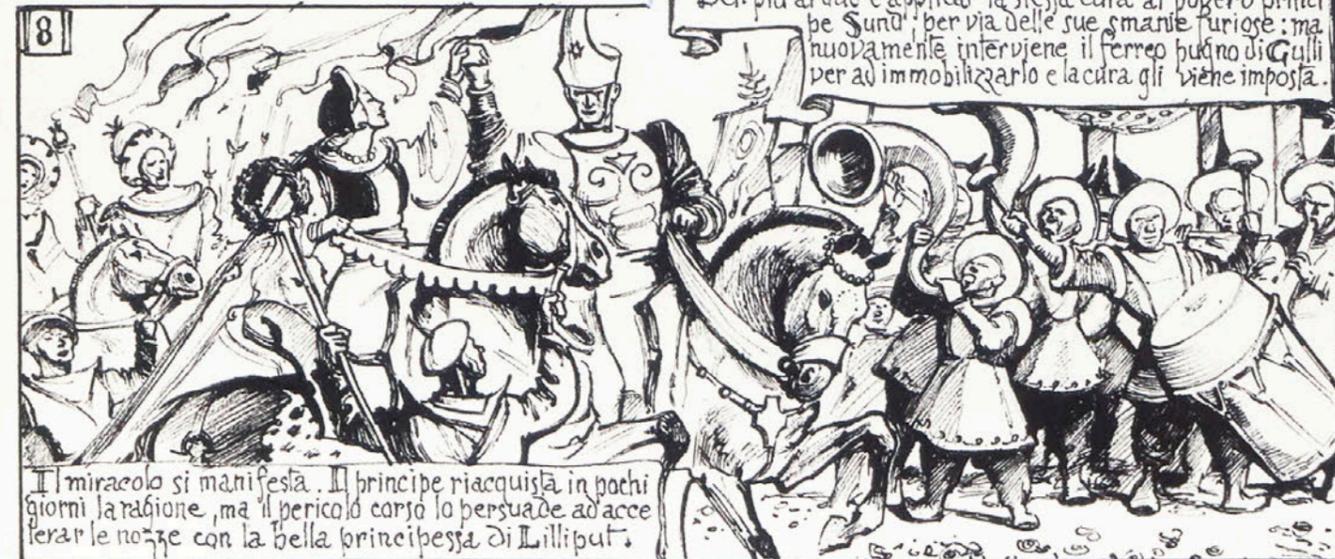
L'espedito riesce: il mago, terrorizzato dallo spettro della pazzia e ben sorvegliato studia disperatamente...



...e scopre il rimedio, inoculandoselo per primo mediante le punture sul braccio. Il pericolo è per lui sventato!...

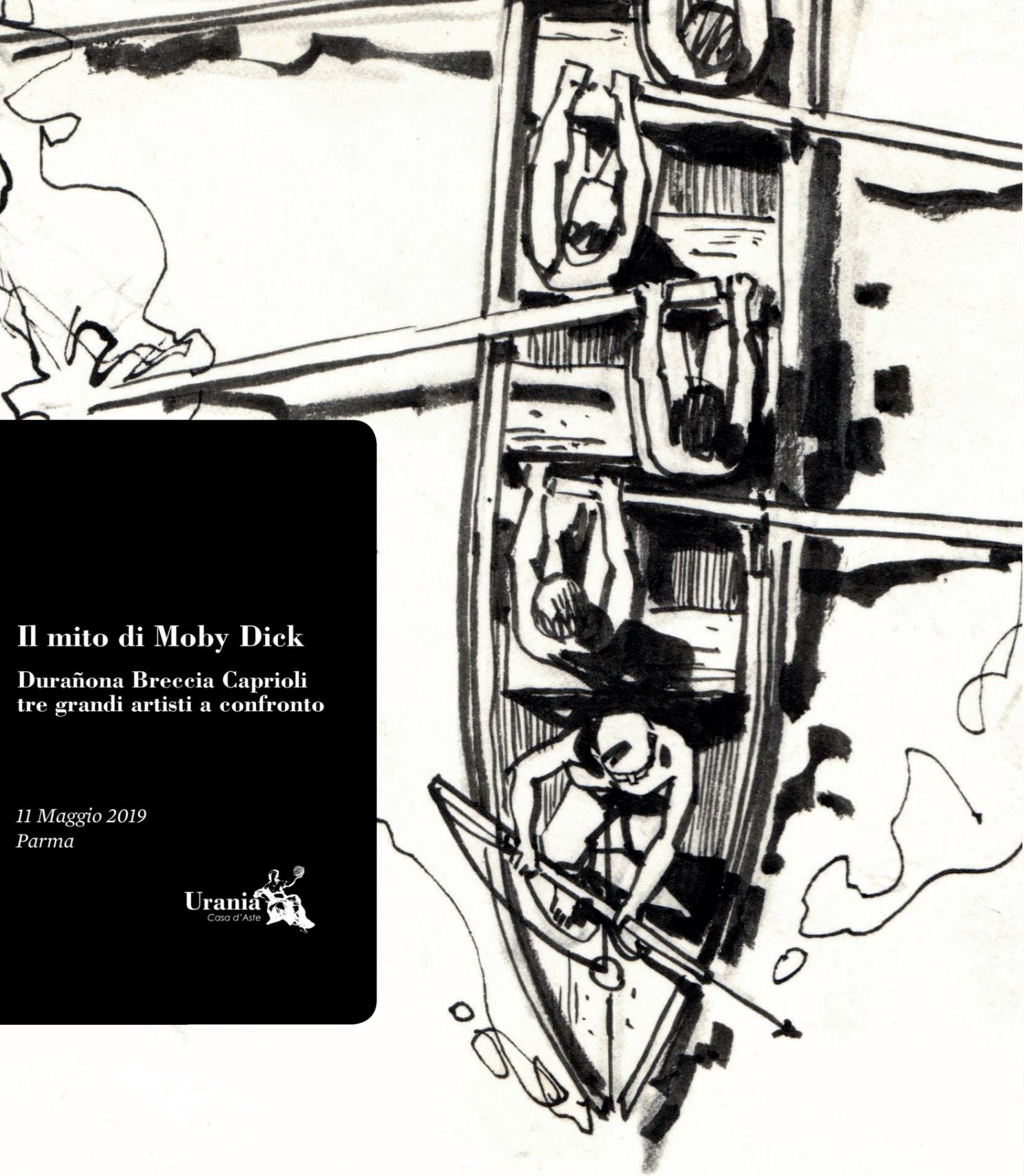


Ben più arduo è applicar la stessa cura al povero principe Sund: per via delle sue smanie furiose; ma nuovamente interviene il ferreo hukno di Gulliver per ad immobilizzarlo e la cura gli viene imposta.



Il miracolo si manifesta. Il principe riacquista in pochi giorni la ragione, ma il pericolo corso lo persuade ad accettare le nozze con la bella principessa di Lilliput.

27-CONTINUA



Il mito di Moby Dick
Durañona Breccia Caprioli
tre grandi artisti a confronto

11 Maggio 2019
Parma



Il mito di Moby Dick:
Durañona Breccia Caprioli, tre grandi artisti a confronto

Sabato 11 Maggio 2019
Ore 11:30

The myth of Moby Dick:
Durañona Breccia Caprioli, three great artists in comparison

Saturday 11th May 2019
11.30 AM

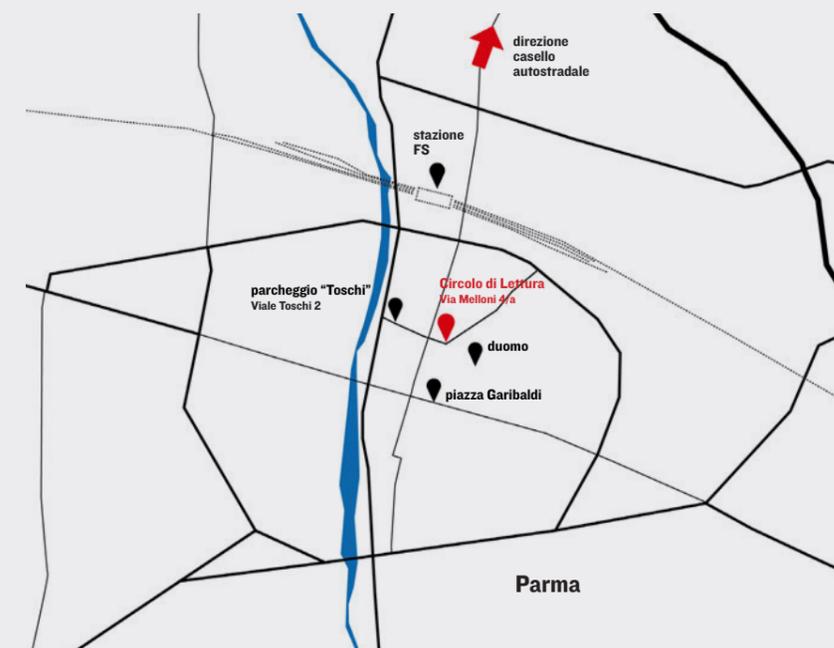
Le mythe de Moby Dick:
Durañona Breccia Caprioli, la confrontation de trois grands artistes

Samedi 11 Mai 2019
11h30

Sede d'asta / Auction / Lieu de Vente
Circolo di Lettura – Via Melloni 4/a, Parma (Italy)

Esposizione lotti / Viewing / Expositions
Circolo di Lettura
Venerdì 10 Maggio ore 10:00 - 19:00

Direttore d'Asta / Auction manager / Commissaire-priseur
Daniele Gradella



Per info e catalogo online
Info and online catalogue:
www.uraniaaste.com

Partecipazione online tramite
Online participation:
www.liveauctioneers.com



Ove non specificato le misure delle opere
si riferiscono alla dimensione del foglio.

In copertina:
Lotto 39 - Leopoldo Durañona,
Moby Dick, 1968

Urania Casa d'Aste di Daniele Gradella | Via F. Cavallotti 16, Parma | Tel. +39 0521/231343
www.uraniaaste.com – info@uraniaaste.com

Tutto ebbe inizio nel novembre 1966 quando David Lipszyc, visionario editore argentino, diede vita alla Colección Altamira, una serie di adattamenti a fumetti dei grandi classici della letteratura di avventura, con il suo primo (ed unico) numero “Lisola del tesoro” di Hugo Pratt. Questa raccolta prevedeva di pubblicare nei successivi numeri tra gli altri l’adattamento del romanzo “I tre moschettieri e l’uomo nella maschera di ferro”, con i disegni di Arturo del Castillo, e “Moby Dick”. Il capolavoro di Melville fu affidato da Lipszyc al giovane fumettista argentino Leopoldo Durañona, promettente allievo di Alberto Breccia e prolifico autore in patria e poi negli USA (dove lavorerà sugli albi di genere horror-fantastico quali “Weird War Tales”, “Weird Mistery Tales” e “The House of Secrets”).

Durañona arrivò a disegnare 21 pagine del suo Moby Dick quando improvvisamente il progetto di Lipszyc naufragò per problemi economici e tutto fu sospeso. Le grandi tavole del maestro argentino, pur non essendo mai state pubblicate, continuarono a “vivere” grazie alla loro esposizione alla 1° Bial Mundial de la Historieta tenutasi presso l’Istituto Di Tella a Buenos Aires nel 1968 (il tutto sempre sotto la direzione artistica di Lipszyc insieme a Oscar Masotta).

Di queste tavole non si seppe più nulla fino al 1977 quando la casa editrice argentina l’Editorial Record decise di completare l’opera cominciata da Lipszyc più di dieci anni prima. Dopo aver contattato Durañona, che si rifiutò di portare a termine l’opera cominciata nel ’66, se non ridisegnando da zero tutte le pagine, la casa editrice decise di affidare a Enrique Breccia il proseguimento della storia là dove il collega si era fermato con la chiusura della Colección Altamira. Le 21 pagine del Moby Dick di Durañona sono state pubblicate in Italia sulla rivista Lanciostory (anno V n. 7) nel 1979.

Everything started in November 1966 when David Lipszyc, visionary Argentinian publisher, gave birth to Colección Altamira, a collection of comic book adaptation of the classic tales of adventure literature, starting with the first (and only) issue: “The treasure Island” by Hugo Pratt. The editor planned to publish in the following issues an adaptation of The “Three musketeers and the man in the iron mask”, drawn by Arturo del Castillo, and of “Moby Dick”. The masterpiece of Melville was committed by Lipszyc to a young Argentinian illustrator, Leopoldo Durañona, promising disciple of Alberto Breccia and a prolific author in his country and USA (where he will work to fantasy-horror series such as “Weird War Tales”, “Weird Mistery Tales” and “The House of Secrets”).

Durañona drew 21 pages of his Moby Dick when the project of Lipszyc was aborted because of economical problems and the realization was stopped. The great comic art of the Argentinian Master, never published, continued to “live” thanks to the exhibition at the first Bial Mundial de la Historieta, held at the Institut Di Tella of Buenos Aires in 1968. Artistic director of the event was Lipszyc together with Oscar Masotta.

Nobody heard anything of the original comic arts until 1977 when the Argentinian publishing house Editorial Record decided to complete the opera started by Lipszyc more than a decade ago. The publishing house met Durañona, who refused to finish the work he begun in 1966 but proposed to re-draw it completely, and then decided to ask to Enrique Breccia to finish the job his colleague started. The 21 pages of Moby Dick by Durañona were published in Italy in the magazine Lanciostory (year V n. 7) in 1979.

Tout a commencé en novembre 1966 quand David Lipszyc, un éditeur argentin visionnaire, créa la Colección Altamira, une série d’adaptations en bandes dessinées des grands classiques de la littérature d’aventure, par son premier (et seul) numéro L’île au trésor de Hugo Pratt. Ce recueil prévoyait de publier aussi, dans les numéros suivants, l’adaptation du roman Les trois mousquetaires et l’homme au masque de fer, avec les dessins de Arturo del Castillo, et Moby Dick. Lipszyc confia le chef-d’oeuvre de Melville au jeune artiste de bandes dessinées argentin Leopoldo Durañona, élève prometteur de Alberto Breccia e auteur prolifique dans sa patrie et aux Etats-Unis (où il travaillera sur des albums horreur-fantasy tels que Weird War Tales, Weird Mistery Tale et The House of Secret).

Durañona avait déjà dessiné 21 pages de son “Moby Dick” quand, tout à coup, le projet de Lipszyc échoua à cause de problèmes économiques et tout fut interrompu.

Les grandes planches du maître argentin, même si elles n’avaient été jamais publiées, continuèrent à vivre grâce à leur exposition à la 1° Bial Mundial de la Historieta qui eut lieu à l’Institut Di Tella à Buenos Aires en 1968 (sous la direction artistique de Lipszyc avec Oscar Masotta).

On n’entendit plus parler de ces planches jusqu’en 1977, quand la maison d’édition argentine l’Editorial Record décida de compléter l’oeuvre commencée par Lipszyc plus de dix ans auparavant. Après avoir contacté Durañona, qui refusa de terminer l’oeuvre commencée en 1966 sauf à condition de redessiner complètement toutes les pages, la maison d’édition décida de confier la suite de l’histoire à Enrique Breccia à partir du point où le collègue s’était arrêté au moment de la suspension de la Colección Altamira. Les 21 pages de “son “Moby Dick” de Durañona ont été publiées en Italie sur la revue Lanciostory (an V n. 7) en 1979.

26
Leopoldo Durañona
Moby Dick, 1968
matita e china su cartoncino, 40 x 54 cm

Tavola originale per la pag. 1 di “Moby Dick”, realizzata da Durañona nel 1968, ma pubblicata solo successivamente dall’Editorial Record nel 1977. Diversi strappi e pieghe ai margini. Unica pagina dell’intera storia acquerellata al retro.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art for page 1 of “Moby Dick”, done by Durañona in 1968 and published by Editorial Record in 1977. Some tears and folds on the margins. Watercoloured at the back.

500 - 800 €

29
Leopoldo Durañona
Moby Dick, 1968
matita e china su cartoncino, 40 x 54 cm

Tavola originale per la pag. 4 di “Moby Dick”, realizzata da Durañona nel 1968, ma pubblicata solo successivamente dall’Editorial Record nel 1977.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art for page 4 of “Moby Dick”, done by Durañona in 1968 and published by Editorial Record in 1977.

500 - 800 €

32
Leopoldo Durañona
Moby Dick, 1968
matita e china su cartoncino, 40 x 54 cm

Tavola originale per la pag. 7 di “Moby Dick”, realizzata da Durañona nel 1968, ma pubblicata solo successivamente dall’Editorial Record nel 1977. Piega orizzontale al centro.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art for page 7 of “Moby Dick”, done by Durañona in 1968 and published by Editorial Record in 1977. Horizontal crease in the middle.

500 - 800 €

35
Leopoldo Durañona
Moby Dick, 1968
matita e china su cartoncino, 40 x 54 cm

Tavola originale per la pag. 10 di “Moby Dick”, realizzata da Durañona nel 1968, ma pubblicata solo successivamente dall’Editorial Record nel 1977. Su due pannelli.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art for page 10 of “Moby Dick”, done by Durañona in 1968 and published by Editorial Record in 1977. On two panels.

500 - 800 €

27
Leopoldo Durañona
Moby Dick, 1968
matita e china su cartoncino, 40 x 54 cm

Tavola originale per la pag. 2 di “Moby Dick”, realizzata da Durañona nel 1968, ma pubblicata solo successivamente dall’Editorial Record nel 1977.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art for page 2 of “Moby Dick”, done by Durañona in 1968 and published by Editorial Record in 1977.

500 - 800 €

30
Leopoldo Durañona
Moby Dick, 1968
matita e china su cartoncino, 40 x 54 cm

Tavola originale per la pag. 5 di “Moby Dick”, realizzata da Durañona nel 1968, ma pubblicata solo successivamente dall’Editorial Record nel 1977.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art for page 5 of “Moby Dick”, done by Durañona in 1968 and published by Editorial Record in 1977.

500 - 800 €

33
Leopoldo Durañona
Moby Dick, 1968
matita e china su cartoncino, 40 x 54 cm

Tavola originale per la pag. 8 di “Moby Dick”, realizzata da Durañona nel 1968, ma pubblicata solo successivamente dall’Editorial Record nel 1977.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art for page 8 of “Moby Dick”, done by Durañona in 1968 and published by Editorial Record in 1977.

500 - 800 €

36
Leopoldo Durañona
Moby Dick, 1968
matita e china su cartoncino, 40 x 54 cm

Tavola originale per la pag. 11 di “Moby Dick”, realizzata da Durañona nel 1968, ma pubblicata solo successivamente dall’Editorial Record nel 1977. Piccoli strappi ai margini.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art for page 11 of “Moby Dick”, done by Durañona in 1968 and published by Editorial Record in 1977. Small tears on the margins.

500 - 800 €

28
Leopoldo Durañona
Moby Dick, 1968
matita e china su cartoncino, 40 x 54 cm

Tavola originale per la pag. 3 di “Moby Dick”, realizzata da Durañona nel 1968, ma pubblicata solo successivamente dall’Editorial Record nel 1977.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art for page 3 of “Moby Dick”, done by Durañona in 1968 and published by Editorial Record in 1977.

500 - 800 €

31
Leopoldo Durañona
Moby Dick, 1968
matita e china su cartoncino, 40 x 54 cm

Tavola originale per la pag. 6 di “Moby Dick”, realizzata da Durañona nel 1968, ma pubblicata solo successivamente dall’Editorial Record nel 1977. Piccolo strappo al margine inferiore.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art for page 6 of “Moby Dick”, done by Durañona in 1968 and published by Editorial Record in 1977. Small tear at lower margin.

500 - 800 €

34
Leopoldo Durañona
Moby Dick, 1968
matita e china su cartoncino, 40 x 54 cm

Tavola originale per la pag. 9 di “Moby Dick”, realizzata da Durañona nel 1968, ma pubblicata solo successivamente dall’Editorial Record nel 1977. Lieve piega all’angolo superiore destro. Su due pannelli.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art for page 9 of “Moby Dick”, done by Durañona in 1968 and published by Editorial Record in 1977. Slight fold in the upper right corner. On two panels.

500 - 800 €

37
Leopoldo Durañona
Moby Dick, 1968
matita e china su cartoncino, 40 x 54 cm

Tavola originale per la pag. 12 di “Moby Dick”, realizzata da Durañona nel 1968, ma pubblicata solo successivamente dall’Editorial Record nel 1977.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art for page 12 of “Moby Dick”, done by Durañona in 1968 and published by Editorial Record in 1977.

500 - 800 €

38

Leopoldo Durañona*Moby Dick*, 1968

matita e china su cartoncino, 40 x 54 cm

Tavola originale per la pag. 13 di "Moby Dick", realizzata da Durañona nel 1968, ma pubblicata solo successivamente dall'Editorial Record nel 1977.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art for page 13 of "Moby Dick", done by Durañona in 1968 and published by Editorial Record in 1977.

500 - 800 €

41

Leopoldo Durañona*Moby Dick*, 1968

matita e china su cartoncino, 40 x 54 cm

Tavola originale per la pag. 16 di "Moby Dick", realizzata da Durañona nel 1968, ma pubblicata solo successivamente dall'Editorial Record nel 1977.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art for page 16 of "Moby Dick", done by Durañona in 1968 and published by Editorial Record in 1977.

500 - 800 €

44

Leopoldo Durañona*Moby Dick*, 1968

matita e china su cartoncino, 40 x 54 cm

Tavola originale per la pag. 19 di "Moby Dick", realizzata da Durañona nel 1968, ma pubblicata solo successivamente dall'Editorial Record nel 1977. Lievi pieghe agli angoli superiori.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art for page 19 of "Moby Dick", done by Durañona in 1968 and published by Editorial Record in 1977. Slight folds in the upper corners.

500 - 800 €

39

Leopoldo Durañona*Moby Dick*, 1968

matita e china su cartoncino, 40 x 54 cm

Tavola originale per la pag. 14 di "Moby Dick", realizzata da Durañona nel 1968, ma pubblicata solo successivamente dall'Editorial Record nel 1977. Firmata.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art for page 14 of "Moby Dick", done by Durañona in 1968 and published by Editorial Record in 1977. Signed.

500 - 800 €

42

Leopoldo Durañona*Moby Dick*, 1968

matita e china su cartoncino, 40 x 54 cm

Tavola originale per la pag. 17 di "Moby Dick", realizzata da Durañona nel 1968, ma pubblicata solo successivamente dall'Editorial Record nel 1977.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art for page 17 of "Moby Dick", done by Durañona in 1968 and published by Editorial Record in 1977.

500 - 800 €

45

Leopoldo Durañona*Moby Dick*, 1968

matita e china su cartoncino, 40 x 54 cm

Tavola originale per la pag. 20 di "Moby Dick", realizzata da Durañona nel 1968, ma pubblicata solo successivamente dall'Editorial Record nel 1977. Piccola mancanza all'angolo superiore destro, piega all'angolo superiore sinistro e piega orizzontale al centro.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art for page 20 of "Moby Dick", done by Durañona in 1968 and published by Editorial Record in 1977. Small part missing in the upper right corner, fold in the upper left corner and horizontal crease in the center.

500 - 800 €

40

Leopoldo Durañona*Moby Dick*, 1968

matita e china su cartoncino, 40 x 54 cm

Tavola originale per la pag. 15 di "Moby Dick", realizzata da Durañona nel 1968, ma pubblicata solo successivamente dall'Editorial Record nel 1977.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art for page 15 of "Moby Dick", done by Durañona in 1968 and published by Editorial Record in 1977.

500 - 800 €

43

Leopoldo Durañona*Moby Dick*, 1968

matita e china su cartoncino, 40 x 54 cm

Tavola originale per la pag. 18 di "Moby Dick", realizzata da Durañona nel 1968, ma pubblicata solo successivamente dall'Editorial Record nel 1977.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art for page 18 of "Moby Dick", done by Durañona in 1968 and published by Editorial Record in 1977.

500 - 800 €

46

Leopoldo Durañona*Moby Dick*, 1968

matita e china su cartoncino, 40 x 54 cm

Tavola originale per la pag. 21 di "Moby Dick", realizzata da Durañona nel 1968, ma pubblicata solo successivamente dall'Editorial Record nel 1977. Piccoli strappi e pieghe ai margini.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art for page 21 of "Moby Dick", done by Durañona in 1968 and published by Editorial Record in 1977. Small tears and folds at the margins.

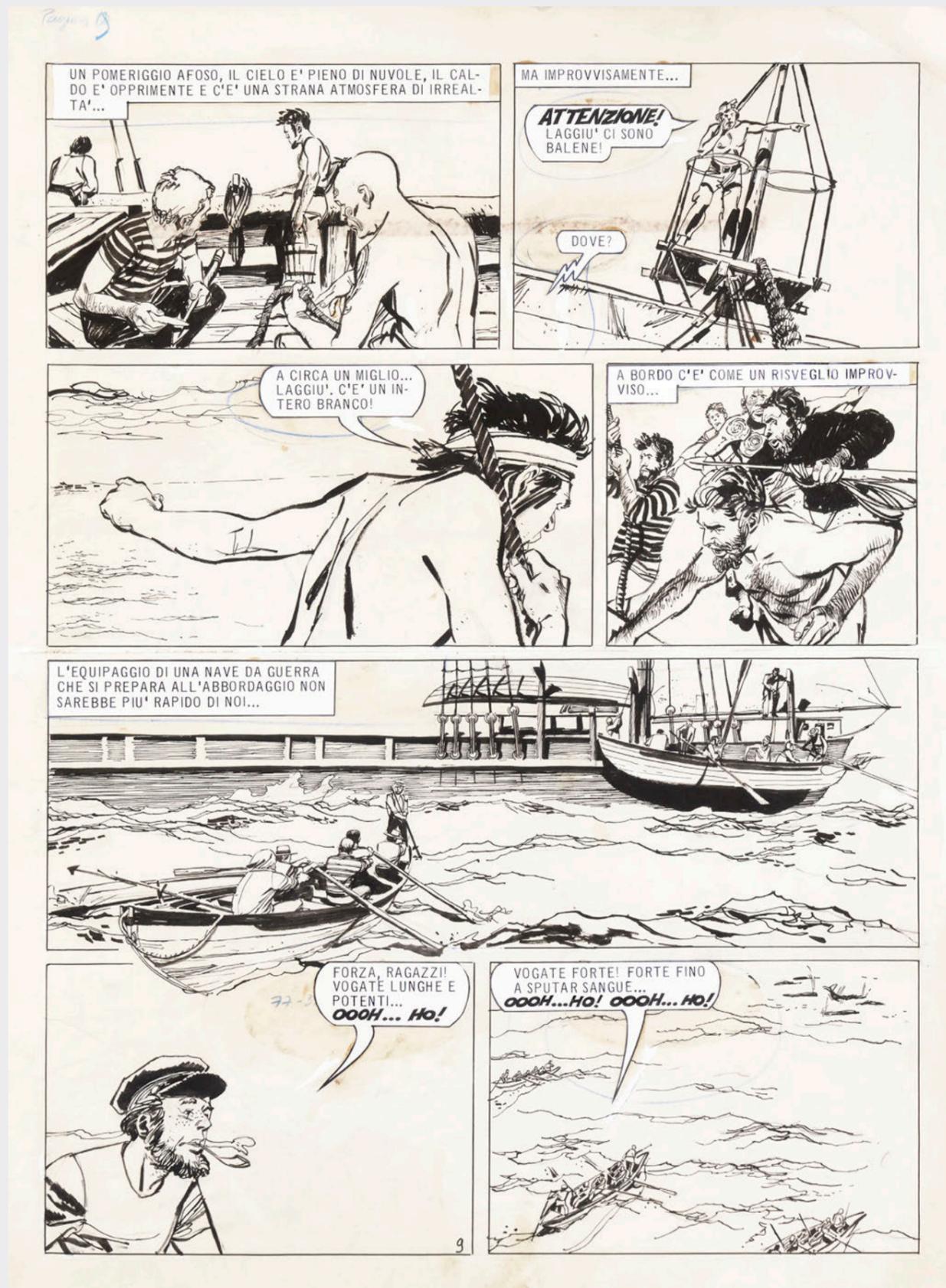
500 - 800 €











Pagina 10



SIAMO GIA' VICINI... FORZA, NON RALLENTATE!

MA... COSA STA SUCCE-
DENDO?

SCOMPARSE! SI SONO IM-
MERSE TUTTE!



ATTENZIONE... GUARDATE ATTENTAMENTE
DA OGNI PARTE... POSSONO RIEMERGERE ALL'
IMPROVISO IN QUALUNQUE POSTO...



ECCOLE!



FORZA CON I REMI, RAGAZZI!



LA SCIALUPPA RIPARTE A GRANDE VELOCITA'. IL «PEQUOD» LO
ABBIAMO PERSO DI VISTA. IMPROVVISAMENTE UN'OMBRA A PRUA...

Pagina 11

Linea con 25



LA SCIALUPPA E'
RIMASTA INTATTA,
MA E' SEMISOMMER-
SA. ABBIAMO L'AC-
QUA ALLE GINOC-
CHIA. LA PAURA
PIU' GRANDE E'
PASSATA, MA AN-
CORO NON SAPPIA-
MO QUALE SARA'
LA NOSTRA SORTE...



INZUPPATI, INTIRIZZITI ASPETTIAMO CHE L'
ALBA DIRADI IL BUIO PROFONDO DELLA NOT-
TE. MA AD UN TRATTO...
SENTITE QUESTO RUMORE?



UNA SPECIE DI ROMBO CU-
PO... UN'OMBRA ENORME...
E' IL «PEQUOD» CHE CI VIE-
NE ADDOSSO...



DA BORDO ACCORRONO A DARCI UNA MANO.



LA PROSSIMA VOLTA, PRIMA DI USCIRE CON LE LANCE BALENIERE, SARA' MEGLIO CHE FACCIA TESTAMENTO, QUIQUEG.

L'AVETE SCAMPATA BELLA DAVVERO!



ORA MI RENDO CONTO CHE LA VITA, A VOLTE, COMBINA DEGLI SCHERZI NIENTE AFFATTO DIVERTENTI. IL GUAIO E' CHE LE VITTIME DI QUESTI SCHERZI SIAMO NOI...



GIORNI, SETTIMANE S'INFILANO IN UN INTERMINABILE ROSARIO. IL «PEQUOD» HA ORMAI LASCIATO ALLE SPALLE LE AZZORRE E LE ZONE DI PESCA DEL CAPO VERDE E DEL PLATA. MA... APPENA ENTRATI NELLA ZONA DI CARROLL, UN GRIDO SCENDE DALLA COFFA.

A PRUA! A PRUA! ATTENZIONE A PRUA!



UN BIANCO PENNACCHIO D'ACQUA SEGNA LA PRESENZA DI UNA BALENA. COMINCIA L'INSEGUIMENTO.



GIORNO DOPO GIORNO, NOTTE DOPO NOTTE IL PENNACCHIO APPARE DI QUANDO IN QUANDO. POI SCOMPARE. IRRAGGIUNGIBILE.



UN TIMORE SUPERSTIZIOSO COMINCIA A FARSI STRADA TRA NOI. QUALCUNO GIURA CHE QUELLA BALENA E' MOBY DICK. STA GIOCANDO CON NOI, PER TRASCINARCI CHISSA' DOVE.

E' COSI', CREDETEMI... E' COSI'! VEDRAI CHE QUELLA D'UN TRATTO SI GIRA... E CI FA A PEZZI. MOBY DICK E' GRANDE, IMMENSA. NESSUNO HA MAI RESISTITO AI SUOI COLPI DI CODA!



MA IL «PEQUOD» PROSEGUE L'INSEGUIMENTO. NON BASTA UNA FURIOSA TEMPESTA ALL'ALTEZZA DEL CAPO DI BUONA SPERANZA PER FERMARLO. IL CAPITANO ACHAB E' SEMPRE SUL PONTE, IMMOBILE. OSSESSIONATO DALL' IDEA DELLA BALENA.

NON PARLA, MA NON E' NECESSARIO. SAPPIAMO TUTTI CHE NON MOLLERA' LA BALENA, DOVESSE ANDARE IN CAPO AL MONDO.

NEI PRESSI DELLE ISOLE CROZET, INCROCIAMO L'ALBATROS, UN'ALTRA BALENIERA.

ACHAB NON PERDE L'OCCASIONE PER CHIEDERE NOTIZIE DELLA BALENA. CONTINUERA' L'INSEGUIMENTO E NOI CON LUI. QUALCUNO COMINCIA A PENSARE CHE LA FACCENDA ANDRA' A FINIR MALE.



DA QUALCHE GIORNO CI TROVIAMO SULLA ROTTA DI GIAVA. D' UN TRATTO, DAGGOO SI METTE A GRIDARE COME UN MATTO.

LA BALENA! LA BALENA BIANCA! CAPITANO! CAPITANO!



IN UN ATTIMO, ACHAB E' SUL PONTE.

FINALMENTE, MALEDETTA...! CALATE LE LANCE!



ACHAB GUIDA L'IMBARCAZIONE DI TESTA, IMPAZIENTE DI AFFRONTARE LA PREDIA INSEGUITA PER TANTI GIORNI.



ALL'IMPROVVISO...

GUARDATE! ... COS' E'... QUELLO?

UNA PIOVRA GIGANTESCA...

MIO DIO... SIAMO PERDUTI!

14

DAVANTI A NOI LA SPAVENTOSA APPARIZIONE DI UN POLIPO GIGANTE, UNO DEI MOSTRI PIU' TEMUTI TRA I MISTERIOSI ABITANTI DEGLI ABISSI MARINI.

IL POLIPO GIGANTE! ... NESSUNA BALENIERA CHE L'HA INCONTRATO S'E' POTUTA SALVARE!

PIANTALA, IDIOTA! ... SE NON LA PIANTI, TI SCARAVENTO IN MARE... COSI' IL «TUO» POLIPO AVRA' LA SUA COLAZIONE DEL GIORNO.

LA VOCE DEL CAPITANO ACHAB RIPRENDE IL TONO PACATO DEI MOMENTI DIFFICILI.
TORNIAMO A BORDO! PRESTO!

IL PIU' TRANQUILLO DI TUTTI E' QUIQUEG. SECONDO LUI, IL POLIPO PORTA FORTUNA.

QUANDO APPARIRE POLIPO... BALENA PRESTO VICINA, I-SMAEL.

TOCCA A ME IL PROSSIMO TURNO DI GUARDIA SULLA COFFA DELL'ALBERO MAESTRO. IL MARE E' CALMO E CULLA LA NAVE, CHE DONDO LA TRANQUILLA. IL GUAIO E' CHE COMINCIA A DONDOLARMI ANCHE LA TESTA. DIFFICILE TENERE GLI OCCHI APERTI.

UN COLPO DI VENTO MI RISCOUTE. LI' SOTTO, UNA SAGOMA NERA COME LO SCAFO DI UNA NAVE ROVESCIATA. UNA GIOIA IMMENSA MI ESPLODE DENTRO, DIVENTA UN GRIDO.

BALENA A BABORDO!

IL «PEQUOD» SI RISVEGLIA, SI RIANIMA.

LE LANCE SONO GIA' IN MARE. ANCORA LE URLA DELL'INSEGUIMENTO.

14

15

SOTTO, RAGAZZI!

FORZA CON I REMI! ... ORMAI E' NOSTRA!

TANTE VOCI, TANTE LINGUE DIVERSE... MA IL TRAGUARDO E' UNO SOLO: LA MORTE DELLA BALENA.

PRONTO CON L'ARPIONE, TASHTEGO!

CON UN SIBILO L'ARPIONE PARTE.

CENTRA IL BERSAGLIO, PENETRA IN QUELLA MASSA OSCURA CHE SI DIBATTE...

INDIETRO!

... POI FUGGE VELOCE.

BAGNATE IL CAVO! ... SI ROMPE!

FORZA CON I REMI, RAGAZZI! ... FORZA! ORMAI NON CI SFUGGE PIU'.

ANCORA UNO SFORZO! ... L'ULTIMO...

ALT! FERMI... VIA L'ALTRO ARPIONE, TASH!

BEL COLPO! BRAVO!

E' MORTA, SIGNOR STUBB! MORTA, FINALMENTE!

15



L'IMMENSE MOLE SCURA GALLEGgia IMMOBILE LI' ACCANTO A NOI. RESTA L'ULTIMO SFORZO DI RIMORCHIARLA SOTTOBORDO. MA E' UNA FATICA GRADEVOLE... PERCHE' E' LA NOSTRA VITTORIA.

MENO SCHIZZINOSI SEMBRANO I PESCCANI, CHE ACCORRONO A FROTTE PER STRAPPARE LA LORO PARTE DEL GRANDE BANCHETTO.

A CENA NON POCHI MANGIANO BISTECHE DI BALENA. IO PROPRIO NON ME LA SENTO.

GIORNI E GIORNI DI FATICA. NOI E I PESCCANI CI DIAMO DA FARE PER SPOLPARE QUELLA MASSA INERTE, CHE GALLEGgia SOTTOBORDO. A VOLTE, MI SOFFERMO UN ATTIMO AD OSSERVARE QUELLO SPETTACOLO DI FEROCIA...

NEI GIORNI SEGUENTI C'E' UN BEL DA FARE PER SQUARTARE QUEL CORPO IMMANE E PORTARLO A PEZZI A BORDO...

... PER LIQUEFARE QUELLA MONTAGNA DI GRASSO NELLE CALDERONE E RICAVARNE OLIO, TANTO OLIO.



TASHTEGO, IL PELLEROSSA, SI MUOVE SULL'IMMENSE CARCASSA COME A CASA SUA. HA TRONCATO LA TESTA SCOPRENDO L'APERTURA NATURALE, PROFONDA COME UN POZZO, CHE DA' ACCESSO ALL'INTERNO DEL GRANDE CORPO.

ORA BISOGNA SVUOTARE LA CARCASSA DALL'ACQUA CHE VI E' PENETRATA. PER ALLEGGERIRE UN PO' LA TENSIONE DEI CAVI.

ALL'IMPROVVISO... IL RUMORE DI UNO STRAPPO.

ATTENTO, TASH! ...

E' SCIVOLATO! E' CADUTO DENTRO LA CARCASSA... NON POTRA' USCIRNE PIU'!

QUIQUEG SI LANCIA IN SOCCORSO. FERMATI! ... NON C'E' NIENTE DA FARE!

MA IL PELLEROSSA ORMAI HA PERSO L'EQUILIBRIO.

MA QUIQUEG E' SCOMPARSO DENTRO LA MASSA SCURA DEL CETACEO. NON RIESCO A IMMAGINARE COSA ACCADA LA' DENTRO.

DOPO ALCUNI ISTANTI LUNGI COME L'ETERNITA', QUAL COSA SEMBRA AGITarsi SUL BORDO DELL'APERTURA.

INTRAVEDO QUALCOSA CHE ASSOMIGLIA AL CIUFFO DI QUIQUEG.

SI... SI', E' LUI!



FINALMENTE RIUSCIAMO A DOPPIARE IL PROMONTORIO DEL KRAKATOA. PUNTIAMO SUL MARE APERTO E LA DISTANZA TRA NOI E I PIRATI SI VA FACENDO SEMPRE PIU' GRANDE.

ADDIO, RAGAZZI! STAVOLTA VI E' ANDATA MALE.

ORA CI RESTANO SOLTANTO I BALENOTTERI. SCENDIAMO SULLE LANCE.

MOLLA L'ORMEGGIO, PRESTO!

QUIQUEG LANCIA IL PRIMO ARPIONE.

IL BRANCO DI CETACEI SI DISPERSO IN VARIE DIREZIONI. SPAVENTATI DALLE IMBARCAZIONI, I BALENOTTERI SEMBRANO IMPAZZITI.

UNA SCENA ORMAI FAMILIARE... EPPURE OGNI VOLTA MI RIEMPIE DI EMOZIONI.

MA... ECCO CHE LE EMOZIONI SI TRASFORMANO IN UN BRIVIDO DI TERRORE.

LA VOCE DI STARBUCK SOVRASTA LE GRIDA.

ATTENTI! ... CI STIAMO LASCIANDO CIRCONDARE COME IDIOTI!

ORMAI E' TROPPO TARDI. ATTORNO A NOI LE SAGOME IMMENSE DEI CETACEI FORMANO UNA BARRIERA INSUPERABILE.

INUTILE OGNI NOSTRO TENTATIVO DI TROVARE UNA VIA PER LIBERARCI.

ATTENTO, SIGNOR STARBUCK!

SENTO LA LANCIA SOLLEVARSI SOTTO I PIEDI.

MI RITROVO IN ACQUA CON GLI ALTRI, MENTRE FORMIDABILI COLPI DI CODA TRASFORMANO IL TRATTO DI MARE IN UN INFERNO.

FINALMENTE L'INFERNO SI PLACA. COME AD UN SEGNALE, I BALENOTTERI SI ALLONTANANO.

SCAPPATE PURE, MALEDETTI... TANTO UN PAIO DI VOI LI ABBIAMO ARPIONATI.

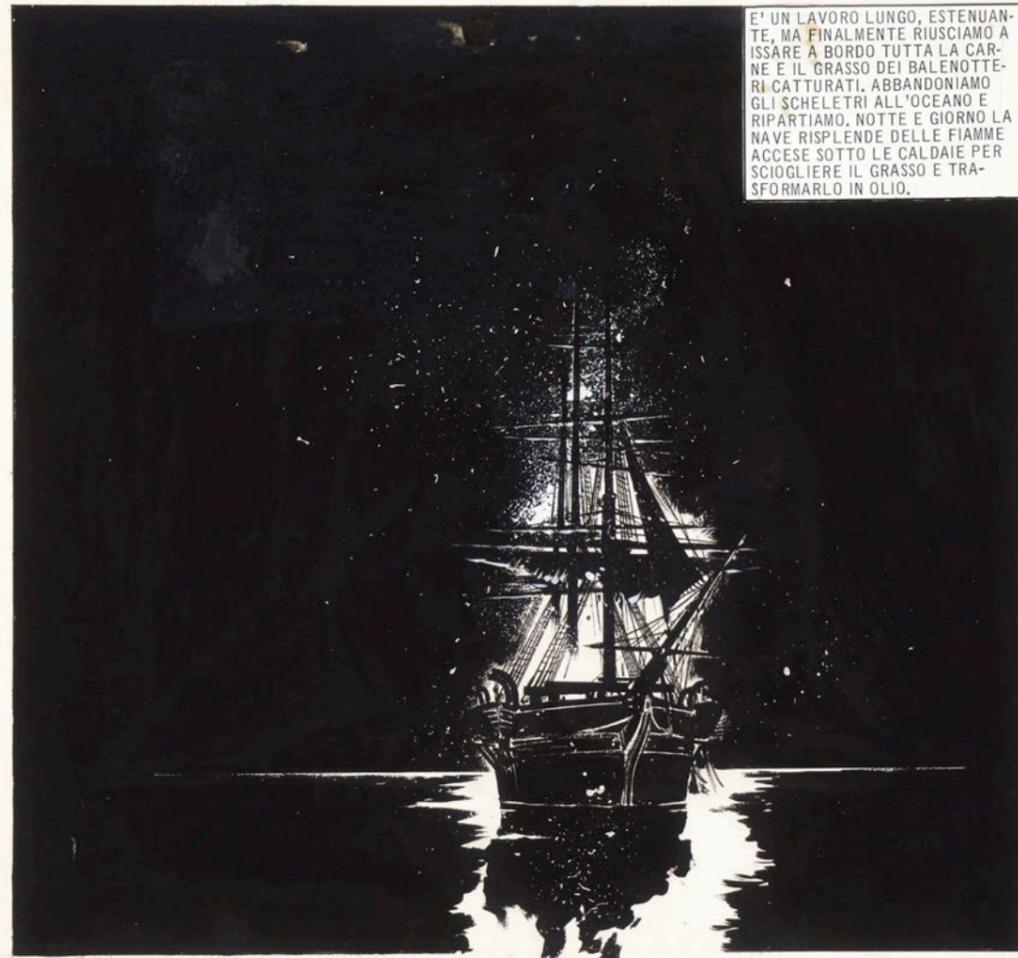
ECCO IL «PEQUOD», RAGAZZI! VENGONO A SOCCORRERCI.

LA CACCIA E' STATA BUONA. TRASCORRIAMO TUTTA LA NOTTE NELLE OPERAZIONI DI RECUPERO DELLA PREDA. MA IL CAPITANO ACHAB NON MI SEMBRA MOLTO SODDISFATTO.

Fine dell'episodio

posit-10 gat

Moby Dick



E' UN LAVORO LUNGO, ESTENUANTE, MA FINALMENTE RIUSCIAMO A ISSARE A BORDO TUTTA LA CARNE E IL GRASSO DEI BALENOTTE-RI CATTURATI. ABBANDONIAMO GLI SCHELETRI ALL'OCEANO E RIPARTIAMO. NOTTE E GIORNO LA NAVE RISPLENDE DELLE FIAMME ACCESE SOTTO LE CALDAIE PER SCIUGLIERE IL GRASSO E TRASFORMARLO IN OLIO.



SULLE FACCE DEGLI UOMINI I PENSIERI COMINCIANO AD APPARIRE CHIARI.
PAURA... HO LA SENSAZIONE CHE IL «PEQUOD» FARA' UNA BRUTTA FINE.



NON FACCIAMO ROTTA VERSO ALCUN PORTO... E' COME SE FUGGISSIMO DA TUTTI... DAL MONDO INTERO. DIO, AIUTACI!

MOBY DICK



MIO DIO... CHE SUCCEDDE?



OH, NO... NO!



GIURO... GIURO CHE NON MI LASCERO' PIU' PRENDERE DAL SONNO. LO GIURO!



LA NOTTE E' INTERMINABILE.



UN GRIDO SCENDE DALLA COFFA.

NAVE IN VISTA!

LA NOTIZIA AUMENTA ANCOR PIU' L'OSSESSIONE DEL CAPITANO ACHAB. UN PAIO DI GIORNI DOPO, QUANDO GLI UOMINI POMPANO ACQUA DALLE STIVE, ABBIAMO UNA BRUTTA SORPRESA.

GUARDATE! INSIEME CON L'ACQUA ESCE ANCHE L'OLIO.



SCUSATE, CAPITANO...



SO GIA' TUTTO. HO SENTITO LE GRIDA SUL PONTE. CONTINUEATE A VUOTARE LE STIVE E NON MI DISTURBATE.



COSA DIRANNO I PROPRIETARI DELLA NAVE? IN UN SOLO GIORNO SE NE ANDRA' IN ACQUA L'OLIO CHE ABBIAMO PRODOTTO IN UN VIAGGIO DI VENTIMILA MIGLIA...

MA E' ASSURDO, COMANDANTE!



STARBUCK! ... C'E' DIO, CHE E' SIGNORE DEL MONDO... E C'E' UN CAPITANO, CHE E' SIGNORE DEL «PEQUOD!» IN COPERTA, SUBITO!



QUESTO E' UN INSULTO, PER ME, SIGNORE... MA NON IMPORTA. STARBUCK NON ESISTE, SE COSI' VOLETE... IO VORREI SOLO CHE IL CAPITANO ACHAB AVESSE CURA DEL CAPITANO ACHAB.



IL VECCHIO E' IMPAZZITO DEL TUTTO, ORMAI.



GLI ORDINI DEL CAPITANO ACHAB VENGONO ESEGUITI. MENTRE I DEPOSITI CONTINUANO A PERDERE OLIO, METTIAMO AL SICURO IN COPERTA LE RISERVE DI ACQUA, PANE E CARNE SALATA. CI SI MUOVE A STENTO.



LO SCAFO, BATTUTO DALLE ONDE, RISUONA COME UN'IMMENSE TOMBA VUOTA. PER FORTUNA NON C'E' PERICOLO DI TEMPESTA.

QUALCHE GIORNO DOPO, QUIQUEG VIENE COLTO DA UNA FEBBRE MISTERIOSA. ORMAI TUTTI LO DANNO PER SPACCIATO.



PIANO, ISMAEL... PIANO! LA MIA TESTA ARDE.



C'E' IL FUOCO DENTRO.



STAI CALMO, QUI... NON MUOVERTI. TI PORTERO' UN CUSCINO.

NON VOLERE FINIRE IN BOCCA A PESCI-CANI...

VOLERE CANOA PICCOLA COME... COME QUELLE CHE ABBIAMO VISTO A NANTUCKET...



UNA CANOA SENZA CHIGLIA PER ANDARE ALLA DERIVA VERSO IL BUIO DELL' ETERNITA'.

QUIQUEG ENTRA NELLA CANOA E ASPETTA LA SUA FINE...

BE'?! ... NON STAVI MORENDO?

IO NON VOLERE MORIRE... SE UN UOMO VOLERE VIVERE... VIVE...

URAGANO A PRUA!

NEL CLIMA CALDO E PESANTE DEI MARI DEL SUD L'URAGANO PIOMBA IMPROVVISAMENTE, L'OCEANO E IL CIELO SI CONFONDONO IN UN'UNICA FURIA, RAPIDAMENTE.

IL «PEQUOD» BALZA IN ALTO E SPROFONDA TRA LE ONDE GIGANTESCHE. VERSO IL TRAMONTO E' ORMAI SENZA VELE.

UNA VOCE SOVRASTA IL RUGGITO.

IL MARE SEMBRA DIVERTIRSI CON NOI... E IO CANTO CON LUI!

CHE BEL TIPO... L'OCEANO! SI DIVERTE CON TEMPESTA E TIFONE... GIOCA... GIOCA L'OCEANO BURLONE...

MENTRE LA BALENA SCUOTE LA CODA CONTENTA NELLA TORMENTAAAAA...



LA GRANDE MANO DI ACHAB SI PROTENDE VERSO LA PUNTA DELL'ARPIONE INFIAMMATO.



LO STRINGE. LO SPEGNE.



NESSUNO OSA FIATARE.



LA RISATA DI ACHAB CI DA' I BRIVIDI...



Fine dell'episodio

Moby Dick 2da entrega

part - right



MOBY DICK

GLI UOMINI FUGGONO PER IL PONTE COME IMPAZZITI DAL TERRORE. ACHAB LI GUARDA COMPIACIUTO POI SI RINTANA NELLA SUA CABINA. STARBUCK E' FERMO SUL PONTE DI COMANDO, SEMBRA UNA STATUA.



E' CARICO.

PREFERISCO ESSERE L'ASSASSINO DI UN UOMO SOLO, PIUTTOSTO CHE IL RESPONSABILE DELLA MORTE DI TRENTA.

DEVE MORIRE LUI... LUI... ACHAB.



IL DITO ESITA UN Istante SUL GRILLETTO.

NON CE LA FAC-
CIO... NON CE LA
FACCIO!

MA E' MAI POSSIBILE CHE ACHAB CONTINUI NEL SUO FOLLE INSEGUIMENTO DELLA BALENA BIANCA SENZA MAI TOCCAR TERRA? DOVRA' PUR TOCCARE UN PORTO, PER RIFORNIRSI D'ACQUA. MOLTI, TUTTI ORMAI, LA PENSIA-
MO COSI'. MA ACHAB PROSEGUE IMPLACABILE.



82



A CHE PENSI, RA-
GAZZO?

IL FULMINE DI IERI NOTTE HA DISORIENTATO LA BUSSOLA, SIGNORE. A VOLTE CAPITA.

SI', A VOLTE CAPITA, MA SO COSA PENSI... SEI CONVINTO CHE UNA FORZA MISTERIOSA NON VUOLE CHE CONTINUIAMO QUESTO VIAGGIO, VERO?

IL CAPITANO ACHAB SA CHE NAVIGARE CON LA BUSSOLA DISORIENTATA CREA TERRORE SUPERSTIZIOSO NEGLI UOMINI, MA SA ANCHE CHE IL TERRORE ISPIRATO DALLA SUA PRESENZA E' SUPERIORE A QUALSIASI ALTRO.



LA SISTEMO IO, LA BUSSOLA... I-SMAEL. TOGLITI DI LI'!

2



CON QUESTA PUNTA D'ACCIAIO, POSSO FORGIARE UN AGO CHE SEGNERA' IL NORD PERFETTAMENTE.

UNA PUNTA DI ARPIONE, UNA CALAMITA E UN MARTELLO: CON QUESTI STRUMENTI ACHAB COSTRUISCE UNA NUOVA BUSSOLA SOTTO GLI OCCHI SBALORDITI DELL'EQUIPAGGIO.

DIVERTENTE... UN SIMBOLO DI MORTE DIVENTA UN SEGNO DI SPERANZA. VUOL DIRE CHE STARBUCK NON HA PERSO IL SUO BUONUMORE. MEGLIO PER LUI.



E TU... CHE STAI FACENDO?

ESEGUO UN ORDINE DEL SIGNORE STARBUCK.



STO CALAFATANDO LA BARRA DI QUIQUEG PER FARNE UN SALVAGENTE, VISTO CHE IL PELLEROSA HA DECISO DI NON MORIRE.



82



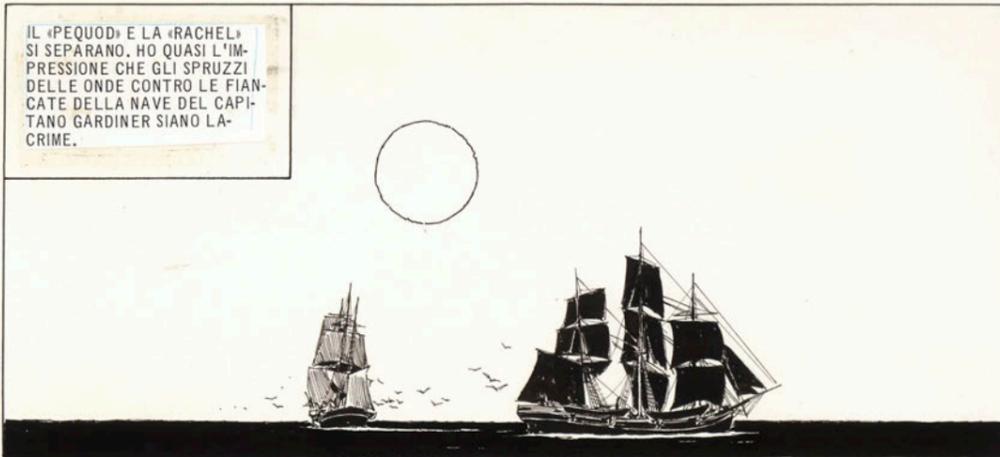
NAVE IN VISTA!

E' LA «RACHEL», PUNTA DRITTA VERSO DI NOI CON GRAPPOLI D'UOMINI SULLE ALBERATURE.

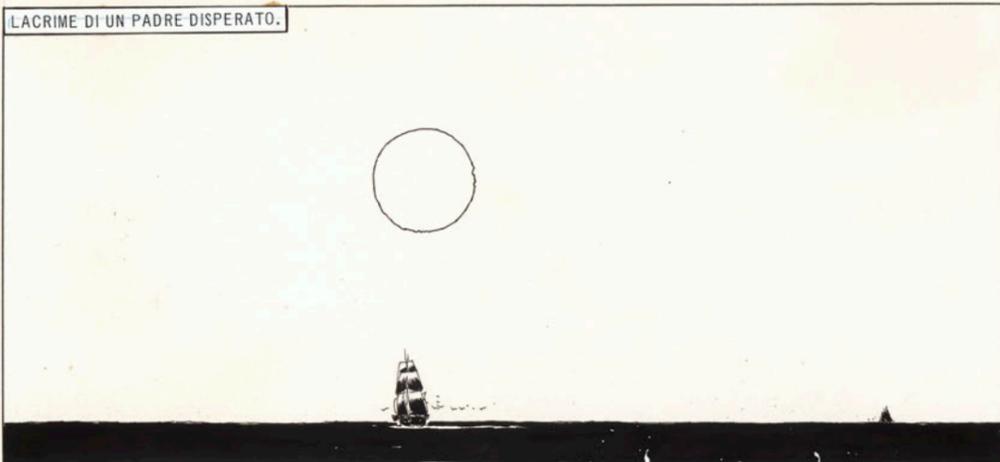


DAMMI IL MEGAFONO, FLASK.





IL «PEQUOD» E LA «RACHEL» SI SEPARANO. HO QUASI L'IMPRESSIONE CHE GLI SPRUZZI DELLE ONDE CONTRO LE FIANCATE DELLA NAVE DEL CAPITANO GARDINER SIANO LA CRIME.



LACRIME DI UN PADRE DISPERATO.



IL «PEQUOD» SEGUE IL SUO DESTINO.

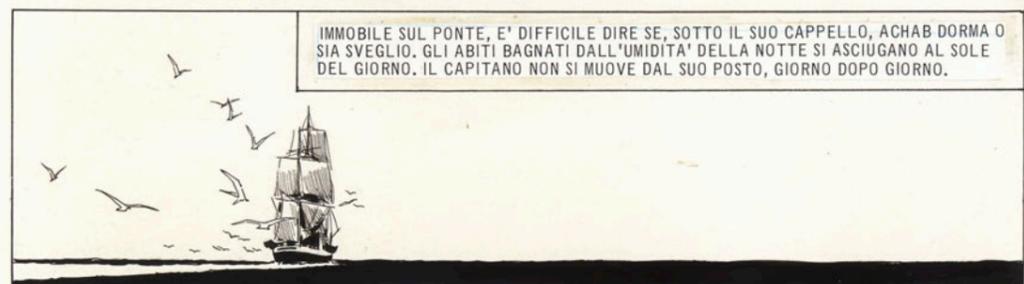


DI GIORNO, DI NOTTE, SPINTO SEMPRE DALL'OSSESSIONE DI ACHAB.

82



DA POCO SIAMO ENTRATI NELLA ZONA DOVE ACHAB E' STATO FERITO DALLA BALENA BIANCA. NEGLI OCCHI DEL VECCHIO, UNA FEROCO DETERMINAZIONE.

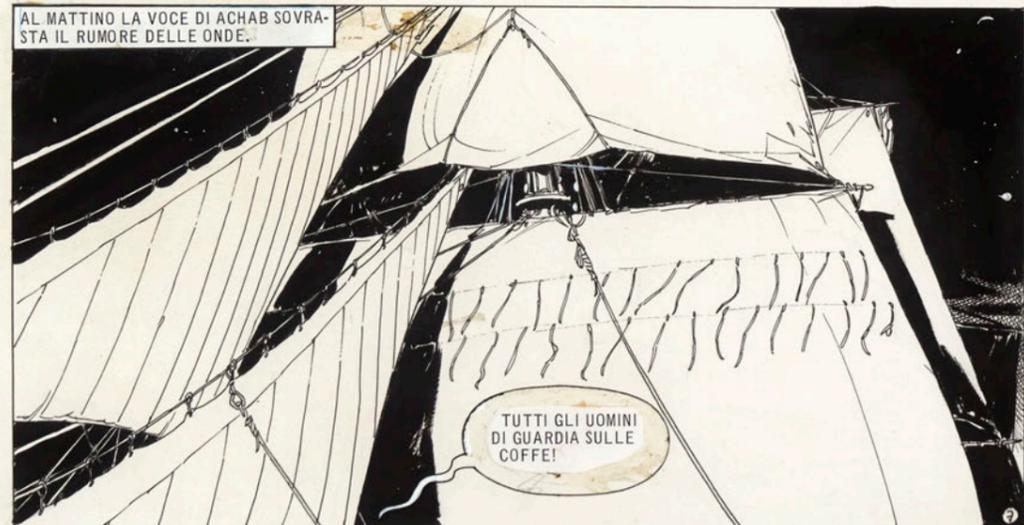


IMMOBILE SUL PONTE, E' DIFFICILE DIRE SE, SOTTO IL SUO CAPPELLO, ACHAB DORMA O SIA SVEGLIO. GLI ABITI BAGNATI DALL'UMIDITA' DELLA NOTTE SI ASCIUGANO AL SOLE DEL GIORNO. IL CAPITANO NON SI MUOVE DAL SUO POSTO, GIORNO DOPO GIORNO.



GLI UOMINI SI MUOVONO SUL PONTE COME IPNOTIZZATI DA QUELLA FIGURA IMMOBILE, CHE SEMBRA SENTIRE E VEDERE TUTTO.

82



AL MATTINO LA VOCE DI ACHAB SOVRASTA IL RUMORE DELLE ONDE.

TUTTI GLI UOMINI DI GUARDIA SULLE COFFE!

7



82

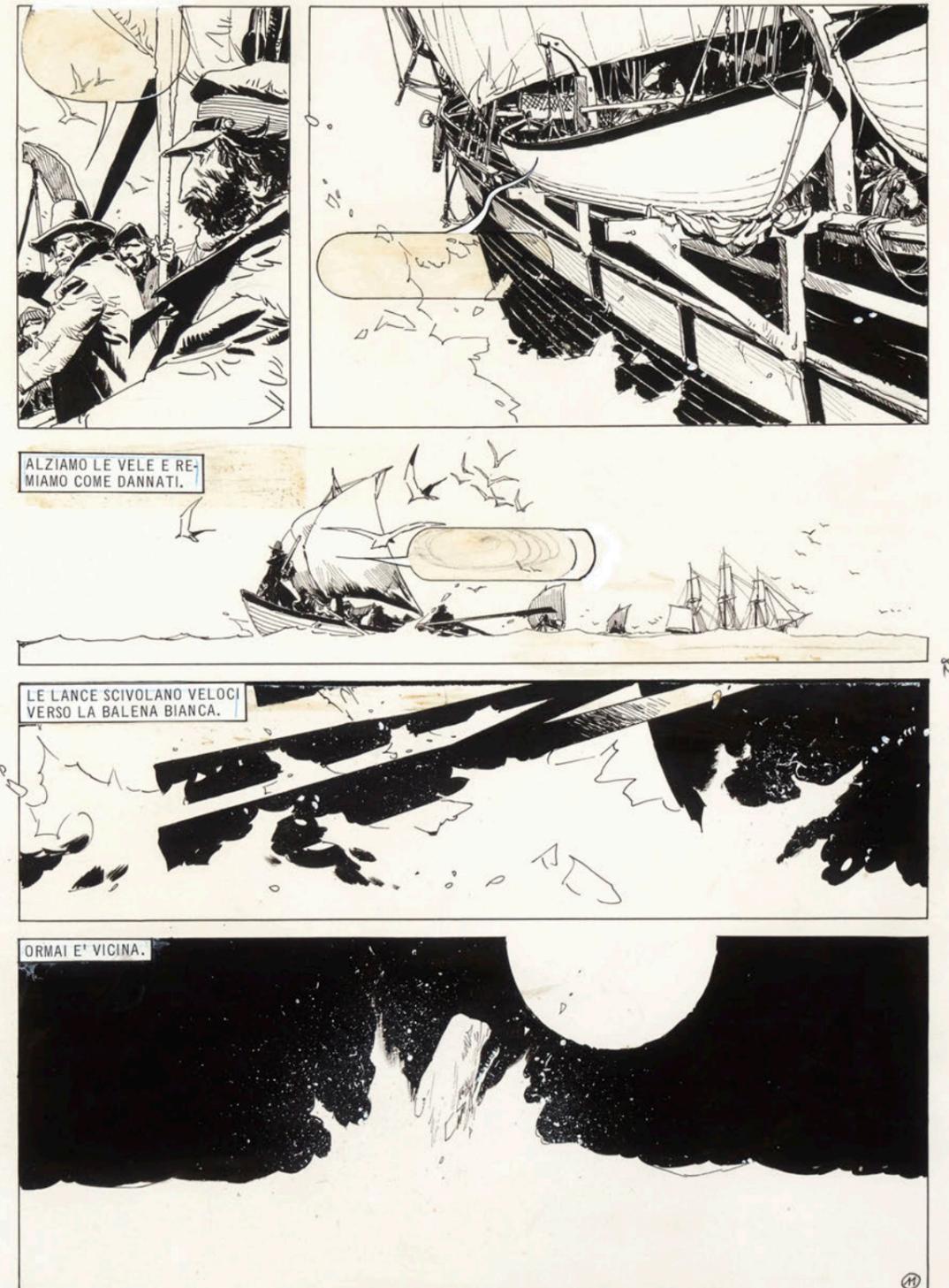


82





82



82

Caprioli



Franco Caprioli, autore tra i più raffinati e talentuosi nel panorama del fumetto italiano, dedicò gli ultimi mesi della sua vita ad uno dei soggetti letterari tra i più sfruttati e forse anche tra i più impegnativi: Moby Dick. Nel 1975, l'anno successivo alla scomparsa dell'artista, nella collana I quaderni del fumetto n. 20 per la casa editrice Fratelli Spada, uscì l'ultima fatica di Caprioli "Moby Dick: La balena bianca".

L'adattamento del capolavoro di Melville fu concepito da Caprioli in 80 pagine dense di avventura, alternando in ogni tavola i diversi stili grafici esplorati nel corso di 35 anni di carriera, dal suo celebre pointillisme al tratteggio lineare. Un'opera importante, il testamento spirituale del disegnatore che più di chiunque altro ha incarnato lo spirito del mare in un eccezionale confronto con il più classico romanzo di mare di tutti i tempi.

Franco Caprioli, one of the most sophisticated and talented author of the Italian fumetto, spent the last months of his life to one of the most exploited and challenging literary subjects of all time: Moby Dick.

In 1975, the year after the departure of the artist, in the collection I quaderni del fumetto n. 20, published by Fratelli Spada, appeared the last work by Caprioli "Moby Dick: La balena bianca".

The adaptation of Melville's masterpiece was designed by Caprioli in 80 pages filled with adventures, using in every one of them a different graphic style he had explored throughout his career, from the famous pointillisme up the use of the straight line.

An important work, the spiritual will of the comic artist who more than anyone else embodied the spirit of the sea, this time dealing with the most famous sea novel of all time.

Franco Caprioli, l'un des auteurs les plus raffinés et les plus talentueux de la scène de la bande dessinée italienne, a consacré ses derniers mois de sa vie à l'un des sujets littéraires les plus exploités, voire les plus difficiles: Moby Dick. En 1975, l'année suivant le décès de l'artiste, dans la série I quaderni del Fumetto n. 20 pour la maison d'édition Fratelli Spada, est sorti le dernier ouvrage de Caprioli "Moby Dick: La baleine blanche". L'adaptation du chef-d'œuvre de Melville a été conçue par Caprioli en 80 pages pleine d'aventure, alternant dans chaque tableau les différents styles graphiques explorés au cours d'une carrière de 35 ans, du célèbre pointillisme à l'éclosion linéaire. Une oeuvre importante, le testament spirituel du dessinateur qui incarnait plus que quiconque l'esprit de la mer dans une comparaison exceptionnelle avec le roman le plus classique consacré à la mer de tous les temps.

68

Franco Caprioli

Moby Dick: La balena bianca, 1975
matita e china su cartoncino, 28 x 38 cm

Tavola originale per "Moby Dick: La balena bianca", edita nella serie I quaderni del fumetto n. 20 a pag. 2 dalla casa editrice Fratelli Spada nel 1975. Acquerellata al retro.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art for "Moby Dick: La balena bianca", published in the I quaderni del fumetto series n. 20 at page 2 by publishing house Fratelli Spada in 1975. Watercoloured at the back.

350 - 600 €

71

Franco Caprioli

Moby Dick: La balena bianca, 1975
matita e china su cartoncino, 28 x 38 cm

Tavola originale per "Moby Dick: La balena bianca", edita nella serie I quaderni del fumetto n. 20 a pag. 21 dalla casa editrice Fratelli Spada nel 1975. Acquerellata al retro.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art for "Moby Dick: La balena bianca", published in the I quaderni del fumetto series n. 20 at page 21 by publishing house Fratelli Spada in 1975. Watercoloured at the back.

350 - 600 €

69

Franco Caprioli

Moby Dick: La balena bianca, 1975
matita e china su cartoncino, 28 x 38 cm

Tavola originale per "Moby Dick: La balena bianca", edita nella serie I quaderni del fumetto n. 20 a pag. 9 dalla casa editrice Fratelli Spada nel 1975. Acquerellata al retro.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art for "Moby Dick: La balena bianca", published in the I quaderni del fumetto series n. 20 at page 9 by publishing house Fratelli Spada in 1975. Watercoloured at the back.

350 - 600 €

72

Franco Caprioli

Moby Dick: La balena bianca, 1975
matita e china su cartoncino, 28 x 38 cm

Tavola originale per "Moby Dick: La balena bianca", edita nella serie I quaderni del fumetto n. 20 a pag. 23 dalla casa editrice Fratelli Spada nel 1975. Acquerellata al retro.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art for "Moby Dick: La balena bianca", published in the I quaderni del fumetto series n. 20 at page 23 by publishing house Fratelli Spada in 1975. Watercoloured at the back.

550 - 800 €

70

Franco Caprioli

Moby Dick: La balena bianca, 1975
matita e china su cartoncino, 28 x 38 cm

Tavola originale per "Moby Dick: La balena bianca", edita nella serie I quaderni del fumetto n. 20 a pag. 19 dalla casa editrice Fratelli Spada nel 1975. Acquerellata al retro.

Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art for "Moby Dick: La balena bianca", published in the I quaderni del fumetto series n. 20 at page 19 by publishing house Fratelli Spada in 1975. Watercoloured at the back.

550 - 800 €

73

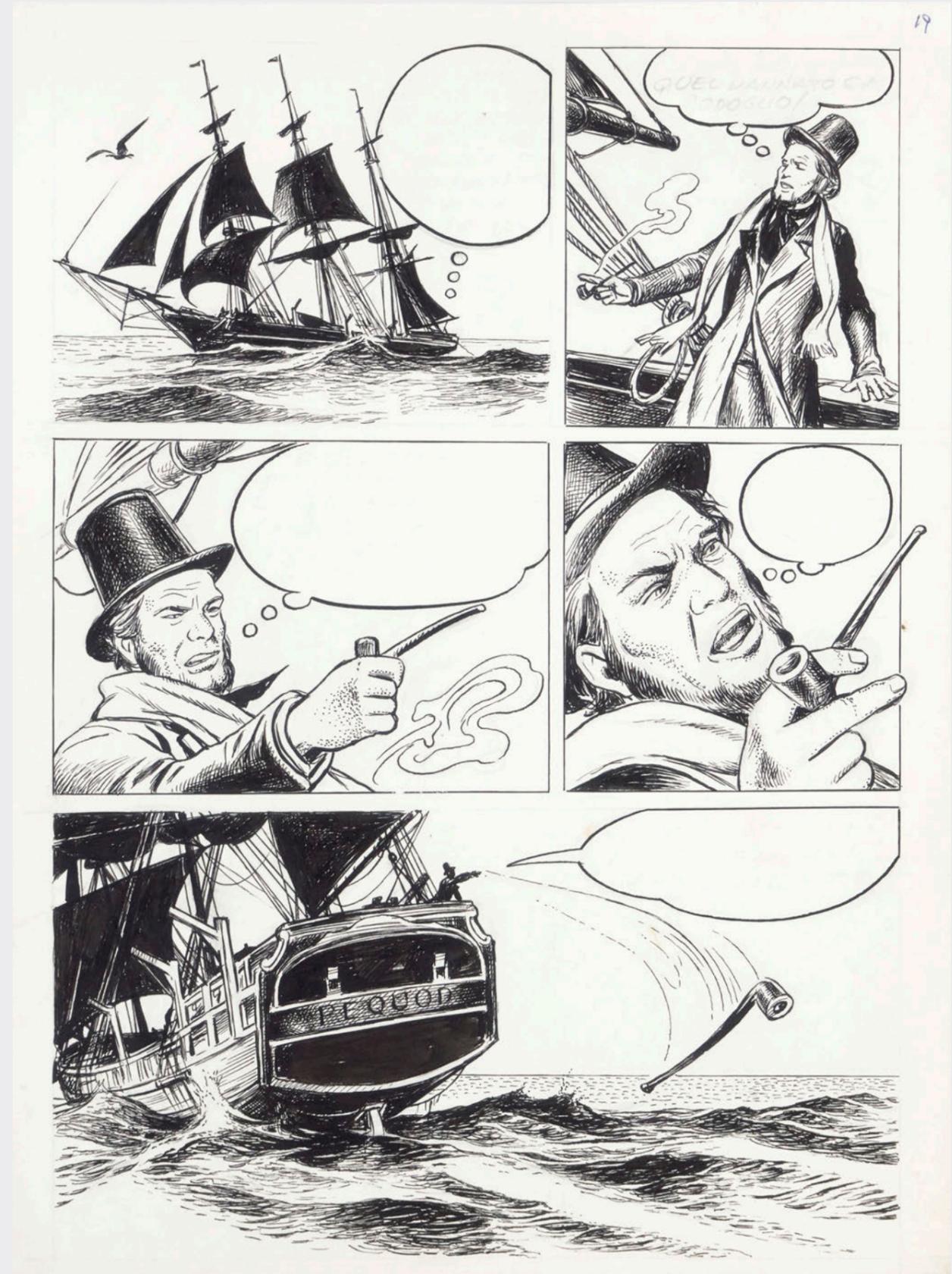
Franco Caprioli

Moby Dick: La balena bianca, 1975
matita e china su cartoncino, 28 x 38 cm

Tavola originale per "Moby Dick: La balena bianca", edita nella serie I quaderni del fumetto n. 20 a pag. 43 dalla casa editrice Fratelli Spada nel 1975. Acquerellata al retro.

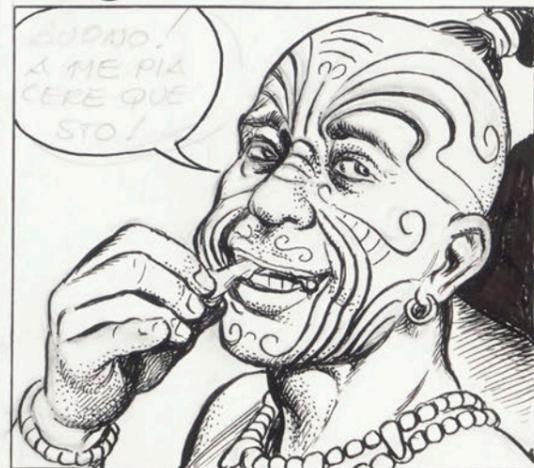
Pencil and ink on thin cardboard. Original comic art for "Moby Dick: La balena bianca", published in the I quaderni del fumetto series n. 20 at page 43 by publishing house Fratelli Spada in 1975. Watercoloured at the back.

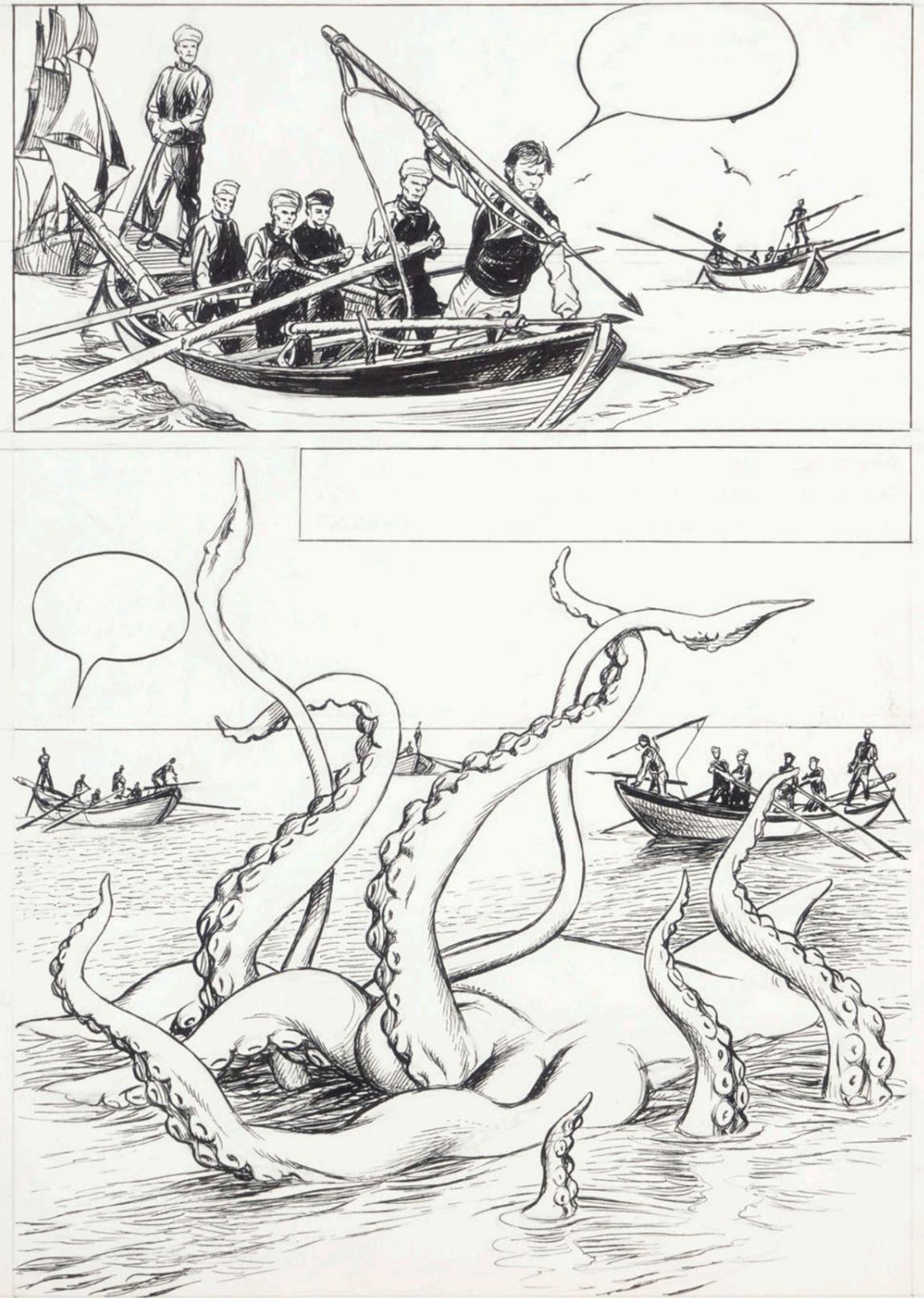
500 - 700 €

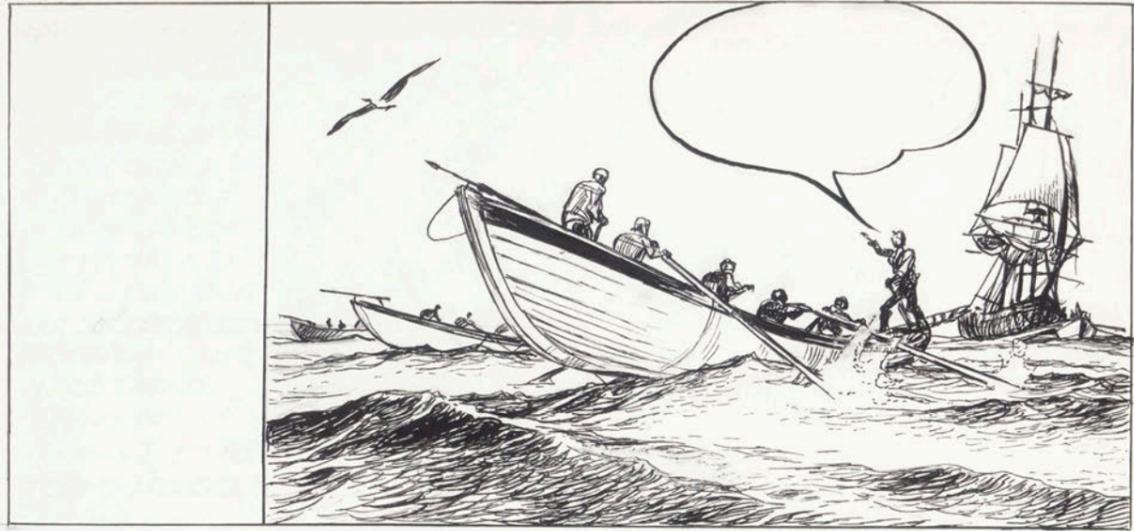




IL PASTO DEI FIDONIERI È ASSAI PIÙ MOVIMENTATO



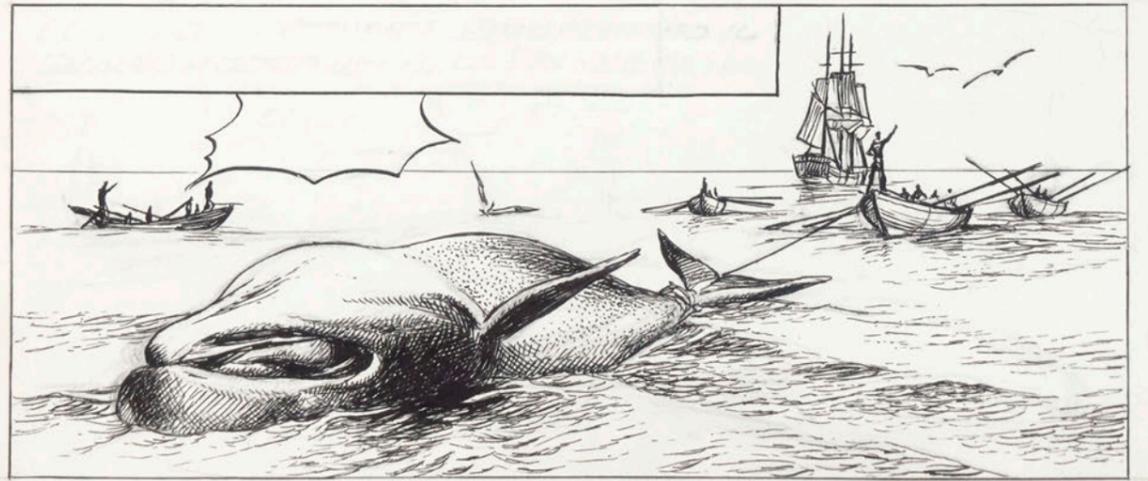


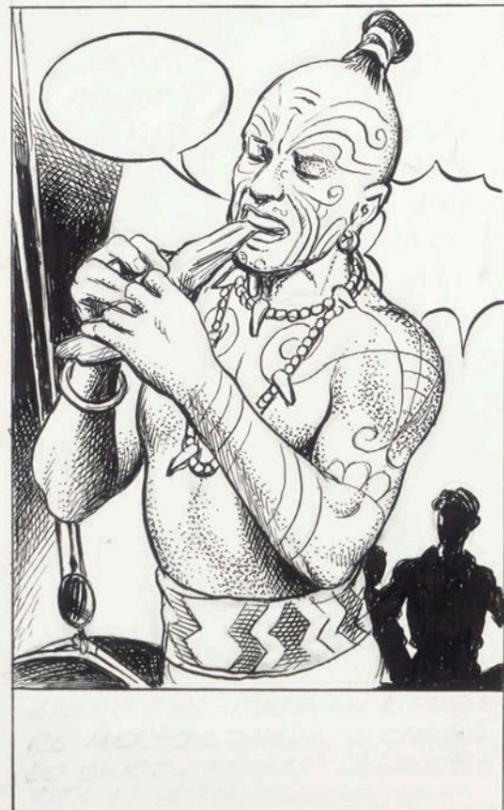
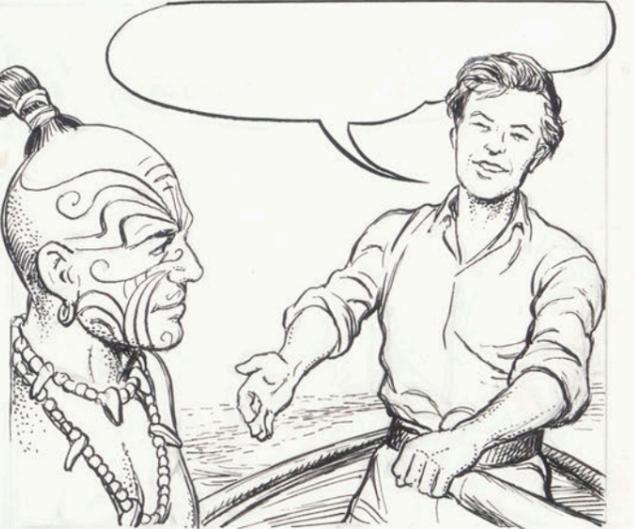
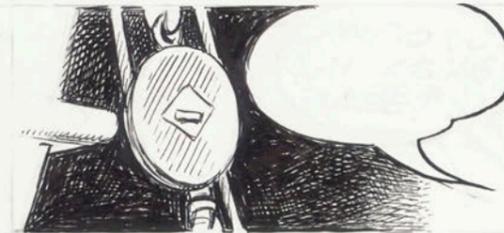
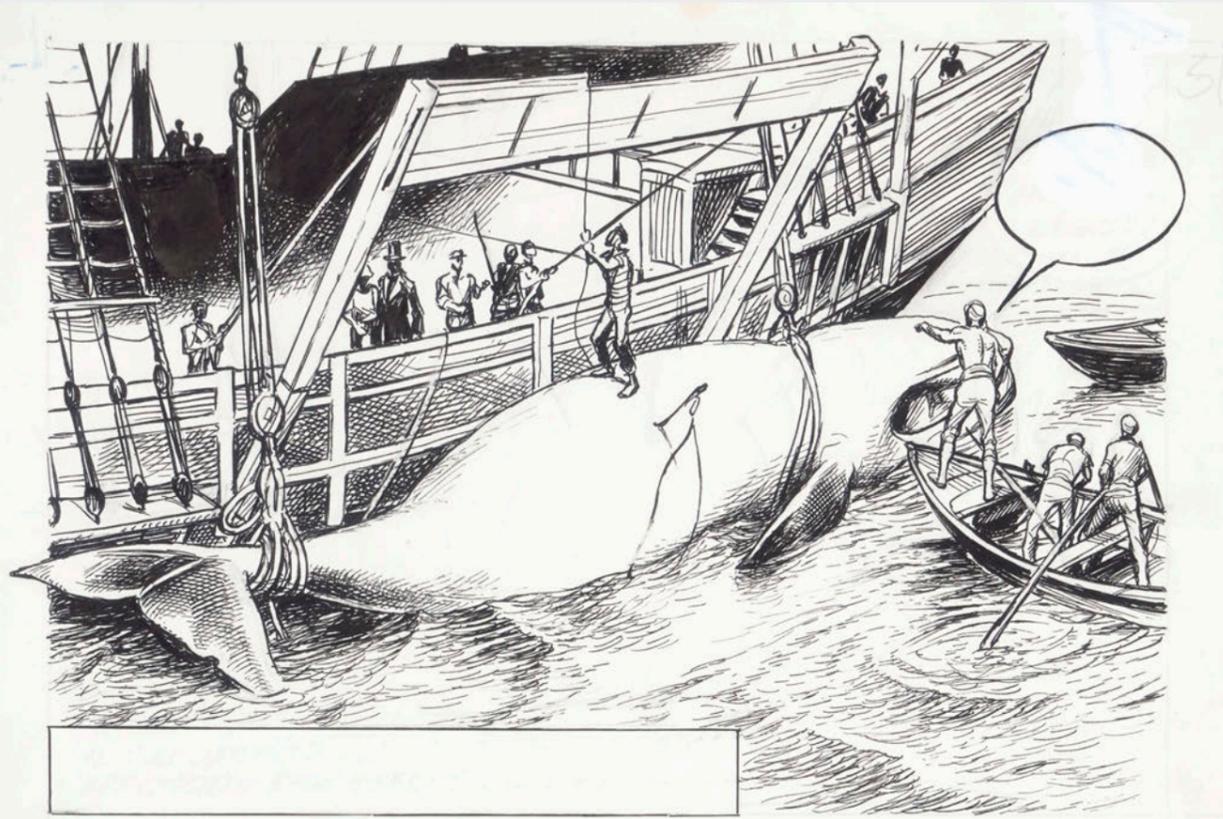


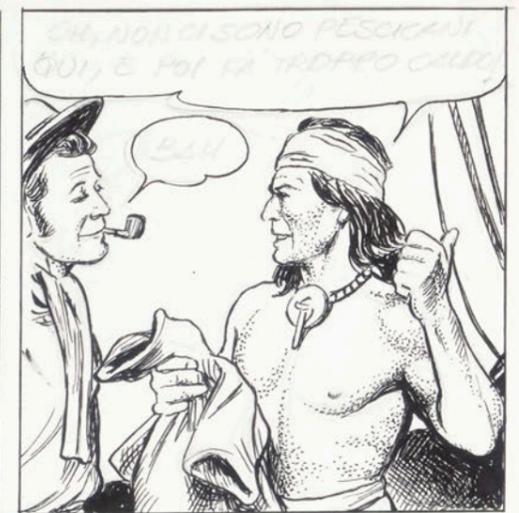
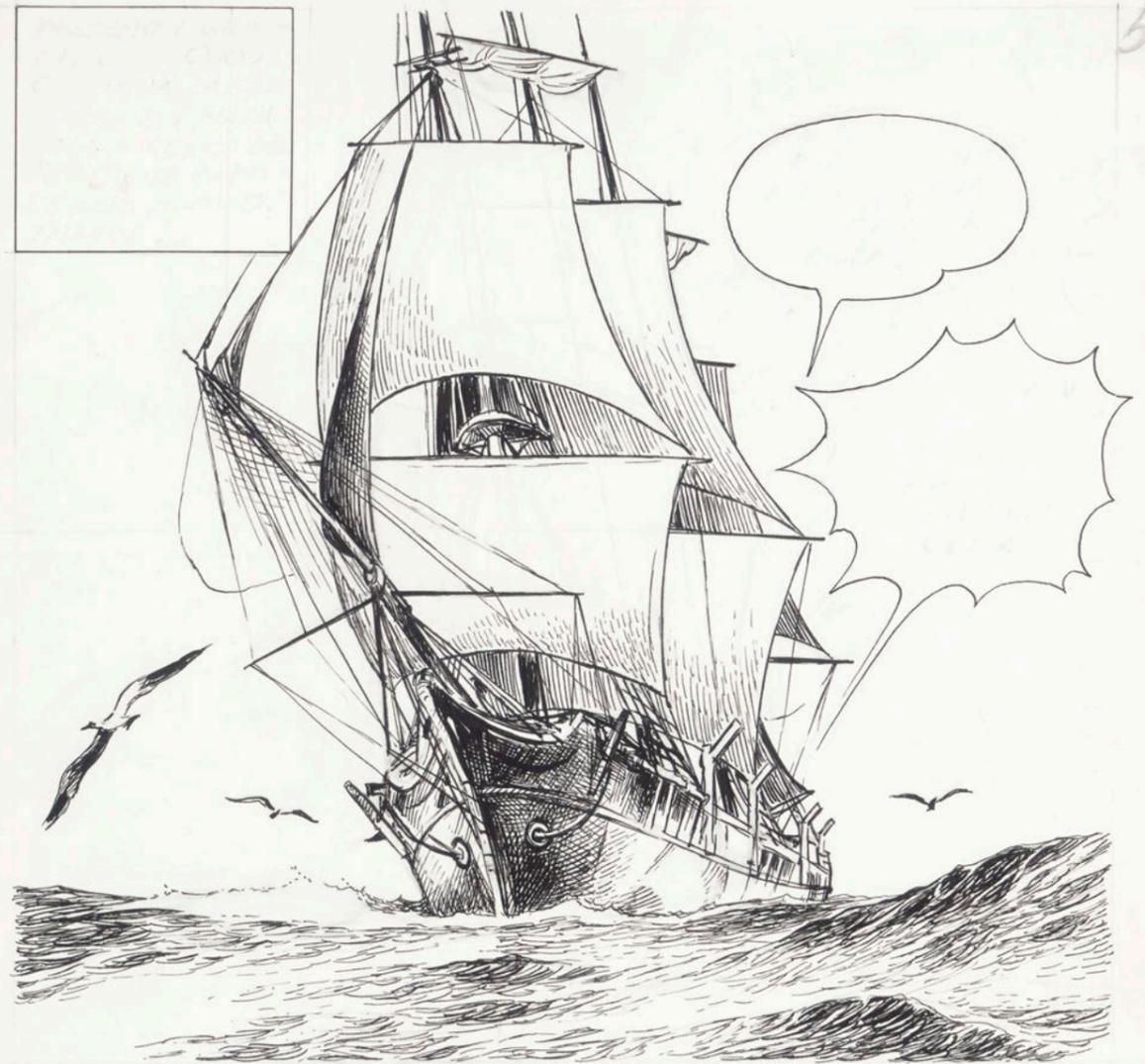
97

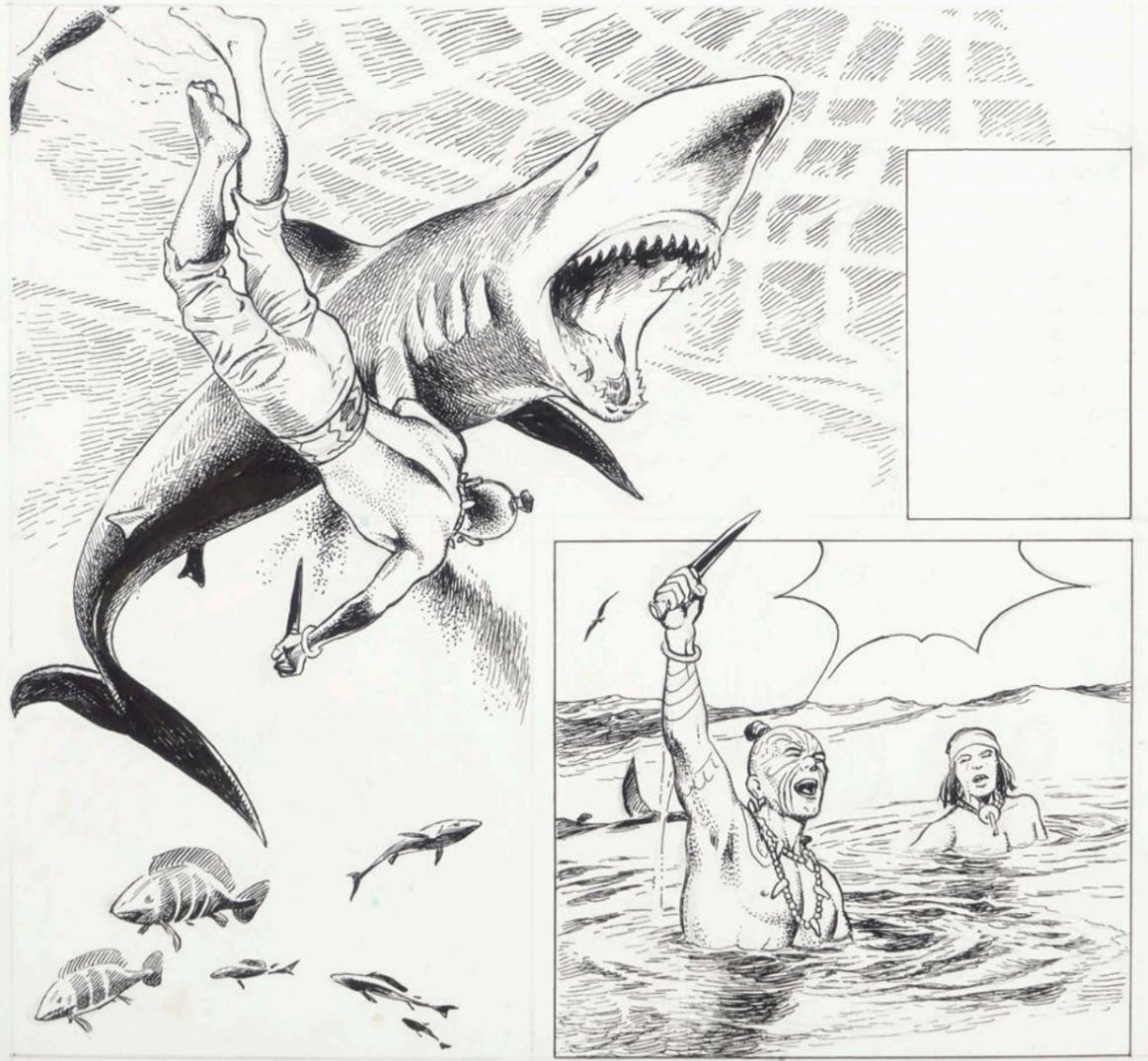
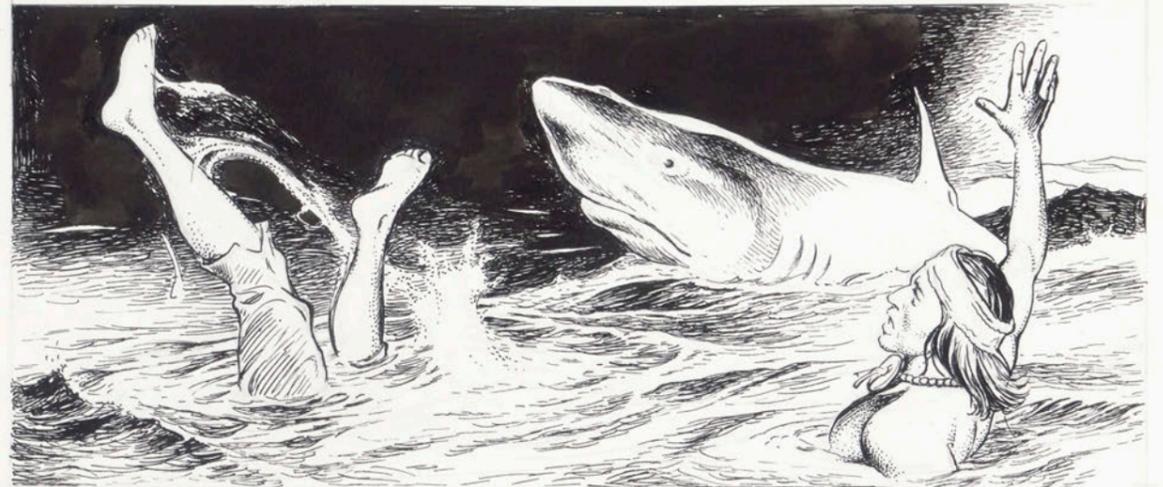
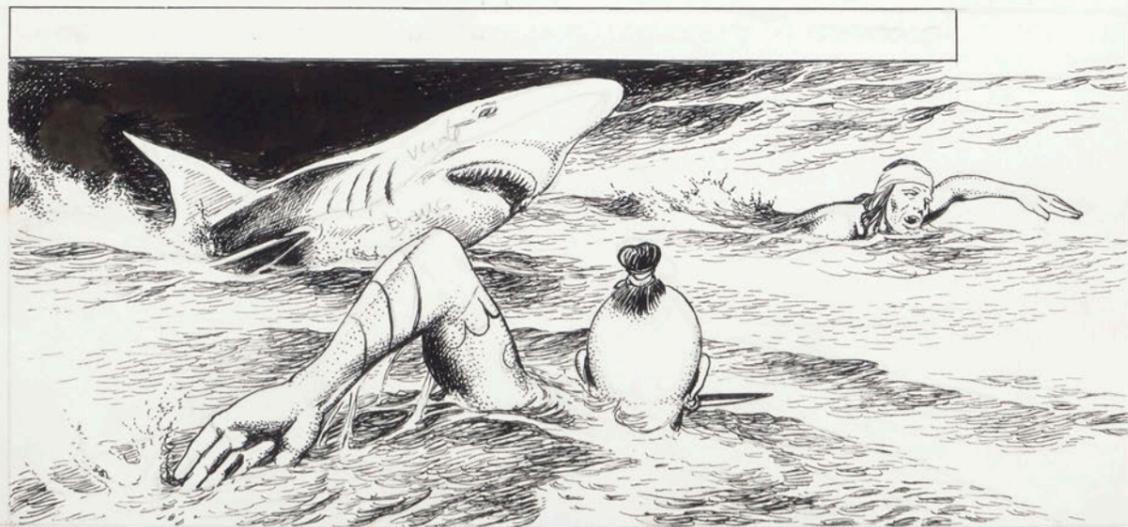
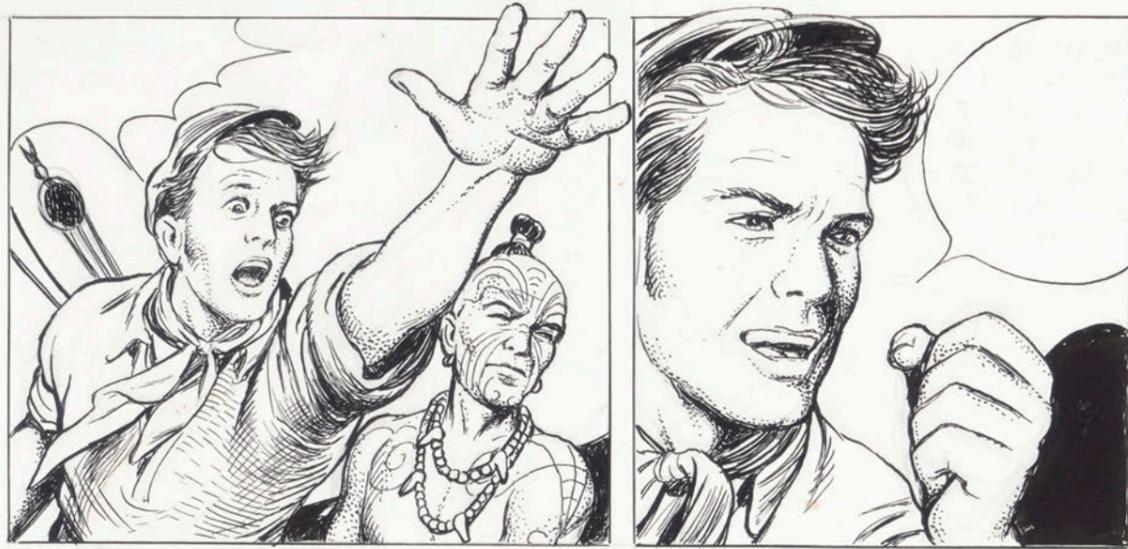


50



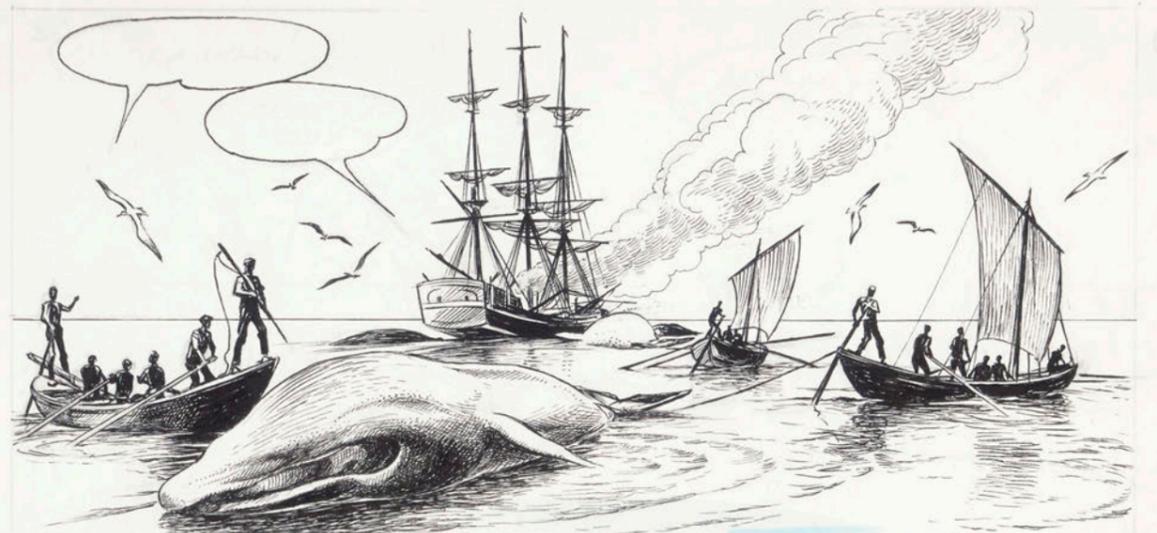








63



66



CONDIZIONI DI VENDITA

Urania Casa d'Aste

Urania Casa d’Aste di Gradella Daniele

Sede legale in Parma, Strada Felice Cavallotti 16, 43121 Parma
Partita Iva: 02705300347
CF: GRDDNL87E13G337T
Iscrizione al Registro delle Imprese di Parma R.E.A. PR-260489

Urania Casa d'Aste

1. Daniele Gradella, titolare della Urania Casa d’Aste, con sede in Parma, Strada Felice Cavallotti 16, Partita Iva: 02705300347 Codice Fiscale GRDDNL87E13G337T e R.E.A. PR-260489 (d’ora in avanti, Urania Casa d’Aste) nello svolgimento della sua attività di vendita agisce quale mandatario in esclusiva in nome proprio e per conto di ciascun Venditore il cui nome viene trascritto negli appositi registri di Pubblica Sicurezza tenuti presso Urania Casa d’Aste. La vendita deve considerarsi intervenuta tra il Venditore e l’Acquirente (qui di seguito definito l’"Aggiudicatario"); ne consegue che Urania Casa d’Aste non assume in proprio alcuna responsabilità oltre a quella derivante dalla propria qualità di mandatario.

2. Le vendite si effettuano al maggior offerente e si intendono per contanti. Non sono accettati trasferimenti a terzi dei lotti già aggiudicati. Urania Casa d’Aste riterrà unicamente responsabile del pagamento l’Aggiudicatario. Pertanto la partecipazione all’asta in nome e per conto di terzi dovrà essere preventivamente comunicata.

3. L’asta sarà preceduta da un’esposizione, durante la quale il Direttore della vendita sarà a disposizione per ogni chiarimento; l’esposizione ha lo scopo di far esaminare lo stato di conservazione e la qualità degli oggetti, nonché chiarire eventuali errori ed inesattezze riportate in catalogo. Tutti gli oggetti vengono venduti “come visti” e ogni asserzione relativa all’autore, attribuzione dell’opera, data, origine e condizioni costituisce un’opinione e non un dato di fatto. Le descrizioni in catalogo possono essere integrate su richiesta dei clienti mediante la consegna di rapporti scritti (c.d. condition reports).

4. Eventuali contestazioni circa le attribuzioni riportate in catalogo nonché sulla qualità dei lotti aggiudicati dovranno essere mosse a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno da inviare entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione. Nel caso in cui la contestazione risultasse fondata, sulla base della documentazione che in ogni caso dovrà essere prodotta a cura e spese dell’Aggiudicatario, Urania Casa d’Aste sarà tenuta esclusivamente al rimborso delle somme già percepite senza interessi, dietro restituzione dei beni aggiudicati, senza alcun ulteriore obbligo di risarcimento a nessun titolo.

5. Le commissioni per i diritti d’asta dovute a Urania Casa d’Aste dall’Aggiudicatario sono le seguenti:
- 17% del prezzo di aggiudicazione fino ad un importo di Euro 50.000,00
- 15% del prezzo di aggiudicazione sugli importi eccedenti Euro 50.000,00

6. La proprietà dei lotti aggiudicati passa all’Aggiudicatario solo previo pagamento integrale del prezzo di aggiudicazione e delle commissioni per i diritti d’asta, di cui al precedente punto 5. Vengono accettate le seguenti modalità di pagamento:
- in contanti fino ad Euro 2.999;
- mediante carta di credito (Visa e Mastercard) presso i nostri uffici. Per ogni pagamento con carta di credito verrà applicata una maggiorazione del 3%;
- mediante assegni circolari e/o bancari non trasferibili intestati a Urania Casa d’Aste di Gradella Daniele;
- mediante pagamento online tramite PayPal. Per ogni pagamento tramite PayPal verrà applicata una maggiorazione del 4%;
- mediante bonifico bancario su c/c n.

Urania Casa d'Aste

Urania Casa d'Aste

103135926 intestato a Urania Casa d’Aste di Gradella Daniele, in essere presso Unicredit Banca, contraddistinto dalle seguenti coordinate bancarie: IBAN: IT91C020081270000103135926, SWIFT: UNCRITM1070. Nel caso di pagamento con assegni o bonifici bancari, il pagamento s’intende effettuato solo dopo che la banca di Urania Casa d’Aste abbia confermato il buon esito dell’assegno e/o dell’accredito.

7. Coloro i quali desiderano partecipare ad un’asta dovranno preventivamente compilare e sottoscrivere una scheda di partecipazione, indicando i loro dati personali (allegando copia di un documento di identità in corso di validità) e le loro coordinate bancarie. Tali dati saranno trattati in conformità alla vigente normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali (c.d. Privacy), come da informativa che verrà consegnata ai partecipanti. Urania Casa d’Aste si riserva la facoltà di rifiutare le offerte provenienti da persone non registrate e identificate o che non abbiano presentato adeguate referenze bancarie. Urania Casa d’Aste riterrà unicamente responsabile del pagamento l’Aggiudicatario e non sono accettati trasferimenti a terzi dei lotti già aggiudicati. Pertanto la partecipazione all’asta in nome e per conto di terzi dovrà essere preventivamente comunicata. I dati forniti al momento della registrazione sono quelli che appariranno nella fattura di vendita e non potranno essere modificati.

8. Urania Casa d’Aste, per coloro che non potranno essere presenti alla vendita, può accettare commissioni d’acquisto dei lotti in asta su preciso mandato conferito compilando il modulo di partecipazione (per offerte scritte o partecipazioni telefoniche) in ogni sua parte. In tal caso, il Banditore effettuerà rilanci sulla base delle istruzioni ricevute. Le offerte scritte sono valide purché pervengano alla Casa d’Aste entro 6 ore dall’inizio dell’Asta e siano chiare e complete. Urania Casa d’Aste non si ritiene responsabile, pur adoperandosi con massimo scrupolo, per eventuali errori in cui dovesse incorrere nell’esecuzione di offerte (scritte o telefoniche). Nel compilare l’apposito modulo, l’offerente è pregato di controllare accuratamente i numeri dei lotti, le descrizioni e le cifre indicate. Non saranno accettate mandati di acquisto con offerte illimitate. Nel caso di due offerte scritte identiche per lo stesso lotto, prevarrà quella ricevuta per prima. In caso di offerte del medesimo importo, prevarrà l’offerta comunicata dal Banditore su quella dell’offerente in sala.

9. Durante l’Asta il Banditore a sua discrezione potrà variare l’ordine della vendita, abbinare e/o separare lotti, formulare rilanci a sua discrezione, riformulare un’offerta di vendita per un lotto qualora abbia motivi per ritenere che ci sia un errore o controversia ed adottare qualsiasi provvedimento ritenga adatto alle circostanze; qualora in ogni caso insorgessero controversie dopo la vendita, sarà determinante il Registro delle Vendite di Urania Casa d’Aste. Urania Casa d’Aste si riserva, inoltre, di non procedere all’Aggiudicazione e/o di ritirare i lotti per i quali le offerte d’asta non raggiungano il prezzo minimo di riserva concordato con il Venditore.

Urania Casa d'Aste

10. L’Aggiudicatario dovrà corrispondere a Urania Casa d’Aste il prezzo di aggiudicazione più i diritti d’asta immediatamente dopo la conclusione dell’asta e, comunque, entro 7 giorni lavorativi, salvo diverso preventivo accordo scritto con Urania Casa d’Aste. In caso di ritardo del pagamento Urania Casa d’Aste potrà

Urania Casa d'Aste

Urania Casa d'Aste

esercitare il diritto di revocare l’aggiudicazione e di procedere alla vendita dei lotti a trattativa privata ovvero in una successiva asta. Resta salvo il diritto di Urania Casa d’Aste di esigere dall’Aggiudicatario moroso un risarcimento pari al 30% del prezzo di aggiudicazione.

11. I lotti acquistati e pagati devono essere immediatamente ritirati o possono essere spediti entro 14 giorni. Urania Casa d’Aste potrà organizzare l’imballaggio ed il trasporto dei lotti a spese e rischio dell’Aggiudicatario su espressa richiesta di quest’ultimo e previo pagamento dei relativi costi.Nel caso in cui, decorsi i 14 giorni, l’Aggiudicatario non abbia provveduto al ritiro dei lotti spetteranno a Urania Casa d’Aste tutti i diritti di custodia e la stessa sarà esonerata da qualsiasi responsabilità in relazione alla custodia e all’eventuale deterioramento degli oggetti. Il costo giornaliero di magazzino, per i giorni successivi alla scadenza, ammonta 10,00 € per ogni giorno.
12. Gli Aggiudicatari saranno tenuti, per gli oggetti sottoposti alla notifica da parte dello Stato, all’osservanza di tutte le disposizioni di cui al D. Lgs. 22 Gennaio 2004 n. 42 (c.d. “Codice dei Beni Culturali”). L’esportazione di oggetti da parte di Aggiudicatari residenti e non residenti in Italia sarà regolata dalla suddetta normativa nonché dalle leggi doganali, valutarie e tributarie in vigore. Urania Casa d’Aste non assume alcuna responsabilità nei confronti degli Aggiudicatari in ordine ad eventuali restrizioni all’esportazione dei lotti aggiudicati né in ordine ad eventuali licenze od attestati che l’Aggiudicatario di un lotto debba ottenere in base alla legge italiana. L’Aggiudicatario, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato, non potrà pretendere da Urania Casa d’Aste e/o dal Venditore alcun rimborso di eventuali interessi sul prezzo delle commissioni d’asta già corrisposte.

13. I lotti contrassegnati in catalogo con l’asterisco (*) sono stati affidati da soggetti Iva e pertanto assoggettati ad Iva come segue: 22% sul corrispettivo netto d’asta e 22% sul prezzo di aggiudicazione. Tali lotti vengono venduti fuori dal regime del margine, di conseguenza i soggetti obbligati all’emissione della fattura riceveranno, unitamente al rendiconto, elenco dei nominativi degli acquirenti per procedere alla fatturazione. L’Iva sul prezzo di aggiudicazione è rimborsabile solo a fronte di provata esportazione Extra-UE avvenuta entro tre mesi dalla data della vendita la cui documentazione di prova, nelle forme previste dalla legge italiana, sia pervenuta a Urania Casa d’Aste entro quattro mesi dalla suddetta data. L’iva sulle commissioni e sul prezzo di aggiudicazione non è applicabile a soggetti Iva non italiani residenti in paesi UE.

14. Nel caso in cui Urania Casa d’Aste sia stata informata o venga a conoscenza di un’eventuale pretesa o diritto di terzi inerente alla proprietà, possesso o detenzione di uno o più lotti, essa potrà, a sua discrezione, trattenere in custodia tali lotti nelle more della composizione della controversia o per tutto il periodo ritenuto ragionevolmente necessario a tale composizione.

15. Le presenti Condizioni di Vendita si intendono integralmente e tacitamente accettate da quanti concorrono all’asta e sono a disposizione di qualsiasi interessato che ne faccia richiesta. Per qualsiasi controversia relativa alle presenti condizioni ed allo svolgimento dell’asta si applicherà la legge italiana e sarà competente in via esclusiva il Foro di Parma, salva la facoltà di Urania Casa d’Aste di agire innanzi al foro del convenuto.

CONDITIONS OF SALE

Urania Casa d'Aste

Urania Casa d’Aste by Gradella Daniele

Based in Parma, Strada Felice Cavallotti 16, 43121 Parma
VAT: 02705300347
Tax code: GRDDNL87E13G337T
R.E.A. PR-260489

Urania Casa d'Aste

1. Daniele Gradella, owner of Urania Casa D’Aste, based in Parma , Strada Felice Cavallotti 16 VAT: 02705300347 Tax Code GRDDNL87E13G337T and REA PR- 260 489 (hereinafter, Urania Casa D’Aste) in carrying out its sales activities, acts as an exclusive agent in its own name and on behalf of each Seller, whose name is registered in the special Public Security held at Urania Casa D’Aste. The sale is to be considered completed between the Seller and the Buyer (hereinafter called the “Purchaser”), so Urania Casa D’Aste assumes no responsibility on their own with the exception of that arising from its role as representative.

2. Sales will be awarded to the highest bidder and are considered cash. Transfers to third parties are not allowed on the items already awarded. Urania Casa D’Aste deems solely responsible for paying the Bidder. Therefore, the participation in the auction in the name and on behalf of third parties must be notified in advance.

3. Before of the auction will be held an exhibition, during which the Auctioneer will be available for any clarification, the exhibition aims to clarify the condition and the quality of items and to clarify any errors or inaccuracies contained in the catalog. All items are sold “as seen” and any statement about authorship, attribution of the work , dating, origin and condition, is just an opinion and not a fact. The descriptions in the catalog can be integrated at request of the customers by delivery of written reports (condition reports).

4. Any claim about the attribution contained in the catalog and about the quality of the sold items must be submitted by registered mail with return receipt to be sent within 10 days from the date of award. In the event that the claim is upheld, based on the documentation produced at the expense of the Buyer, Urania Casa D’Aste will be required to refund the sums already paid without interest, upon surrender of the items awarded, without any further obligation to pay compensation of any kind.

5. The rights commissions auction due to Urania Casa D’Aste by the Buyer are as follows:
– 17% of the hammer price up to an amount of Euro 50,000.00;
– 15% of the hammer price on amounts in excess of € 50,000.00

6. The ownership of the sold items is transferred to the Bidder only after full payment of the hammer price and commissions for the auction fees, referred to in paragraph 5 above. These are the following payment methods accepted:
- up to € 2,999 by cash;
- by credit card (Visa and Mastercard) at our offices. For all payments by credit card will incur a surcharge of 3%;
- by cashier’s checks and/or non-transferable check to Urania Casa D’Aste di Gradella Daniele;
- by online payment via PayPal. For all payments via PayPal will incur a surcharge of 4%
- by bank transfer to the banking account: No. 103135926 in the name of Urania Casa d’Aste di Gradella Daniele, with Unicredit Banca, identified with the following banking data - IBAN: IT91C0200812700000103135926, SWIFT: UNCRITM1070
In case of payment by check or bank transfer, the payment shall be deemed made only after the bank of Urania Casa D’Aste has confirmed the credit funds.

Urania Casa d'Aste

Urania Casa d'Aste

Urania Casa d'Aste

7. Those wishing to participate in an auction must complete and sign a pre-registration form, indicating their personal data (enclosing a copy of an identity document) and their bank details. Those data will be processed in accordance with current Privacy laws, as written in Privacy Policy that will be given to participants. Urania Casa D’Aste has the right to refuse bids from persons not registered and identified or that do not have adequate bank references . Urania Casa D’Aste deems the Contractor solely responsible for paying and wont be accepted transfers to third parties of the items already awarded. Therefore, the participation in the auction in the name and on behalf of third parties must be notified in advance. The data provided with registration are those that appear on the sales invoice and can not be changed.

8. Urania Casa D’Aste, for those who are unable to attend the auction, may accept buying commissions for items in auction on a mandate conferred by completely filling out the form (for written or telephone bids). In this case, the Auctioneer will raise, following the instructions received. Written offers will be considered regular if received at the Auction House within 6 hours before the start of the auction and if they are understandable and complete. Urania Casa D’Aste can not be held responsible, although it will work with the utmost care, for any errors that might occur in the execution of the bids (written or by telephone). While filling the form, the bidder is requested to carefully check the items numbers, descriptions and numbers. We will not accept mandate to purchase with unlimited offers. In case of two identical written bids for the same item, will be considered only the one received first. In case of identical bids, the offer announced by the auctioneer shall prevail over that bidder in the room.

Urania Casa d'Aste

9. During the auction the Auctioneer may at his discretion change the order of sale, combine and/or separate lots, make bids at his discretion, change an offer to sell for an item if he believes that there is an error or dispute, and takes any measures he considers appropriate, and if in any case any dispute arises after the sale, the Register of Sales of Urania Casa D’Aste will be resolving. Urania Casa D’Aste reserves the right, to make no award and/or withdraw items for which the bids do not reach the reserve price agreed with the seller.

10. The Purchaser shall pay to Urania Casa d’Aste hammer price plus auction fees immediately after the conclusion of the auction and, in any case, within 7 working days, unless otherwise previously written agreement with Urania Casa D’Aste. In case of delay of payment Urania Casa D’Aste may exercise the right to revoke the award and to proceed with the sale of items by private treaty or at a later auction. Urania Casa D’Aste should also ask the defaulting Purchaser a lump sum compensation equal to 30% of the hammer price.

Urania Casa d'Aste

11. Items purchased and paid must be immediately withdrawn or can be shipped within 14 days. Otherwise Urania Casa D’Aste will arrange packing and shipping of items at the expense, risk and upon express request of the Purchaser, upon payment of shipping costs. At the expiration of 14 days, if the Purchaser did not picked up items, Urania Casa D’Aste will ask for all costs for custody and it will not be responsible for the custody and the possible deterioration of the items. The daily cost of storage, amounts to € 10.00 per day.

Urania Casa d'Aste

Urania Casa d'Aste

Urania Casa d'Aste

12. The Purchaser shall comply with all provisions contained in the D.Lgs 42/02 (so-called “Codice dei beni Culturali”). Exporting objects by the Purchasers resident and non-resident in Italy shall be governed by that legislation as well as by customs laws, currency and tax regulations. Urania Casa D’Aste will not accept any liability in respect of the purchaser, with regard to any restrictions on the export of sold items or for any licenses or permits that an item of the Purchaser must obtain under Italian law. The Bidder, in the event of exercise of the right of first refusal by the Italian State, can not claim to Urania Casa D’Aste and/or to the Seller any refund of interest on the price or on the auction fees already paid.

13. The items marked in the catalog with an asterisk (*) have been given by VAT subjects and therefore subject to VAT as follows: 22% of the estimated net auction and 22% on the hammer price. These items are sold outside the margin scheme, therefore the parties responsible of invoice issuance will receive the report and the list of the names of the purchasers to proceed to the billing . The VAT on the hammer price is refundable only in case of proven non-EU export that took place within three months from the date of sale, which documentation, in the form prescribed by Italian law, has been received by Urania Casa D’Aste within four months from that date. The VAT on commissions and on the hammer price is not applicable to non-Italian VAT subjects resident in EU countries.

14. If Urania Casa D’Aste has been informed or it becomes aware of any claim or right of third parties relating to the ownership or possession of one or more items, it may, at its discretion, hold in custody those items during the settlement of the dispute or for the whole period considered reasonably necessary for the composition.

15. These Conditions of Sale are fully and implicitly accepted by all bidders and are available to any interested party on request. Any claim relating to these terms and conditions will be subjected to the Italian law and shall be referred exclusively to the jurisdiction of the Court of Parma, excepting the case where Urania Casa D’Aste decides to act before the court of the defendant.

CONDITIONS DE VENTE

URANIA CASA D'ASTE

Urania Casa d’Aste
di Gradella Daniele

Siège Social à Parma, Strada Felice Cavallotti 16, 43121 Parma
N. Iva: 02705300347
NIF: GRDDNL87E13G337T
enregistrée au RCS de Parma R.E.A. PR-260489

URANIA CASA D'ASTE

1. Daniele Gradella, propriétaire d’Urania Casa d’Aste, ayant son siège à Parma, Strada Felice Cavallotti 16, N. TVA: 02705300347 NIF GRDDNL87E13G337T e R.E.A. PR-260489 (désormais, Urania Casa d’Aste) dans son activité de vente agit comme mandataire exclusif pour son propre compte et pour compte de tout vendeur le nom duquel est transcrit sur les registres de Sécurité Publique gardés chez Urania Casa d’Aste. La vente doit avoir lieu entre le vendeur et l’acquéreur (ci-après dénommé l’” adjudicataire”); il s’ensuit que Urania Casa d’Aste n’assume aucune responsabilité ainsi que celle découlant de la vente de mandataire.

2. Les ventes seront faites à l’enchérisseur le plus offrant et expressément au comptant. Les transferts aux tiers des lots déjà adjugés ne seront pas acceptés. Urania Casa d’Aste tendra pour seule responsable du paiement l’adjudicataire. La participation aux enchères au nom et pour le compte de tiers devra être notifiée à l’avance.

3. La vente aux enchères sera précédée par un’exposition, pendant laquelle le commissaire-priseur sera à votre disposition pour vous renseigner. L’exposition a pour but aussi bien de permettre d’examiner l’état et la qualité des objets que de clarifier les erreurs éventuels ou les inexactitudes contenues dans le catalogue. Tous les objets sont vendus “comme déjà visionnés” et toute indication concernant l’auteur, l’attribution de l’oeuvre, la date, l’origine et les conditions ne sont que l’expression d’une opinion mais ne sauraient constituer la preuve d’un fait. Les descriptions dans le catalogue peuvent être intégrées sur la demande des clients par remise de rapports écrits (rapports de condition).

4. Réclamations éventuelles pour ce qui concerne les attributions dans le catalogue aussi bien que la qualité des lots adjugés devront être envoyées au moyen d'une lettre recommandée avec accusé de réception à 10 jours de la date d’adjudication. Au cas où la réclamation résulte fondée, conformément à la documentation qui devra être fournie par et aux frais de l’adjudicataire, Urania Casa d’Aste ne sera tenue de rembourser que les sommes déjà reçues sans intérêts, lors de la restitution des oeuvres adjugées, sans aucune ulterieure obligation de réparation.

5. Les commissions dues à Urania Casa d’Aste par l’adjudicataire sont les suivantes:
17% du prix d’adjudication jusqu’à 50.000,00 €
15% du prix d’adjudication supérieur à 50.000,00 €

6. Le transfert de propriété des lots adjugés à l’adjudicataire sera effectif seulement après le règlement de l’intégralité du prix d’adjudication et des commissions.
Ils seront acceptés les moyens de paiement suivants:
- en espèces jusq’ à 2.999 €;
- par carte de crédit (Visa et Mastercard) dans nos bureaux. Tout paiement par carte de crédit entraîne une majoration du 3%
- paiement en ligne par PayPal. Tout paiement par PayPal entraîne une majoration du 4%
- par chèque à l’ordre de: Urania Casa d’Aste di Gradella Daniele
- par virement bancaire à l’ordre de: Urania Casa d’Aste di Gradella Daniele
IBAN: IT91C0200812700000103135926
SWIFT: UNCRITM1070
Bank: Unicredit Banca (Parma)
En cas de paiement par chèque ou par virement

bancaire, le règlement ne sera confirmé qu’après l’encaissement effectif et total de la somme due.
7. Toute personne qui veut participer aux enchères devra remplir et souscrire préalablement un formulaire et enregistrer ses données personnelles (joignant la copie d’un papier d’identité en cours de validité) et ses coordonnées bancaires. Ces données seront traitées conformément à la loi sur la protection des renseignements personnels, conformément aux informations livrées aux participants. Urania Casa d’Aste se réserve le droit de refuser les enchères des personnes qui ne se soient pas enregistrées préalablement ou qui n’aient pas donné des références bancaires correctes. Urania Casa d’Aste ne tendra que pour responsable du paiement l’adjudicataire et ils ne seront pas acceptés transferts à tiers des lots déjà adjugés. La participation aux enchères pour le compte d’un tiers devra être préalablement communiquée. Les données fournies au moment de l’inscription seront mentionnées dans la facture de vente et ne pourront pas être modifiées.

8. Urania Casa d’Aste, pour toute personne qui ne pourra pas être présente à la vente, peut accepter des ordres d’achat des lots sur un précis mandat donné en remplissant le formulaire de participation (pour enchères écrites ou par téléphone). Dans ce cas, le commissaire-priseur enchérira conformément aux instructions reçues. Les enchères écrites seront valides à condition qu’elles parviennent à la Maison de Vente au moins 6 heures avant le début de la vente et qu’elles soient claires et complètes. Urania Casa d’Aste ne se tendra pour responsable en cas d’erreurs relatives aux enchères (écrites ou reçues par téléphone). En remplissant le formulaire approprié, l’enchérisseur est prié de bien vérifier le numéro des lots, les descriptions et les montants indiqués. Ils ne seront pas acceptés des ordres d’achat avec des enchères illimitées. En cas de deux enchères écrites identiques pour le même lot, la première arrivée aura la préférence. En cas d’enchères d’un montant identique, l’ancheur communiquée par le commissaire-priseur aura la préférence sur l’enchère de l’enchérisseur dans la salle.

9. Pendant les enchères le commissaire-priseur sera libre de changer l’ordre de la vente, réunir ou séparer des lots, enchérir de façon discrétionnaire, reformuler une enchères pour un lots au cas où il a des raisons de croire qu’il y a une erreur ou un litige et adopter les mesures qu’il juge appropriées aux circonstances; en cas de litiges après la vente, le registre des ventes d’Urania Casa d’Aste sera déterminant. Urania Casa d’Aste se réserve aussi le droit de ne pas procéder à l’adjudication et de retirer les lots pour lesquels les enchères n’ont pas atteint le prix minimum de réserve convenu avec le vendeur.

10. L’adjudicataire est tenu de payer à Urania Casa d’Aste le prix d’adjudication plus les commissions immédiatement après l’issue des enchères et, en tout cas, dans les 7 jours ouvrables, sauf différent accord préalable écrit avec Urania Casa d’Aste. En cas de retard de paiement Urania Casa d’Aste peut décider d’annuler l’adjudication et remettre en vente les lots en gré à gré dans des prochaines ventes aux enchères. Il reste sous réserve du droit d’Urania Casa d’Aste de réclamer à l’adjudicataire défaillant une indemnisation égale au 30% du prix d’adjudication.

11. Les lots achetés et payés devront être immédiatement enlevés ou pourront être expédiés

dans 14 jours. Urania Casa d’Aste pourra s’occuper de l’emballage et du transport des lots aux risques et frais de l’adjudicataire sur sa demande expresse et après paiement des frais. Dans le cas où , passés 14 jours, l’adjudicataire n’aille pas retiré ses lots, tout droit de garde revient à Urania Casa d’Aste et elle ne sera pas responsable pour ce qui concerne la garde et la détérioration des objets. Les frais de magasinage, pour les jours suivant ce délai, sera de 10,00 € par jour.

12. Les adjudicataires seront tenus, pour ce qui concerne les objets soumis à la notification par l’Etat, de se conformer à toutes les dispositions du Décret Législatif du 22 Janvier 2004 n. 42 (“Code du patrimoine culturel ”). L’exportation nete des bien par les adjudicataires résidents et non-résidents en Italie sera régie par cette loi ainsi que par la législation douanière, monétaire et fiscale en vigueur. Urania Casa d’Aste n’assumera aucune responsabilité à l’égard des adjudicataires au sujet de toute restriction à l’exportation des lots adjugés ni à l’égard de toute licence ou permis que l’adjudicataire d’un lot doit obtenir conformément à la loi italienne. L’adjudicataire, en cas de l’exercice du droit de préemption par l’Etat, ne pourra exiger d’Urania Casa d’Aste ou du vendeur aucun remboursement des intérêts sur le prix des commissions déjà versées.

13. Les lots marqués dans le catalogue avec un astérisque (*) sont assujettis à la TVA de la manière suivante: 22% sur la rétribution nette des enchères et 22% sur le prix d’adjudication. Ces lots seront vendus hors du régime de la marge bénéficiaire , en conséquence les parties obligées à l’émission de la facture recevront, avec le compte rendu , une liste des noms des acquéreurs afin de procéder à la facturation. La TVA sur le prix d’adjudication est remboursable seulement sur exportation éprouvée hors Union, effectuée dans les trois mois de la date de la vente et dont la documentation, conformément à la loi italienne, a été reçue par Urania Casa d’Aste dans les quatre mois de cette date. La TVA sur les commissions et sur le prix d’adjudication n’est pas applicable aux assujettis non italiens résidents dans des pays de l’Union.

14. Au cas où Urania Casa d’Aste a été informée d’une prétention eventuelle ou droit de tiers relatif à la propriété, la possession et la détention d’un ou plusieurs lots, elle pourra, de façon discrétionnaire, garder ces lots en demeure du règlement des litiges ou pendant la période considérée raisonnablement nécessaire au règlement.

15. Les présentes conditions de vente sont considérées comme pleinement et tacitement acceptées par les participants aux enchères et sont à disposition sur demande de toute partie intéressée. Pour tout litige relatif aux présentes conditions et à la conduite de l’enchère la loi italienne sera appliquée et seul le tribunal de Parma sera compétent, sauf la faculté d’Urania Casa d’Aste d’agir devant le tribunal du défendeur .

ACQUISTARE DA URANIA

BUY FROM URANIA - ACHETER PAR URANIA

EXPOSIZIONI D'ASTA

Le nostre vendite all’asta si terranno trimestralmente nelle principali città italiane, precedute da numerose preview nelle più importanti fiere specializzate del fumetto e da un’esposizione generale di tutti i lotti che si terrà nei giorni immediatamente precedenti all’asta nella sede ad essa designata. Tali esposizioni hanno l’obbiettivo di darvi la possibilità di esaminare le opere e di poter chiarire qualsiasi dubbio con i nostri esperti.

AGGIUDICAZIONI IN SALA

Le aste sono aperte al pubblico e senza alcun obbligo di acquisto. I lotti sono solitamente venduti in ordine numerico progressivo come riportati in catalogo. Il ritmo di vendita è indicativamente di 90-100 lotti l’ora ma può subire variazioni.

Le vendite vengono effettuate al maggior offerente e si intendono per contanti, gli offerenti vincenti non saranno autorizzati a ritirare i lotti acquistati fino a quando il pagamento non sarà andato a buon fine.

CORRISPETTIVI D'ASTA

L’acquirente corrisponderà un corrispettivo d’asta (comprensivo di Iva e oneri fiscali) calcolato sul prezzo di aggiudicazione di ogni lotto come segue:
17% fino a € 50.000,00
15% oltre € 50.000,00
L’Aggiudicatario dovrà corrispondere a Urania Casa d’Aste il prezzo di aggiudicazione più i diritti d’asta immediatamente dopo la conclusione dell’asta e, comunque, entro 7 giorni lavorativi, salvo diverso preventivo accordo scritto con Urania Casa d’Aste.

OFFERTE SCRITTE E TELEFONICHE

Nel caso non sia possibile presenziare all’asta, Urania Casa d’Aste potrà concorrere per Vostro conto all’acquisto dei lotti. Per accedere a questo servizio, del tutto gratuito, dovrete inoltrare l’apposito modulo che troverete in fondo al catalogo o presso i ns. uffici con allegato la fotocopia di un documento d’identità.

I lotti saranno eventualmente acquistati al minor prezzo reso possibile dalle altre offerte in sala. In caso di offerte dello stesso importo sullo stesso lotto, avrà precedenza quella ricevuta per prima. I rilanci dovranno essere effettuati nella seguente misura:
– 25 euro fino a 300
– 50 euro fino a 1.000
– 100 euro fino a 3.000
– 200 euro fino a 10.000
– 500 euro oltre 10.000
Urania Casa d’Aste offre inoltre ai propri clienti la possibilità di essere contattati telefonicamente durante l’asta per concorrere all’acquisto dei lotti proposti. Sarà sufficiente inoltrare richiesta scritta (tramite l’apposito modulo) che dovrà pervenire entro le ore 12,00 del giorno di vendita. Detto servizio sarà garantito nei limiti della disponibilità delle linee al momento ed in ordine di ricevimento delle richieste. Per quanto detto si consiglia di segnalare comunque un’offerta che ci consentirà di agire per vostro conto esclusivamente nel caso in cui fosse impossibile contattarvi.

PAGAMENTI

Il pagamento dei lotti dovrà essere effettuato, in €, immediatamente dopo la conclusione dell’asta e, comunque, entro 7 giorni lavorativi con una delle seguenti forme:
- contanti fino a 2.999 euro
- bancomat o carta di credito (per pagamenti con carte di credito si rimanda alle Condizioni di Vendita)
- assegno circolare non trasferibile intestato a: Urania Casa d’Aste di Daniele Gradella
- pagamento online tramite PayPal (per pagamento tramite PayPal si rimanda alle Condizioni di Vendita)
- bonifico bancario
- assegno bancario previo accordo con la Direzione amministrativa.
Nel caso di pagamento con assegni o bonifici bancari, il pagamento s’intende effettuato solo dopo che la banca di Urania Casa d’Aste abbia confermato il buon esito dell’assegno e/o dell’accredito.

RITIRO DEI LOTTI

I lotti pagati nei tempi e modi sopra riportati dovranno, salvo accordi contrari, essere immediatamente ritirati. Su precise indicazioni scritte da parte dell’acquirente

EXPOSIZIONI D'ASTA

Urania Casa d’Aste potrà, a spese e rischio dello stesso, curare i servizi d’imballaggio e trasporto. Per altre informazioni si rimanda alle Condizioni Generali di vendita.

EXHIBITIONS AUCTION

Our auctions are held quarterly in major Italian cities and they will be preceded by several previews in the most important trade fairs of comics and a general exhibition of all the items that will take place during the day immediately before the auction at the site designated to it. These exhibitions aim to give you the opportunity to examine the works and to be able to clarify any doubts with our experts.

HAMMER IN THE ROOM

The auctions are open to the public and without any obligation to purchase. The items are usually sold in numerical order as listed in the catalog. The frequency of sales is approximately 90-100 items per hour, but may vary. Items are awarded to the highest bidder and are for cash, the winning bidders will not be allowed to collect the items until the payment will be successful.

AUCTION FEES

The buyer will pay an auction fee (inclusive of VAT and income tax expenses) calculated on the hammer price of each item as follows:
- 17% up to € 50,000.00;
- 15% more than € 50,000.00

The Purchaser shall pay to the Urania Casa d’Aste the hammer price plus auction fees immediately after the conclusion of the auction, and in any case within 7 working days, unless otherwise previously written agreement with Urania Casa D’Aste.

WRITTEN AND PHONE BIDS

If you can not attend the auction, Urania Casa D’Aste will bid on your behalf. To access this service, completely free of charge, you will have to submit the form placed at the bottom of the catalog or at our offices, attaching a copy of an identity document. The items will be bought as cheaply made possible from the other bids. In case of bids for the same lot, it will be preferred the one received first. The bids shall be made as follows:
– € 25 up to 300
– € 50 up to 1000
– € 100 up to 3000
– € 200 up to 10,000
– € 500 10,000

Urania Casa D’Aste also offers to its customers the opportunity to be contacted by telephone during the auction to compete for the purchase of the items offered. You will just have to submit a written request (using the form) that must be received by 12.00 on the day of sale. The service will be granted depending on the availability of the lines at the time and the number of requests. However, it’s recommended to make an offer that will allow us to act on your behalf only if it were impossible to contact you.

PAYMENTS

The payment of the lots must be paid in EURO, immediately after the conclusion of the auction, and in any event within 7 working days with one of the following forms:
- up to € 2.999 by cash
- debit or credit card (for payment by credit card, please refer to Conditions of Sale)
- cashier’s check, payable to: Urania Casa D’Aste di Daniel Gradella
- by online payment via PayPal. (for payment by PayPal, please refer to Conditions of Sale)
- bank transfer
- bank check, after having agreed with the administration.
In case of payment by check or bank transfer, the payment shall be deemed made only after the bank of Urania Casa D’Aste has confirmed has confirmed the credit funds.

WITHDRAWAL OF ITEMS

Bought Items shall be immediately withdrawn, unless otherwise agreed.

On specific written instructions from the buyer, Urania Casa D’Aste may treat the services of packing and transportation at the expense and risk of the same buyer. For more information, please refer to Conditions of Sale.

EXPOSITIONS

Nos ventes aux enchères auront lieu tous les trois mois dans les villes italiennes principales, précédées par un certain nombre de démonstrations dans les expositions spécialisées les plus importantes de la bande dessinée et par une exposition générale de tous les lots pendant les jours immédiatement précédents aux enchères dans le siège désigné. Ces expositions sont organisées dans le but de vous donner la possibilité d’examiner les oeuvres et de pouvoir clarifier tous vos doutes avec nos experts.

ADJUDICATIONS DANS LA SALLE

Les ventes aux enchères sont publiques et sans obligation d’achat. Les lots sont vendus habituellement dans l’ordre numérique progressif comme indiqués dans le catalogue. Le rythme des ventes est d’environ 90-100 lots par heure, mais il peut varier. Les vente seront faites à l’enchérisseur le plus offrant et expressément au comptant, les adjudicataires ne seront autorisés à enlever les lots achetés qu’après l’encaissement effectif et total de la somme due.

COMMISSIONS

L’acquéreur versera les commissions (TVA et taxes inclus) calculées sur le prix d’adjudication de chaque lot de la façon suivante :
17% jusqu’à 50.000,00 €
15% supérieur à 50.000,00 €
L’adjudicataire devra verser à Urania Casa d’Aste le prix d’adjudication plus les commissions immédiatement après l’issue des enchères et, de toute façon, dans les 7 jours ouvrables, sauf différent accord préalable écrit avec Urania Casa d’Aste.

ENCHÈRES ÉCRITES OU PAR TÉLÉPHONE

Pour toute personne qui ne peut pas être présente aux enchères, Urania Casa d’Aste pourra concourir pour son compte à l’achat des lots. Pour avoir accès à ce service gratuit, il est nécessaire de retourner le formulaire que vous trouverez en fin de catalogue ou dans nos bureaux avec la copie d’un papier d’identité jointe.

Les lots seront achetés au prix le plus bas rendu possible par les autres enchères dans la salle. En cas d’enchères d’un montant identique pour le même lot, la première arrivée aura la préférence. Les enchères devront être faites de la façon suivante :
– 25 euro jusqu’à 300
– 50 euro jusqu’à 1.000
– 100 euro jusqu’à 3.000
– 200 euro jusqu’à 10.000
– 500 euro supérieur à 10.000
Urania Casa d’Aste offre à ses clients la possibilité d’être contactés par téléphone pendant les enchères afin de concourir à l’achat des lots proposés. Il sera suffisant de retourner le formulaire susvisé qui devra parvenir avant 12,00 heures du jour de la vente. Ce service sera garanti dans la limite des lignes disponibles et par ordre de transmission à l’étude. Nous recommandons de communiquer cependant une offre que nous permettra d’enchérir pour votre compte seulement au cas où il sera impossible de vous contacter.

PAIEMENT

Le paiement des lots doit être effectué en €, immédiatement après l’issue de la vente aux enchères et des toutes façon dans les 7 jours ouvrables de la façon suivante:
- en espèces jusq’ à 2.999 €
- par carte de crédit (pour les paiements par carte de crédit, se référer aux conditions générales de vente)
- par chèque à l’ordre de: Urania Casa d’Aste di Daniele Gradella
- paiement en ligne par PayPal (pour les paiements par PayPal, se référer aux conditions générales de vente)
- par virement bancaire
- par chèque bancaire après avoir pris des accords avec la Direction administrative.
En cas de paiement par chèque ou par virement bancaire, le règlement ne sera confirmé qu’après l’encaissement effectif et total de la somme due.

ENLÈVEMENT DES LOTS

Sauf accord contraire, les lots payés dans le délai et les modalités susvisés doivent être immédiatement enlevés. Sous indications par écrit de l’acquéreur, Urania Casa d’Aste pourra s’occuper de l’imballage et du transport aux frais et risques de l’acheteur. Pour toute autre information, se référer aux conditions générales de vente.

FORMULAIRE ENCHÈRES ÉCRITES OU TÉLÉPHONÉES

En cas d'adjudication, les coordonnées indiquées sur le formulaire seront celles reportées en en-tête de la facture.

Prénom _____ Nom _____
 Société _____ N° TVA _____
 Adresse _____ CP _____
 Ville _____ Dépt _____ Pays _____
 Date et lieu de naissance _____ Courriel _____
 Téléphone _____ Portable _____
 Pièce identité _____ N° _____ du _____
 Identification Fiscale _____ Banque _____
 IBAN _____

JOINDRE PHOTOCOPIE DU DOCUMENT D'IDENTITÉ

Lot n.	Auteur / Titre et description	Enchère maximale	Participation téléphonique
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	
		€	

Les relances doivent être effectuées conformément aux tranches suivantes :
 - 25 euros jusqu'à 300
 - 50 euros jusqu'à 1 000
 - 100 euros jusqu'à 3 000
 - 200 euros jusqu'à 10 000
 - 500 euros plus de 10 000

Marquer d'un « X » les lots pour lesquels la participation téléphonique est demandée et indiquer une offre maximale que nous considérerons valable si et seulement si nous sommes dans l'impossibilité de vous joindre.

En cas d'adjudication, les enchères indiquées ci-dessus seront majorées de 17% Tva incluse. Afin d'obtenir le droit de participer à l'enchère, le présent formulaire devra être envoyé avant 19h00 le jour avant de la vente aux enchères à l'adresse suivante: info@uraniaaste.com

Informations légales aux sens de l'art. 13, D. Lég. n. 196/2003
 Les données personnelles fournies par vous-même à Urania Casa d'Aste de Gradella Daniele dont le siège et l'activité sont situés à Parme, Via Felice Cavallotti n. 16, feront l'objet d'un traitement, même au moyen d'outils informatiques, (a) afin de répondre à votre demande de participation à la vente aux enchères et (b) afin de vous envoyer les éléments d'informations et de promotion. Aux sens de l'art. 7 du D. Lég. n.196/2003, vous pourrez exercer tous les droits qui y sont mentionnés (accès, rectification, opposition au traitement), en en faisant la demande auprès du Propriétaire du traitement des données, qui la société susdite Urania Casa d'Aste de Gradella Daniele.
 PRENANT ACTE DE CE QUI EST INDIQUÉ CI-DESSUS DANS LA NOTE D'INFORMATION, LE SOUSSIGNÉ ACCEPTE :
 le traitement de ses données personnelles, aux finalités citées aux précédents points (a) et (b)
 ou bien au traitement de ses données personnelles, aux seules finalités citées au point (a) de la note d'information qui précède.

Signature _____ Date _____ Heure _____

Le soussigné déclare avoir pris connaissance des Conditions de vente imprimées sur le catalogue et présentes sur notre site internet (www.uraniaaste.com) et de les approuver, notamment les articles 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14 aux sens et aux effets des art. 1341 et 1342 du Code Civil.

Signature _____

Credits

Progetto grafico
 Simona Bertoletti
 spz*entropia

Fotografie
 Filippo Cavalli
 spz*entropia

Direzione editoriale
 Daniele Gradella

Redazione schede
 Daniele Gradella

Pubblicato da
 Urania Casa d'Aste

Stampato da
 Litoservice snc
 Modena, Italy

Traduttori
 Aileen Valca
 Carlo Ugolotti

Nessuna parte di questo catalogo può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico o altro senza l'autorizzazione scritta di Urania Casa d'Aste.

No part of this book may be used or reproduced in any manner without written permission from Urania Casa d'Aste. The publisher has made every effort to contact all copyright holders. If proper acknowledgement has not been made, we ask copyright holders to contact the publisher. Urania Casa d'Aste assumes no responsibility for any omission, incorrect information and description, oversight or printing error in respect of the illustrators' names and curricula vitae.

©
 gli autori per le immagini: Filippo Cavalli
 gli autori per i testi: Daniele Gradella
 Urania Casa d'Aste All rights reserved

L'Editore è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare.

Per informazioni
 Urania Casa d'Aste - Via Felice Cavallotti, 16 - 43121 Parma, Italy
 Tel. +39 0521 231343
 info@uraniaaste.com - www.uraniaaste.com

*Finito di stampare nel mese di aprile 2019
presso la tipolitografia Litoservice, di Modena.*